

N.5

MAGGIO 2017

GSA

IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI

postatarget
magazine
D00095538
NAZ/185/2008
Posteitaliane

IMPRESA & DEALERS

MENSILE DI GESTIONE, PULIZIA, DISINFESTAZIONE

TERZA PAGINA

pulire 2017
pulire outdoor
automazione e lavoro
letture
best practice restauro

GESTIONE

stop mega gara
responsabilità solidale
strumenti anticorruzione
dati pulizie professionali

SCENARI

industria 4.0
business stati uniti
centralizzazione acquisti
disinfestando 2017
difesa antiparassitaria

TECNOLOGIE

trophées de l'innovation
cleaning award



www.gsanews.it

EDICOM

AREA GREEN



PULIRE 23 25 MAY 2017
VERONA ITALY
PADIGLIONE 2 - STAND F5/1

Unico e Inimitabile
**Il Profumatore
Bifase**

Più venduto in Italia



PERFORMANTE



SICURO



ECOLOGICO



CERTIFICATO



Disponibile in 16 differenti fragranze uniche e irresistibili



info@chimiclean.it



www.chimiclean.it



(+39) 0932 90 20 55





Passa a trovarci!
Verona,
23/25 Maggio 2017
Padiglione: 4
Stand: D 7



www.kaercher.it

GAMMA PROFESSIONAL KÄRCHER: IL CLEANING, ELEVATO A POTENZA

Molteplici superfici da pulire, problematiche diversificate, risultati impeccabili da garantire. Il cleaning è un'operazione complessa: richiede grande esperienza, tecnologie d'avanguardia, competenze manageriali. La Gamma Kärcher Professional è sintesi di tutto questo: dal piccolo aspiratore, alle idropulitrici professionali, alle grandi spazzatrici stradali. Dai professionisti e per i professionisti, una soluzione specifica per ogni singolo problema. Con tutta l'esperienza di un leader.

Il cleaning è un'operazione complessa: le soluzioni Kärcher fanno la differenza.

KÄRCHER

SPECIALITÀ CHIMICHE ED ATTREZZATURE PER LE PULIZIE PROFESSIONALI

ECOLOGIA
RISPARMIO
ALTA QUALITÀ



Kemika

DETERGENTI • MACCHINARI • SERVIZI

GLI INGREDIENTI per una ricetta perfetta

Gli ingredienti per la ricetta perfetta derivano dall'esperienza e dalla capacità di offrire ai propri clienti la consulenza nella scelta del prodotto, dell'attrezzatura e del macchinario giusti per la singola esigenza di cantiere, dalla fase di start-up fino alla gestione quotidiana del servizio, nel rispetto delle politiche di sostenibilità ambientale.



PULIRE 23 25 MAY 2017
VERONA ITALY
THE SMART SHOW

Hall 2, Padiglione D4.

Vi presenteremo le nostre ultime novità e festeggeremo insieme i **primi 5 anni della piattaforma web PerPulire.**





L'igiene è nel nostro DNA.

Da 40 anni Detergenti e Disinfettanti (PMC)
innovativi ed efficaci per la pulizia professionale.

Vi aspettiamo a
Verona dal 23 al 25 Maggio 2017
Fiera Pulire Pad. 6 Stand C6



icefor
Igiene per natura



L'evoluzione naturale dell'igiene

Prodotti ecologici
registrati Ecolabel
e consigliati da
LEGAMBIENTE



icefor
l'igiene per natura

Vi aspettiamo a
Verona dal 23 al 25 Maggio 2017
Fiera Pulire Pad. 6 Stand C6

PULIRE
THE SMART SHOW

Padiglione 4 - Stand A4



Nuova lavasciuga Tennant T500

Disegnata in ogni dettaglio per garantire facilità di utilizzo, sicurezza, asciugatura perfetta e maggiore durata.

Un mix di ergonomia e tecnologie per risultati sorprendenti.

Vieni a scoprirla a Pulire Verona. Pad. 4 - Stand A4.



SPECIALISTI DELLE MACCHINE PER LA PULIZIA



www.iscsrl.com

Numero Verde

800 128 048



IMPRESE & DEALERS



INSERTO

TERZA PAGINA

- 29** Pulire 2017, lo smart show più bello di sempre
[dalla redazione]
- 32** Pulire Outdoor tra economia circolare e decoro urbano
[dalla redazione]
- 34** Quei robot che ci rubano il lavoro...
[di Antonio Bagnati]
- 38** Un mondo a ripetizione
[di Guido Viale]
- 40** Formula Servizi ora anche "al servizio" del patrimonio artistico e culturale
[di Carlo Ortega]

GESTIONE

- 46** Stop alla gara pulizie per gli ospedali siciliani
[di Simone Finotti]
- 48** Responsabilità solidale: ci risiamo
[di Umberto Marchi]
- 50** Strumenti anticorruzione e appalti pubblici
[di Vito Domenico Sciancalepore]
- 52** La "galassia dei servizi" fotografa i numeri della crisi
[di Simone Finotti]

SCENARI

- 56** L'industria 4.0 e il settore della pulizia professionale
[di Giuseppe Fusto]
- 62** Afidamp guida le aziende nel... "sogno americano"
[di Umberto Marchi]
- 66** Aggregazione della domanda: un costoso ostacolo alla concorrenza nella pa
[di Simone Finotti]
- 70** Disinfestando ha festeggiato i 20 anni di ANID: "un impegno... appena iniziato!"
[di Giuseppe Fusto]
- 74** X Simposio sulla difesa antiparassitaria: da 45 anni a tutela della sicurezza alimentare
[di Umberto Marchi]

TECNOLOGIE

- 80** A Europropre 2017 i nove volti dell'innovazione
[di Simone Finotti]
- 84** European Cleaning & Hygiene Awards, rush finale per le candidature
[dalla redazione]

ATTUALITÀ **9**
AFFARI E CARRIERE **87**

ORIZZONTI **90**

Deo Det
deodetergente
igienizzante
multifunzione

con le profumazioni di
ESSENZA
ad alta persistenza!

deodetergente concentrato
multifunzione monodose

deodetergente
iperconcentrato
multifunzione

www.rubinochem.it f in t g+ **MADE IN ITALY**

Rubino Chem
THE SPECIALTY COMPANY

Via Vigili del Fuoco Caduti in Servizio, 14/s
70026 Modugno (BA) - Italy
Tel. +39.080.5035348 - Fax +39.080.5008545
www.rubinochem.it - info@rubinochem.it

GSA il giornale dei servizi ambientali è un mensile inviato tutti i numeri agli abbonati e ai rivenditori del settore. Con sei numeri all'anno raggiunge imprese di pulizia e disinfestazione (gennaio-marzo maggio-giugno-agosto-novembre), con due numeri hotel e società di catering (febbraio-ottobre), aziende sanitarie e comunità (aprile-settembre), industria e grande distribuzione (luglio-dicembre).

Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al Regolamento CSST Certificazione Editoria Specializzata e Tecnica
Certificazione B2B - Per il periodo 1/1/2016-31/12/2016
Periodicità: MENSILE - Tiratura media: 5.517 - Diffusione media: 5.364
Certificato CSST n. 2016-2592 del 2/3/2017 - Società di Revisione: METODO srl

"Ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del Codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica, si rende nota l'esistenza di una banca-dati personali di uso redazionale presso la sede di Via Alfonso Corti, 28 - Milano. Gli interessati potranno rivolgersi al responsabile del trattamento dei dati sig.ra Barbara Amoruso presso la sede di Milano, Via Alfonso Corti, 28 per esercitare i diritti previsti dal D. Lgs 196/2003"



ASSOCIATO A:
A.N.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA



© Copyright EDICOM srl - Milano

Direzione, Amministrazione,
Redazione e Pubblicità:
EDICOM srl
Sede legale: Via Zavanasco, 2
20084 Lacchiarella (MI)
Sede operativa:
Via Alfonso Corti, 28
20133 Milano
Tel 02/70633694 - 70602106
Fax 02/70633429

info@gsanews.it - www.gsanews.it
Direttore Responsabile:
GIOVANNA SERRANO
Redazione:
SIMONE FINOTTI,
ANTONIA RISI
Segreteria:
BARBARA AMORUSO
Diffusione:
GIOVANNI MASTRAPASQUA
Sviluppo e pubblicità:
GIANCARLO GIAMBELLI,
ANDREA LUCOTTI,
MARCO VESCHETTI

Progetto grafico:
AFIDAMP COMUNICAZIONE
Composizione, grafica e impaginazione:
STUDIO GOMEZ
Copia 2,58 Euro
Fotolito e stampa:
STUDIO GOMEZ - COLOGNO MONZESE (MI)
VELAWEB - BINASCO (MI)

Autorizzazione del Tribunale di Milano n° 633 del 19/10/1996. La pubblicità non supera il 50% del numero delle pagine di ciascun fascicolo della rivista. La Casa editrice declina ogni responsabilità per possibili errori ed omissioni, nonché per eventuali danni risultanti dall'uso dell'informazione contenuta nella rivista. Le opinioni espresse dagli autori negli articoli non impegnano la direzione della rivista. Parimenti la responsabilità del contenuto dei redazionali e dei messaggi pubblicitari è dei singoli.

ISSN 1973-5324
Abbonamenti:
ITALIA ANNUO EURO 70
EUROPA E PAESI EXTRA EUROPEI EURO 130
C.C.P. 38498200

RA 660 NAVI

la più innovativa lavasciugapavimenti
robotizzata, senza operatore



ICA System S.r.l.

Treviso, Lodi, Cremona, Trento

tel 0422 2993 - www.icasystem.it

PULIRE
THE SMART SHOW
23 | 25 | MAY | 2017
VERONA | ITALY

Pad. 6 Stand D4/2

PCHS[®]

Probiotic Cleaning Hygien System

Igiene 2.0

- 
- **riduzione stabile dei patogeni**
 - **riduzione del rischio di trasmissione delle infezioni**
 - **riduzione delle multiresistenze**

- **più qualità**
- **più sicurezza**
- **più cultura dell'igiene**
- **più ambiente salubre**

 **copma**
produttori di igiene
cultori dell'ambiente

L'igiene è stabile!

www.copma.it

MMg

COMPACT RIDE-ON
SCRUBBER

Visitateci a
PULIRE - Verona
23/25 Maggio 2017
Pad. 4 - Stand B1



Benvenuto nella dimensione del pulito 4.0!

MMg riflette perfettamente i principi dell'Industria 4.0, per la combinazione di diverse innovazioni, il design intelligente e la connettività.

Con i nuovi sistemi iD - Intelligent Drive e Fimap Fleet Management tutto diventa intuitivo, facile e veloce come usare uno smartphone.



USER FRIENDLY EXPERIENCE

L'operatore può interagire con la macchina in un modo completamente differente, attraverso un display touch-screen.



MANUTENZIONE PREVENTIVA

Controlla lo stato di salute della tua macchina da remoto dove vuoi e quando vuoi!



LE TECNOLOGIE CHE RIDUCONO IL COSTO PER METRO QUADRO PULITO



Le tecnologie sostenibili Fimap rispettano l'ambiente e coinvolgono anche l'utilizzatore nell'uso responsabile delle risorse, offrendo una riduzione del costo del m² pulito, maggiore autonomia di lavoro, risparmio di tempo, migliori risultati di pulito.



FIMAP®

www.fimap.com



MACCHINE PER LA PULIZIA PROFESSIONALE: LAVASCIUGA PAVIMENTI, SPAZZATRICI, ASPIRATORI COMMERCIALI E INDUSTRIALI, LAVASUPERFICI TESSILI, MONOSPAZZOLE

Organizzazione certificata Q.C.B. Italia ISO 9001:2008, ISO 14001:2004, OHSAS 18001:2007

Numero Verde
00800-05070000

Icefor e la partecipazione a Pulire 2017

L'azienda di Magenta considera questa XXIII edizione della fiera come una moderna agorà, quindi luogo ideale per presentare le sue ultime novità di prodotto e le sue strategie di mercato, tendenti ad allargare lo spettro d'azione attraverso la condivisione di progettualità ed innovazione con altri partners industriali e di servizi (azienda in rete). L'obiettivo che ci si prefigge, dichiara **Michele Pagani** di Icefor, è quello di cogliere tutte le opportunità che nasceranno dagli incontri di Verona, per far crescere il valore delle nostre soluzioni e del brand Icefor nel mercato away from home. Ci auguriamo e ci aspettiamo un'importante raccolta di input e di feedback, dall'utenza per generare nel breve e medio termine nuova innovazione e dai rivenditori e distributori per costruire una solida relazione di business. Ed eccoci alle novità. Innanzitutto, prosegue Pagani, a Pulire 2017 ospiteremo sul nostro stand tre società, con le quali abbiamo sviluppato un rapporto di collaborazione e che potranno allargare il fronte dell'offerta di mercato di Icefor o anche interagire direttamente con i potenziali clienti. Sono nomi noti: da Bellinzoni, leader nel trattamento delle pietre, a BWT leader europeo nel trattamento dell'acqua, per finire a Giubilesi&Associati, noto advisor e società di formazione per

quanto attiene alla sicurezza alimentare. Per i prodotti saranno quattro le aree tematiche in evidenza: (1) la rinnovata ed integrata linea i-green (Ecolabel) con il nuovo packaging riciclato (pcr) e con nuovi prodotti, tra cui i superconcentrati CAM; (2) l'aggiornata linea i-san (disinfettanti) con quattro prodotti superconcentrati in diverse versioni di packaging; (3) la nuova linea di lavaggio meccanico delle stoviglie con prodotti Ecolabel, con prodotti EDTA free, con i nuovi clorattivi, con i nuovi prodotti per acque osmotizzate e con i superconcentrati lavastoviglie e per finire (4) la nuova linea di superconcentrati, a formula tradizionale e CAM. Il contributo della linea dei superconcentrati taglierà trasversalmente anche le prime tre famiglie di prodotto qui sopra richiamate.

Perché così tanti superconcentrati nell'offerta Icefor?

Questi prodotti, dichiara **Marcello Di Terlizzi** R&D di Icefor, sono una risposta alla richiesta del mercato, che ha individuato in questa tipologia di prodotti l'alternativa ai RTU. In generale superconcentrati significa.

- Maggiore sostanza attiva (superiore al 30%)
- Dosaggi molto contenuti e azione pulente presente già a bassissimi dosaggi
- Impatto ambientale ridotto: drastica ridu-



zione della plastica trasportata e quindi di emissione di CO₂

- Controllo dei consumi: con i sistemi Giustadose e i Dosatori Automatici è possibile presidiare il consumo di ciascun prodotto, prevenendone l'uso eccessivo

Ma la ricerca di nuove soluzioni, più rispettose della salute umana e dell'ambiente, ha portato alla nascita di nuovi prodotti Icefor superconcentrati che possono vantare caratteristiche innovative:

- L'eliminazione dell'EDTA e del Fosforo in tutte le sue forme
- L'eliminazione delle sostanze infiammabili
- L'introduzione di tensioattivi esenti da classificazioni di pericolosità
- L'introduzione di tensioattivi per la cui produzione non vengono utilizzate materie prime destinate all'alimentazione umana
- L'introduzione di solventi ottenuti da fonti rinnovabili
- L'introduzione di sequestranti di origine naturale
- L'introduzione di acidi ottenuti da processi di fermentazione naturale.

Grazie agli sviluppi avuti nel campo delle materie prime destinate alla detergenza la formulazione dei prodotti superconcentrati CAM ha portato a risultati prestazionali del tutto paragonabili a quelli della chimica tradizionale. Il futuro è ancora da scrivere ma Icefor è pronta ad affrontare le nuove sfide forte alla sua storia.

Saremo lieti dimostrarvi tutto ciò a Pulire 2017. Vi aspettiamo al padiglione 6 stand C6 per questo e per altre novità che vi sorprenderanno.

[www.icefor.it]



La gamma TMB cresce ancora: ecco le ultime novità

10
GSA
MAGGIO
2017



Your Better Choice

TMB aggiunge all'offerta di monospazzole la nuova TP Orbital, un modello professionale leggero sviluppato per offrire alle imprese di pulizia un'innovazione tecnologica rispetto alle monospazzole tradizionali. I modelli orbitali infatti offrono maggiore stabilità e maneggevolezza durante il lavoro, anche nei trattamenti più impegnativi, pertanto non è necessaria una formazione specifica e possono essere usati da qualsiasi operatore.

TP Orbital è perfetta per i professionisti del pulito perché versatile nelle applicazioni, comoda da usare e da trasportare. Una speciale tecnologia brevettata riduce le oscillazioni al minimo, per un lavoro più confortevole e un risultato uniforme su tutta la superficie del disco. È l'ideale per le più frequenti applicazioni del cleaning: lavaggi, pulizia di fondo,

deceratura, cristallizzazione, pulizia di pavimenti in moquette. Oltre alla vasta gamma di accessori e pad disponibili, sono stati progettati kit aggiuntivi su misura che consentono di sfruttare al massimo le caratteristiche di TP Orbital e di eseguire senza alcuna difficoltà trattamenti e lavorazioni particolari.

Si aggiunge alla gamma di aspirapolvere la serie TEAM LINE, caratterizzata da un design tutto nuovo, particolarmente ergonomico e compatto, che accoglie una testata a 3 motori. Sono aspirapolvere dotati di sistema Shift & Clean, che consente di pulire il filtro senza aprire la macchina, sfruttando il flusso dell'aria aspirata. I fusti sono realizzati in acciaio inox o plastica con capacità che vanno dagli 11 ai 50 litri.

L'aspiratore industriale a 3 motori M1003



BAG è invece indicato per aspirare in continuo polveri leggere o scarti di produzione. L'ingresso dell'aria in alto e l'alloggiamento dei motori in basso consentono di sfruttare l'intera capacità del fusto (100 litri) e di operare efficacemente senza necessità di uno scuotifiltro. Grazie al coperchio trasparente in policarbonato è possibile tenere sempre sotto controllo lo stato di riempimento del fusto. L'assoluta novità è l'introduzione di una linea di carrelli per la pulizia manuale. Sono robusti, eleganti ed ergonomici, disponibili in diverse versioni, con maniglia centrale o laterale, a un secchio o due, e personalizzabili, per soddisfare esigenze più specifiche. I meccanismi sottoposti a maggiori sollecitazioni sono realizzati con resina acetica ad altissima resistenza. Un particolare trattamento facilita il mantenimento dell'igiene, riducendo la capacità dello sporco di aderire alla superficie. Uno speciale strizzatore universale, con ganasce in gomma, consente di migliorare la produttività, bagnando meno il pavimento. TMB completa l'offerta con una vasta gamma di accessori e mop realizzati in diversi materiali come cotone, TNT e microfibra.

[www.tmbvacuum.com]

Un sistema di pulizia innovativo, certificato e a impatto zero



Tecnologia e attrezzature di ultima generazione, a volte, non bastano per offrire un servizio di pulizia di qualità. Servono anche conoscenze e un sistema integrato di lavoro in grado di sfruttare l'interazione tra le attrezzature stesse, le procedure operative e le metodologie. È quello che hanno pensato Markas, azienda leader nei servizi di pulizia e sanificazione, e Falpi, specializzata nella produzione di articoli per la pulizia industriale, ideatori di un sistema di lavoro innovativo, certificato e sostenibile. Il progetto è stato avviato con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità del servizio di pulizia Markas aumentandone l'efficienza, offrendo maggiore sicurezza agli operatori, diminuendo il loro carico di lavoro. Ne è nato Markas System, un sistema di pu-

lizia integrato che fa affidamento su attrezzature eco-sostenibili nonché su metodologie di lavoro che consentono il raggiungimento dei più elevati livelli di qualità.

Il sistema, infatti, favorisce l'eliminazione degli errori procedurali imputabili ai singoli addetti e, di conseguenza, la minimizzazione degli infortuni, garantendo al contempo maggiore comfort grazie al design ergonomico degli strumenti di lavoro. Perché da sempre Markas pone al centro delle sue attività le persone, certa che il benessere e la soddisfazione dei collaboratori siano fondamentali per garantire la qualità del servizio erogato.

Fulcro del Markas System è infatti il carrello Microrapid, ergonomico, compatto e pratico, progettato e testato assieme a Falpi proprio per agevolare i movimenti degli operatori e, di conseguenza, migliorare l'efficienza del servizio di pulizia. Realizzati con materiali riciclabili, questi speciali carrelli hanno ottenuto la Certificazione EPD (Environmental Product Declaration o Dichiarazione Ambientale di Prodotto), che prevede il calcolo del loro impatto ambientale. Non solo di un singolo prodotto: mediante l'utilizzo di opportune categorie di parametri che prendono in esame il suo intero ciclo di vita, l'EPD consente di misurare l'impatto sull'ambiente di un intero servizio, "dalla culla alla tomba".

Per Markas, tra le prime aziende del settore ad aver deciso di misurare l'impatto ambientale del proprio servizio di pulizia, questo calcolo non è rimasto fine a se stesso: esso ha infatti costituito il punto di partenza per sviluppare nuove misure di compensazione e dare vita a una vera e propria filiera 'verde' - dall'approvvigionamento, ai prodot-

ti, ai materiali delle attrezzature - a garanzia dell'ambiente.

A coronare Markas System, infine, un severo sistema di controlli pensato per assicurare quotidianamente la precisa verifica della totalità degli aspetti legati al servizio e, dall'altra, la formazione costante dei collaboratori coinvolti, articolata secondo la logica della specializzazione delle singole unità operative. Cosa ci riserva il futuro? Il sistema Markas e la tecnologia Falpi, sottoposti con frequenza a test e migliorie, promettono di presentare ben presto nuove evoluzioni e materiali, e di continuare ad innovare l'approccio quotidiano alla pulizia e alla sanificazione.

[www.markas.it - www.falpi.com]



Ica System e Nestlé Vera: un esempio di automazione intelligente



“La pulizia robotizzata? Per noi è una soluzione che aumenta l’efficienza e si integra alla perfezione con il lavoro del personale. E nel caso della collaborazione con Ica System, siamo di fronte a un esempio virtuoso.” Ha le idee molto chiare sull’argomento **Michele Perin**, Factory Supply Chain Manager di Nestlé Vera, che produce bevande notissime come l’acqua a marchio Nestlé Vera, le bibite Sanpellegrino in PET e il Belté. “Mi occupo di gestione-pianificazione, approvvigionamento materiali e logistica. Abbiamo tre stabilimenti in Italia: il primo, che per il momento è l’unico interessato alla sperimentazione di cui parleremo, è quello di S. Giorgio in Bosco, Padova. Poi ce ne sono altri due a Castrocielo (Frosinone) e S. Stefano Quisquina (Agrigento). E come è comprensibile dato il settore di cui ci occupiamo, l’igiene è una prerogativa imprescindibile, sulla quale non possiamo concederci nemmeno la minima distrazione.”

Una soluzione ideale

Il motivo per cui interpelliamo Perin è molto semplice: vogliamo chiedergli un parere tecnico sull’utilizzo dei robot RA 660 Navi Cleanfix, commercializzati in Italia **in esclusiva** da Ica System, in azione nello stabilimento padovano del gruppo. Perin parte subito con quello che è uno dei punti di forza del dna aziendale,



vale a dire la propensione all’innovazione: “Siamo in un mondo che cambia a grande velocità, e da sempre la nostra azienda è alla ricerca di innovazioni utili ad aumentare l’efficienza e la sicurezza dei processi, in particolare in relazione all’automazione intelligente. Ora, fra le linee di imbottigliamento abbiamo aree con corridoi molto stretti in cui la pulizia manuale era diventata inefficace e veniva svolta in modo a volte discontinuo per non interferire con gli operatori di linea impegnati nel ciclo di imbottigliamento. In più l’operatore del cleaning doveva staccare la propria attività per dedicarsi a questo. Il risultato è che si interveniva senza regolarità e non dovunque, il che non va bene in un impianto in funzione 7/7 e 24/24 nel nostro settore. Non si tratta in effetti di uno sporco difficile, ma è fastidioso e deve essere eliminato il prima possibile: sporco di mattonelle, sversamenti di acqua e liquidi, personale che cammina... insomma sporco da eliminare subito e bene.”

Pulizia sempre e dappertutto

Per questo abbiamo pensato di rivolgerci a Ica System, un dealer di grande professionalità che conosciamo da diversi anni e nel frattempo ci aveva proposto le soluzioni robotizzate Cleanfix: abbiamo subito pensato che fossero la scelta ideale per automatizzare la pulizia e avere sempre ambienti puliti in tutta sicurezza. Per ora siamo a livello sperimentale: da un paio di mesi abbiamo in funzione due robotini, che operano su ben 7 corridoi nello stabilimento di Padova a turni di 4 ore, coprendo tutto l’arco della giornata. Abbiamo constatato che, anche visivamente, gli ambienti sono più puliti soprattutto negli angoli in cui solitamente il personale fatica ad andare perché tende a pulire solo dove vede sporco, e non sempre e dappertutto. In più, grazie alla disponibilità di personalizzazione, li abbiamo anche “vestiti” con il nostro logo aziendale e sono diventati una specie di “mascotte” del personale di linea.



Il robot deve “fare efficienza”

“Griffati”, simpatici, sicuri ed efficienti, completano alla perfezione il lavoro degli operatori del cleaning con un’attività che crea un vero valore aggiunto. Qui sta il concetto-chiave: “Per noi l’automazione deve creare veramente valore aggiunto, altrimenti è inutile, anzi dannosa. E’ un nostro principio-cardine, e in questo caso è perfettamente rispettato perché le macchine, efficienti e programmabili, garantiscono una copertura ampia nei punti più disparati, sono autonome e precise, e non comportano nessun problema di sicurezza, un altro aspetto a cui teniamo molto. Apprezziamo notevolmente anche l’impegno di Ica System nella fase di start-up e formazione iniziale. Come formula di acquisizione abbiamo scelto il noleggio, in linea con la nostra filosofia aziendale che mira ad avere strumenti sempre all’avanguardia e tecnologicamente avanzati, e intanto poter tenere in forma le macchine con interventi programmati. Per ora, come le dicevo, siamo nella fase di sperimentazione, che durerà 7-8 mesi. Intanto abbiamo già chiesto soluzioni più grandi per altri spazi della fabbrica, in grado di svolgere interventi continui e mirati. La soluzione ha già destato la curiosità di diversi nostri partner e clienti, che vogliono visitare il nostro stabilimento e valutare la novità.”

[www.icasystem.it]

Una scelta quotidiana che
determina il futuro del nostro pianeta



www.arcochimica.it

Ogni giorno i nostri ricercatori compiono scelte responsabili e coerenti per sviluppare soluzioni altamente tecnologiche a basso impatto ambientale. Vieni a trovarci **in fiera a Verona dal 23 al 25 Maggio 2017 - Pad. 2 - Stand E7/1**

PULIRE 23-25 MAY 2017
VERONA ITALY
THE SMART SHOW



CHEMICAL GROUP

Kiehl: formazione, innovazione e garanzia igienica al servizio delle imprese

La filosofia Kiehl è tutta racchiusa nello slogan "La soluzione pulita": cerchiamo di capire in che senso.

Tante soluzioni, difficile orientarsi!

Il mercato della detergenza offre un panorama di soluzioni ricco, ampio e adatto ad ogni esigenza, ma spesso non è facile orientarsi per ottenere la giusta soluzione. Come scegliere, dunque, la corretta strategia?

Scegliere la giusta strategia

Una rigorosa impostazione del problema permette di individuare le strategie più appropriate per rendere il lavoro efficace ed economico. Tutto parte dalla conoscenza e dall'analisi approfondita delle problematiche da affrontare: siamo certi di conoscere le differenti tipologie di materiali esistenti sul mercato? Siamo in grado di fare la scelta giusta quando si tratta di detergenti professionali? La soluzione è individuare i prodotti adatti alle tipologie di superfici, uniformandoli il più possibile, e semplificare al massimo l'uso di prodotti detergenti, garantendo l'adeguato livello di sicurezza per materiali, operatori, macchinari ed ambiente. Altro aspetto da considerare: il personale è in grado di svolgere il proprio



lavoro in perfetta sicurezza e con la massima resa? A questo proposito si rende indispensabile dare le necessarie informazioni, e sviluppare un adeguato piano di lavoro. Questo aiuterà a raggiungere il massimo livello in relazione agli obiettivi prefissati.

L'esperienza Kiehl... al servizio delle imprese

E qui entra in scena Kiehl, che grazie alla sua esperienza centenaria sul campo, vale a dire in cantieri di pulizia ed igiene, ha sviluppato un piano formativo in grado di aiutare le imprese nel lavoro quotidiano. I seminari di specializzazione Kiehl danno le risposte giuste su: nuovi materiali per pavimenti e arredo di edifici, esigenze standard di pulizia, igiene e manutenzione, attenzione ai costi, formazione efficiente degli operatori. L'esperienza Kiehl infatti aiuta nella conoscenza dei nuovi materiali, nella metodologia, nell'incremento della redditività attraverso sistemi innovativi. Non ultimo viene l'approfondimento delle norme che regolano il settore. Lo scambio di esperienze trasferisce le competenze tra esperti del settore, motivando il personale nel lavoro quotidiano. Con il risultato di trasformare il problema in efficienza.

Clienti soddisfatti

Il vantaggio per le imprese è di ottenere una costante ed aggiornata informazione e formazione, in grado di fornire adeguate soluzioni per il lavoro quotidiano di cantiere e per l'utilizzo otti-

male dei sistemi di pulizia e manutenzione. E il tutto si traduce in clienti soddisfatti. I seminari Kiehl sono stati ideati per il personale di pulizia, per capisquadra, capiprogetto nonché consulenti tecnici di aziende attivi nel mondo delle pulizie professionali.

Kiehl app

Kiehl ha inoltre sviluppato una pratica applicazione ricca di contenuti utili al lavoro quotidiano, grazie alla quale è possibile interagire su metodi operativi, dati tecnici e di sicurezza dei prodotti, calcolo semplificato dei consumi, e scelta del prodotto, oltre a stabilire un collegamento diretto con il personale tecnico, al quale spetta il compito di valutare insieme al cliente la migliore soluzione possibile. Kiehl App è di semplice utilizzo e può essere installata su qualsiasi sistema operativo e su smartphone, tablet o pc. Insomma, una pratica guida sempre a portata di mano.

Kiehl, attenzione ambiente e non solo

L'azienda controlla costantemente la gestione della qualità secondo le norme EN ISO 9001 (dal 1996), e nel 2004 ha implementato il sistema di gestione ambientale secondo la norma ISO 14001. La sicurezza del lavoro e la protezione della salute dei lavoratori rivestono un ruolo determinante per l'azienda, che ha ottenuto nel 2011 la certificazione di sicurezza OSHAS 18001. Non contenta di tutto ciò, Kiehl ha ottenuto nel maggio 2016 la certificazione DIN EN 50001 per i sistemi di gestione dell'energia. Per Kiehl il processo di gestione dell'energia è da sempre un valore importante, e finalmente, a dimostrazione di ciò, l'azienda ha ottenuto un certificato internazionale. Prodotti efficaci, personale qualificato per ogni necessità, sicurezza sul lavoro e corrette procedure concorrono ad un sicuro successo per le imprese. Kiehl si conferma al servizio delle aziende!

www.kiehl-grop.com - www.kiehl-app.com



Gruppo PERPULIRE presenta la ricetta perfetta in fiera a Verona

Il Gruppo PERPULIRE anche quest'anno sarà presente a PULIRE (hall 2 stand D4), in calendario a Verona dal 23 al 25 maggio.

Un percorso di crescita

PERPULIRE quest'anno si presenta a PULIRE 2017 forte un percorso di crescita a 360° che ha visto investimenti atti all'inserimento di nuove risorse umane nonché di mezzi e

strutture oltre al completamento della gamma prodotti, attrezzature e macchinari. Inoltre il 2017 ha confermato il trend di crescita positivo dell'azienda in termini di fatturato e quote di mercato. In questa importante occasione di incontro tra

operatori del settore del cleaning, PERPULIRE lancia un messaggio forte e chiaro a un mercato che richiede tempi di risposta rapidi, elevati livelli di qualità e una sempre maggiore customizzazione dell'offerta.

La ricetta perfetta

Un mercato nel quale in alcuni settori specifici come il cleaning industriale, ferroviario e civile l'azienda vanta un'esperienza consolidata, mentre grazie al processo di espansione, nel 2017 ha rafforzato con grande soddisfazione i servizi e le forniture nell'ambito sanitario/ospedaliero raggiungendo elevati standard qualitativi. Oggi più che mai PERPULIRE è in grado di generare la ricetta perfetta e personalizzata per ogni singolo cliente, che sia una facility o un'impresa di pulizia, favorendo il processo di esecuzione in cantiere con efficacia ed efficienza nel rispetto dei tempi. Grazie ad importanti investimenti sia in termini di risorse umane che di tecnologie, PERPULIRE oggi può contare su strumenti in grado di favori-



re ed assicurare la perfetta esecuzione delle attività di cleaning dallo start-up allo svolgimento delle attività quotidiane del cantiere.

Una vision di sviluppo costante

Non più quindi una mera vendita di prodotti e macchine ma una vera e propria vision aziendale strettamente legata allo sviluppo costante di attività di assistenza e consulenza in partnership con il cliente finalizzato ad aumentare gli standard qualitativi del servizio offerto, nel completo rispetto delle normative tecniche e degli aspetti legati alla sostenibilità. Questa crescita costante ha toccato e sta continuando a toccare tutte le aree aziendali al fine di conseguire unità di intenti e spirito di collaborazione, con l'obiettivo finale del raggiungimento della completa soddisfazione del cliente. Il potenziamento del personale con figure altamente professionali è divenuta oramai una costante dell'azienda, e il gruppo coeso e motivato che si sta consolidando sta continuando ad apportare i benefici auspicati. La partnership con i principali produttori di detersivi, attrezzature e macchine è un aspetto in cui PERPULIRE crede molto: le collaborazioni non si fermano ad aspetti commerciali ma diventano lo spunto per lo sviluppo di attività e ricerca di soluzioni innovative. A ciò si lega molto il tema delle politiche di sostenibilità ambientale che sono una logica conseguenza di un percorso che l'azienda ha intrapreso già da tempo.

Sensibilità green

La sensibilità legata alle tematiche green, come il rispetto delle normative relative all'applicazione del GPP, dei CAM e degli Ecola-

bel, vengono confermate e sostenute attraverso continue attività di informazione e formazione interne ed esterne, anche in collaborazione con i fornitori che manifestano la stessa attenzione. Tutti gli aspetti sopra descritti non potrebbero portare i loro risultati senza una perfetta integrazione tra logistica e manutenzione.

Consegne e comunicazioni puntuali

Proprio il servizio di logistica è stato notevolmente potenziato e garantisce consegne su copertura nazionale con una scelta del trasportatore ad hoc a seconda della singola specifica del cantiere. Allo stato attuale il settore è in grado di assicurare un'evasione controllata degli ordini, una reportistica automatizzata, ed ha attivato una comunicazione sullo stato di avanzamento dell'ordine al cliente. Grazie allo stimolo e alla collaborazione con i clienti, PERPULIRE ha implementato il WMS (Warehouse Management System) che attraverso l'utilizzo di codici a barre ha consentito di monitorare i movimenti e il deposito di materiali nel magazzino e processare le transizioni, inclusi spedizione, ricezione, riordino e raccolta. Un altrettanto fondamentale punto di forza è quello relativo alle manutenzioni di più di 1500 macchinari noleggiati e distribuiti in tutta Italia. Per assolvere appieno a questo importante compito PERPULIRE, oltre ad accrescere il parco macchine, si è dotata nel tempo di un team di esperti in grado di fornire tempestivamente consulenze tecniche per l'assemblaggio, il controllo e la manutenzione programmata o straordinaria di tutti i mezzi a disposizione della clientela. Tre officine specializzate e attrezzate, officine mobili H24 e un software gestionale consentono di tracciare interventi tempestivi e radicati sul territorio nazionale. PERPULIRE è più che mai una squadra pronta ad affrontare le sfide nel prossimo futuro.

[www.gruppoperpulire.it]



Efficienza e design HiMiX



utilizzo per gestire la fase di preparazione in totale sicurezza. Così si porterà l'alta tecnologia sviluppata dai laboratori dell'azienda a portata del cliente finale.

Come funziona?

La linea HiMiX è basata su formulati super-concentrati pronti per l'uso con la semplice aggiunta di acqua dolce.

24 Fragranze

Le profumazioni vengono create dai laboratori Rubino Chem tenendo speciale cura della percezione olfattiva di ogni fragranza attraverso uno studio dettagliato di ciascuna nota profumata che andrà a comporre la piramide olfattiva. La piramide olfattiva delle essenze è composta da tre note: le note di testa sono note leggere e di breve durata. Trasmettono la prima impressione olfattiva della fragranza. Le note di cuore rappresentano il vero tema del profumo, sono l'espressione della sua ricchezza e della sua scia. Le note di fondo esprimono la personalità del profumo, donano calore e persistenza alla struttura dell'essenza. Evaporano con lentezza e svaniscono dopo alcuni giorni.

Vantaggi

Con la tecnologia di HiMiX è stato affrontato e raggiunto l'obiettivo della realizzazione di una linea che garantisce elevati livelli di produttività e efficienza in una logica di filiera. Grazie alla tecnologia contenuta nella miscela, HiMiX permette al fruitore di sviluppare il prodotto adatto alle proprie esigenze in ogni momento, ottimizzando le prestazioni

L'attenzione di Rubino Chem si è incentrata sulla creazione di una linea di prodotti che soddisfacessero le esigenze di tecnologia, versatilità, design e usabilità richieste dal mercato italiano ed estero, così è nata la Linea Hi-Mix. Due criteri sono stati determinanti in fase di progettazione: la versatilità del prodotto (intesa come possibilità di ottenere un formulato alla voluta concentrazione di principio attivo) e la facilità di stoccaggio e trasporto.

Versatilità

L'utilizzatore finale sarà in grado di gestire in modo attivo la performance desiderata, miscelando il principio attivo con la quantità d'acqua necessaria. HiMiX è un manufatto innovativo, incentrato sui bisogni specifici del singolo utente. Dotato di doppia etichettatura (la prima riguardante il formulato concentrato e la seconda con i dati del prodotto diluito), include chiare e dettagliate istruzioni di

Le Piramidi Olfattive di HiMiX ESSENZA	Cuore: Fiorita - Gelsomino
Linea Classica	Fondo: Gourmand - Cocco
AMBRA	VERDE
Testa: Fiorita fresca - Mughetto	Testa: Fiorita fresca
Cuore: Speziata - Mirra	- Mughetto
Fondo: Ambrata - Ambra	Cuore: Fruttata - Mela verde
LILLA	Fondo: Orientale - Vaniglia
Testa: Aromatica - Cardamomo	Linea Ipoallergenica
Cuore: Fiorita - Gardenia	ECRU*
Fondo: Orientale - Patchouli	Testa: Fiorita fresca - Rosa
AZZURRA	Cuore: Fruttata - Mela
Testa: Fiorita fresca - Rosa bianca	Fondo: Muschiata - Muschio dolce
Cuore: Fiorita - Orchidea	SCARLATTA
Fondo: Fougere - Felce	Testa: Fiorita fresca - Peonia
OCRA	Cuore: Fiorita - Lillà
Testa: Fiorita fresca - Fior di loto	Fondo: Legnosa - Cedro
Cuore: Fiorita ricca - Ylang ylang	Linea Luxury
Fondo: Muschiata - Muschio bianco	AMETHYST
BIANCA	Testa: Fiorita fresca - Iris
Testa: Agrumata - Scorze di Bergamotto	Cuore: Fiorita - Fiore d'arancio
Cuore: Fiorita - Geranio	Fondo: Fougere - Felce
Fondo: Orientale - Vaniglia	RUBY
PORPORA	Testa: Fiorita fresca - Gelsomino
Testa: Aromatica - Eucalipto	Cuore: Fiorita ricca - Eliotropio
Cuore: Speziata - Mirra	Fondo: Orientale - Patchouli
Fondo: Legnosa - Cedro	DIAMOND
BLUE	Testa: Agrumata - Arancio
Testa: Agrumata - Cocktail di agrumi	Cuore: Speziata - Cereali
Cuore: Speziata - Chiodi di garofano	Fondo: Legnosa - Legno di oud
Fondo: Legnosa - Pino	SAPPHIRE
ROSA	Testa: Fiorita - Aldeidata
Testa: Fiorita fresca - Rosa	Cuore: Fiorita ricca - Giglio
Cuore: Fruttata - Pesca	Fondo: Gourmand - Cocco
Fondo: Orientale - Patchouli	EMERALD
FUCSIA	Testa: Fiorita - Aldeidata
Testa: Agrumata - Limone	Cuore: Fruttata - Pesca
Cuore: Fruttata - Fragola	Fondo: Legnosa - Sandalo
ROSSA	TOPAZ
Testa: Fiorita fresca - Gelsomino	Testa: Aromatica - Elicriso
Cuore: Fruttata - Melograno	Cuore: Fiorita - Geranio
Fondo: Gourmand - Caramello	Fondo: Legnosa - Legno di oud
Fondo: Muschiata - Muschio dolce	HELIODOR
GIALLA	Testa: Aromatica - Eucalipto
Testa: Agrumata - Bergamotto	Cuore: Speziata - Incenso
	Fondo: Legnosa - Legno di oud



operative e quindi migliorando l'esperienza del cliente. Il prodotto così strutturato permette un'ottimizzazione dei processi logistici, l'aumento della produttività di magazzino e la riduzione dei costi di trasporto. Rubino Chem, impegnata da sempre nella realizzazione di soluzioni eco sostenibili, affronta le sfide globali con formulati a basso impatto ambientale, che garantiscono l'efficienza energetica a tutti i livelli.

www.rubinochem.it

VIENI A SCOPRIRE LE NOVITÀ
A PULIRE 2017 / PAD. 2 STAND B5

IL NUOVO COLLEGAME

LA LINEA DI CARRELLI KUBI

LINEA HOTEL SOLIGHT HOUSEKEEPING

I 46 CARRELLI CERTIFICATI EPD



30 years of

Passion for Cleaning

www.falpi.com



ISC porta anche in Veneto qualità e competenza tecnica

La notizia è ufficiale: la ISC ha aperto una filiale in Veneto, e precisamente a Villafranca Padovana, frazione Ronchi di Campanile. L'inaugurazione della nuova "testa di ponte" padovana la dice lunga sulla volontà dell'azienda torinese di allargare il proprio raggio d'azione diretta nei territori maggiormente strategici.

Un territorio strategico

"Per noi si tratta di un passo importante -spiega **Stefano Grosso**. La filiale, che si occuperà di tutto il Triveneto, agisce in un'area geografica per noi di grande interesse, perché oltre a lavorare con le imprese di servizi, che lì ci sono e operano molto, la nostra azienda è attivissima anche con il cliente finale. E si sa quanto in Nordest sia ricco di realtà imprenditoriali e industriali in cui la proprietà è coinvolta direttamente, e che quindi possono attivare davvero una politica di qualità." Il coinvolgimento diretto dell'imprenditore, per Grosso, fa la differenza perché "i maggiori vantaggi, anche economici, delle nostre offerte si vedono soprattutto in termini di efficacia, di costo del servizio e di durata nel tempo delle attrezzature, e laddove gli imprenditori sono direttamente coinvolti nell'azienda è più facile ragionare insieme con una logica di

lunga prospettiva. Ecco perché si tratta di un mercato particolarmente strategico: non solo per il numero cospicuo di clienti, ma anche per la particolare tipologia imprenditoriale."

Prosegue la strategia ISC

Intanto prosegue il piano di copertura territoriale che dal 2015, quando è partito l'accordo in esclusiva con Tennant, la ISC sta portando avanti in Italia. Oltre alla sede principale di Torino, ISC può contare sulla bresciana Pulitekno e ora su questa filiale in Veneto. "La struttura commerciale arriva direttamente fino all'Emilia-Romagna, poi copriamo altre zone attraverso accordi con aziende locali specializzate soprattutto nella manutenzione, come Toscana, Lazio, Puglia, Campania. Nei nostri programmi c'è aumentare nei prossimi 2 anni la copertura territoriale, in modo diretto e/o indiretto. "Nel Triveneto è importante, a questo proposito, poter contare su una struttura diretta, per la vendita e il noleggio ma anche per il service e il post-vendita. La filiale è una base d'appoggio per la struttura commerciale con showroom, area dimostrativa, uffici e una piccola officina per il ripristino delle macchine a fine noleggio (la gran parte dell'assistenza viene eseguita direttamente nella sede del cliente). Abbiamo a disposizione anche una flotta di veicoli commerciali per trasportare macchine di piccole e medie dimensioni. Il tutto nella logica di continuare a fornire ancora meglio quello in cui siamo specializzati, cioè le macchine, da sempre il nostro focus." A proposito, come sta andando il noleggio? "Rappresenta sempre una fetta importante del nostro business, anche se sul totale del fatturato, in crescita continua negli ultimi anni, il noleggio a lungo termine, nel 2016, è lievemente sceso, forse per effetto del superammortamento. Se parliamo di noleggio a breve, è imponderabile perché dipende da troppe variabili."



La struttura

Nella sede veneta lavorano tre commerciali, dipendenti ISC da novembre e formati nei valori e nella filosofia dell'azienda. "Abbiamo diviso l'area in tre fasce. Poi stiamo inserendo una figura tecnica e speriamo, a breve, di introdurre una seconda. Trattandosi di prodotti di fascia alta, per noi è importante la formazione e la preparazione tecnica, e non meramente commerciale." E se usciamo dall'orizzonte delle macchine? "ISC commercializza novità e prodotti di nicchia, come nel caso della tecnologia Orbot, frutto di uno dei miei viaggi nelle fiere estere alla scoperta di novità. Abbiamo tecnologia dell'acqua pura, soluzioni e apparecchiature di alto livello, come gli aspiratori Delfin e Sibilia, e una gamma di detergenti a nostro marchio, anche se il chimico rappresenta ancora una fetta marginale. Dove si può, cerchiamo di privilegiare le soluzioni chemical free, anche se non è detto che resti sempre così in futuro."

Verso Pulire 2017

E a Pulire? "Siamo in mezzo tra i padiglioni 4 e 6, e arriveremo con diverse cose nuove. A partire dalla T500, una novità già presentata a Chicago ma di fatto in produzione da un paio di mesi. Poi avremo la M17 e presenteremo i servizi di telemetria Tennant, semplici e user friendly. Già 2.000 sono le macchine attive nel mondo con questo genere di servizi, di cui circa 500 in Europa. Il sistema offre le informazioni che servono, con alcune novità utilissime: geolocalizzazione, dati di utilizzo e in più monitoraggio del completamento della carica delle batterie e gestione automatica del rabbocco."

www.iscsrl.com



Fiorentini, la svolta 4.0



ATTUALITÀ

Dagli Aeroporti di Roma... è decollata la fase 4.0 della storia di Fiorentini. Ovvero l'Internet of Things declinato in salsa "made in Italy", presentato nella sede romana dell'azienda lo scorso 6 aprile.

Ipertecnologia Fiorentini

Fiorentini, diciamo, è sempre stata nota sul mercato per la qualità delle sue macchine e per l'affidabilità delle sue soluzioni molto apprezzate e ricercate dal mercato nonostante fossero ben lontane dalla moda dell'iper-tecnologizzazione. Che è successo allora nel frattempo? E' successo che l'azienda ha dimostrato che la sua è sempre stata una scelta, e non la conseguenza di una scarsa propensione all'innovazione. La vittoria di un'importante gara per gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino ha posto sul tavolo problemi molto complessi, per la cui soluzione era necessaria una vera e propria svolta tecnologica. Questi due aeroporti, praticamente cittadine con un traffico di milioni di persone, necessitano di una gestione evoluta anche delle macchine per la pulizia.

Il sistema Ets

Detto fatto, Fiorentini ha implementato per le sue lavasciuga un sistema "beacon-based" che rende localizzabili le macchine in qualsiasi momento e fase del lavoro, e non solo. Cuore della soluzione è il sistema di telecontrollo Ets, ingegnerizzato dalla ditta di elettronica Gr Srl di Pontecchio Marconi (Bo), che ha una serie di caratteristiche che lo rendono utilissimo anche

nel servizio di pulizia meccanizzata: innanzitutto viene limitato l'utilizzo del mezzo solo al personale autorizzato e munito di apposito badge identificativo e/o pin. Inoltre c'è la possibilità, in seguito a un evento anomalo (ad esempio un urto o la batteria scarica) di attivare limitazioni sulle prestazioni del mezzo.

Analisi sensoristica

Inoltre l'analisi sensoristica interna ed esterna consente di ottenere grafici precisi e utili al fine di verificare il corretto funzionamento del mezzo. Senza contare, molto importante per macchine in cui il costo della batteria incide moltissimo sul valore complessivo del mezzo, la possibilità di un'analisi approfondita dello stato della batteria stessa: il sistema infatti consente di monitorare le cariche complete, parziali, gli ampère erogati e quelli assorbiti. A tutto ciò si aggiunge, naturalmente, la funzione di Gps e Agps con localizzazione satellitare e l'invio dei dati sul cloud Gsrat tramite connessione wireless Gprs e Wifi.

La localizzazione esterna/interna

Veniamo ora al sistema di localizzazione esterno/interno: tramite il GPS incorporato il sistema ETS è in grado di permettere l'individuazione esatta della posizione in cui si trova una macchina. In situazioni complesse, anche in assenza di segnale GPS, ad esempio in locali chiusi o interrati, il sistema Ets attraverso apposita antenna è in grado di localizzare gli elementi all'interno di una struttura. Nelle aree di interesse occorre posizionare dei segnalatori: il sistema Ets montato

sul veicolo intercetta il segnalatore identificando l'area; in base all'area di ingresso (o uscita) è possibile azionare/ disattivare delle uscite permettendo, ad esempio, il rallentamento del mezzo in prossimità di aree di produzione. Il sistema invierà il segnalatore più vicino al portale web, il quale assegnerà la posizione sulla mappa. Il sistema è molto simile a quello che viene oggi già utilizzato molto all'interno di musei o in occasione di esposizioni, dove il visitatore viene localizzato e guidato alla scoperta dei pezzi più interessanti. Dove non arriva il segnale GPS vanno posizionati i beacon. Ad ogni beacon corrisponde una latitudine ed una longitudine. L'ets comunica con i beacon ed in questo modo di sa sempre dove si trova e che tragitto ha fatto la macchina.

Perché usarlo sulle lavasciuga?

Resta da vedere perché utilizzarlo sulle macchine per la pulizia professionale. E qui si aprono scenari molto interessanti: innanzitutto per la riduzione del contenzioso. Sapere dove sono e come sono utilizzati i mezzi, o comunque poterlo sapere e testimoniare, azzerà di fatto le possibilità di controversia fra committente e appaltatore. Dal punto di vista del noleggiatore/ proprietario del mezzo, un altro vantaggio importante a cui accennavamo prima riguarda l'analisi della batteria (con ottimizzazione del suo uso, dei cicli di carico, ecc.) e relative cariche e la comunicazione di eventuali danni ai mezzi (con risarcimento danni). Il responsabile della sicurezza dei mezzi, dal canto suo, ottiene maggiore sicurezza sui luoghi di lavoro, perché si sa come viene utilizzato il mezzo e si può fare un'analisi degli allarmi. In aggiunta è anche possibile la gestione online dei mezzi e degli utilizzatori (un mezzo viene usato più di un altro? E se sì, perché? Si può cambiare questa situazione?). Ultimo ma non meno importante, si può ottenere uno storico relativo a tutti questi dati, e un software per l'assistenza sul luogo.



Next Generation, la nuova distribuzione nel mondo dell'igiene

Distribuzione Services srl, azienda bergamasca operante nel settore del cleaning dal 2007, ma con una esperienza di oltre 30 anni grazie al suo fondatore **Enzo Sammarelli**, è lieta di annunciare l'acquisizione di Determash srl di Codogno (Lo). **Patrizio Sammarelli**, amministratore della società, è convinto che l'unione delle forze delle due aziende porterà notevoli soddisfazioni e reciproci miglioramenti, nonostante si tratti già di due aziende che si sono sempre distinte nel settore non solo come fornitori di prodotti e macchine per l'igiene professionale, ma come veri e propri partner a fianco dei loro clienti. In vista dell'acquisizione è stato deciso anche il cambio del nome societario in DETERMASH GROUP.

Non un "supermarket", ma una vera squadra di specialisti

Non un supermarket di prodotti, ma veri e propri tecnici che consigliano il miglior sistema per fornire la soluzione più adeguata. "Essere veri professionisti vuol dire conoscere esattamente i prodotti che proponi, consigliare rapidamente ed efficacemente come risolvere il problema: questa è la vera mission aziendale". Il dealer oggi deve essere propositivo e non attendere che sia il cliente che dica cosa necessita, ma consigliare nuovi sistemi migliorativi che permettano, oltre che far risparmiare tempo (il vero costo), anche di ridurre l'impatto ambientale garantendo la sicurezza degli operatori, delle superfici trattate e di chi vive quegli ambienti. È sicuramente il compito più difficile, ma è il vero segreto



per fidelizzare i propri clienti o meglio i propri partner. Solo così si creano rapporti lavorativi duraturi nel tempo."

Il pulito ogni giorno

Spiega Sammarelli: "Ogni giorno sosteniamo il concetto di "Pulito" non solo perché si deve, ma perché chi opera in questo settore ha il dovere di credere che l'igiene significhi salute per sé, per i propri cari e per la gente che ci circonda, e l'impresa di servizi è uno dei sostenitori principali di questo concetto. Vogliamo aiutarla a trasmettere questo valore anche al cliente finale."

Un'azienda snella e affidabile

"Pur vivendo in anni economicamente difficili, credo che ci sia comunque molto spazio per poter emergere. Siamo una realtà che non mira solo ai grandi numeri ma punta ad offrire servizi che i nostri competitor non sono in gra-



do di svolgere. La nostra azienda deve essere snella, veloce ed affidabile per poter consegnare direttamente il materiale nei cantieri in tutta Italia rispettando le esigenze del nostro cliente con programmi, budget di cantiere, orari da rispettare, ecc. Siamo da anni esperti nelle start up di appalti con una logistica pronta a consegnare il materiale in kit personalizzati e preparati secondo le reali necessità. Sopralluoghi, consulenza, sviluppo piani d'igiene, affiancamenti e progetti per gare d'appalto, preventivi di consumo, sono solo alcuni dei servizi che il personale della nostra azienda è in grado di poter proporre. Vogliamo distinguerci per la capacità di creare un servizio personalizzato a misura del cliente. L'evoluzione della acquisizione di Determash permette invece di potersi presentare alle case di riposo con un know how di tutto rispetto. Da oltre trent'anni la famiglia Sultano fornisce prodotti per lavanderia, disinfettanti, detergenti per l'igiene intima, macchine e carta nelle strutture per anziani. E non solo, infatti attraverso una rete di agenti Determash si propone anche come fornitore di prodotti per l'igiene professionale in istituti scolastici, aziende, ristoranti e gestioni mense."

Per il futuro?

"Sicuramente l'ambizione è tanta e l'obiettivo principale è quello di poter crescere con l'inserimento nella squadra di altri professionisti o di ulteriori alleanze e la parola d'ordine è non fermarsi. Come da sempre, con la massima attenzione alle novità del mercato e al miglioramento tecnico. Ma tutto questo si può ottenere solo grazie alle persone che ti rappresentano."

[www.determash.it]



Passa a una gestione più intelligente delle tue aree bagno



qualità costante
maggiore efficienza

Tork EasyCube™ utilizza dispositivi connessi, un'app user-friendly e statistiche intelligenti per trasformare la gestione delle aree bagno. Le informazioni disponibili in tempo reale indirizzano la pulizia laddove necessaria, liberando gli addetti dai compiti superflui e facendoli concentrare sul lavoro essenziale. Le statistiche permettono di ottimizzare le operazioni, con un ulteriore risparmio di tempo e risorse.

Avrai la certezza che zone critiche come le aree bagno saranno sempre pulite, fresche e pronte ad accogliere i visitatori. Il risultato è un'ospitalità sempre migliore, approvvigionamenti molto più efficaci e addetti alla pulizia più motivati.

Vieni a conoscere da vicino Tork EasyCube™.

Ti aspettiamo a PULIRE 2017, dal 23 al 25 maggio, presso il padiglione 2, stand E2.

www.tork.it
+39 0331 443896
tork.info@sca.com

The TORK logo consists of the word "TORK" in a bold, white, sans-serif font, set against a dark blue background that has a wavy, ribbon-like shape at the top.

4Hygiene parla la lingua dell'innovazione



Con un sorriso aperto e sincero **Marco Ascari**, cofondatore di 4Hygiene, pone a bruciapelo una domanda originale: “Se questa penna fosse una bacchetta magica, nell’ambito della pulizia quale desiderio esprimeresti?” E’ così che qui si avvicinano clienti e partner, perché anche nella comunicazione si vuole innovare. Ma le sorprese all’avanguardia non sono certo finite qui. Si inizia dalla diversa filosofia con cui si affronta il mercato, lasciando la vecchia logica della mera fornitura di prodotti chimici, per l’ideazione e la proposta di sistemi completi per le pulizie, che risolvano efficacemente ed efficientemente i problemi delle imprese e della committenza.

L’efficacia di un sistema

Per ottenere i massimi risultati di pulizia e di igiene negli ambienti civili, professionali e sanitari, è necessario utilizzare un “pacchetto completo” che integri il prodotto chimico, l’attrezzatura, il metodo e la perizia dell’operatore. In questo modo, si ha la sicurezza,



che tutti i fattori concorrano al risultato finale in modo ottimale. In 4Hygiene lo sanno bene ed per questo che hanno studiato e messo a punto un sistema innovativo, ecologico ed economico. Ecco esauditi i desideri di ogni impresa di servizi: monouso per il massimo livello igienico, semplicità per gli operatori, eliminazione della lavanderia, impatto ambientale limitatissimo, grande produttività e riduzione dei costi.

Il MaMa’S System

Il sistema di cui parliamo è appunto il “MaMa’S System” che si compone di diversi tipi di panni monouso già impregnati con detergente e sanificante, degli attrezzi specifici per il loro utilizzo e del metodo ottimale d’impiego. Vi sono quattro tipologie diverse di panno, organizzate in comodi secchielli di diverso colore: SanyBlu per vetri e superfici, SanyRed per bagni e sanitari, SanyOrange per la cucina e SanyGreen per i pavimenti. Utilizzando questi panni si compie, in un solo gesto, sia la pulizia che l’igienizzazione delle superfici. Speciali telai in alluminio o in acciaio inox, regolabili in altezza e con impugnature ergonomiche, permettono di scopare e lavare i pavimenti in un unico movimento. Completa poi il sistema il carrello “MaMa’S Car”, costruito interamente in acciaio inox, con maniglia in alluminio antibatterico, e dalle dimensioni estremamente compatte (65cmx45cm). E’ stato progettato per alloggiare comodamente i secchielli, ma vi è spazio anche per riporre i prodotti tradizionali e i consumabili. Completa l’allestimento del carrello, la soluzione a doppio sacco Longopac di Paxxo, che permette la raccolta differenziata ed ottimizza tempi, costi e spazi. In questa configurazione si ha il materiale per pulire oltre 2000 m² senza doversi rifornire. Anche l’attrezzo per pulire i pavimenti (unico per spazzare e lavare) è stato studiato a fon-



do: acciaio inox per la resistenza, elettroverniciato per resistere anche a prodotti aggressivi, attacchi rapidi di blocco e cambio, lunghezza variabile fino a 200cm, piatto di supporto a “V” per distribuire meglio l’acqua e arrivare nelle fughe, impugnatura ergonomica girevole per prevenire le malattie professionali.

E non finisce qui...

4Hygiene ha anche presentato in anteprima mondiale, “Sanystar”, la prima cera antibatterica per la protezione dei pavimenti. Questo innovativo brevetto, è resistente ed antimacchia, quindi ideale nelle sale operatorie, negli ambienti sanitari e non solo. Completano la gamma tutti i prodotti a marchio ecologico “Ecolabel”. Lo slogan dell’azienda è da sempre “provate a esprimere un desiderio” e sembra proprio che in casa 4Hygiene li vogliano esaudire davvero: monouso per il massimo livello igienico, semplicità per gli operatori, eliminazione della lavanderia, impatto ambientale ai minimi storici, produttività da primato. Ci resta la curiosità sulla scelta dell’originale nome MaMa’S: Ascari non l’ha spiegato, a voi ora scoprirlo, e a voi la possibilità di esprimere nuovi desideri da esaudire.

[www.4hygiene.it]

Pulire 2017 è (anche) lavare



IMESA S.p.A. è l'azienda italiana leader nella produzione di macchine ed impianti di lavanderia. Una leadership conquistata grazie a quasi cinquant'anni di impegno rigoroso e di attenzione alle trasformazioni delle tecnologie e degli stili di vita.

La sede in una zona strategica

La sede produttiva si trova nella Regione Veneto ed è posizionata in una zona strategica a livello logistico per la presenza di molte altre aziende "affini" della INOX VALLEY: all'interno l'azienda produce integralmente tutta la gamma di lavacentrifughe, lavatrici a getto, essiccatoi, mangani e calandre.

Quasi cinquant'anni di esperienza

Dicono dall'azienda: "Con quasi cinquant'anni di esperienza sul mercato forniamo clienti come imprese di pulizia, case di riposo ed ospedali ma anche alberghi e ristoranti, collegi e convitti, industrie di trasformazione alimentare, navi, lavanderie e confezioni, self service e tintorie." I prodotti IMESA utilizzano le tecnologie più avanzate per garantire al pro-

prio cliente risultati di altissima qualità. Lavatrici, essiccatoi, mangani e calandre sono tutti dotati dei più moderni controlli elettronici: i parametri di lavaggio, asciugatura e stiratura della biancheria sono modificabili e costantemente monitorati evitando una precoce usura; particolare attenzione viene dedicata alla sicurezza, infatti tutti i prodotti sono progettati pensando all'utilizzatore, garantire il minor rischio di infortunio ed ottimizzando la massima ergonomia.

Obiettivo, la soddisfazione del cliente

La soddisfazione totale del cliente è un obiettivo costante che passa attraverso una rete di distribuzione e di assistenza preparata, competente e professionale in grado di garantire un servizio globale in Italia, in Europa e nel resto del mondo. Le migliori imprese che curano la pulizia delle migliori case di cura e di riposo, ospedali, nonché hotel e resort hanno scelto per la propria lavanderia le macchine IMESA, che si distinguono per l'affidabilità e la tecnologia, nonché per i bassi consumi di acqua, detergente ed energia.

Una lavatrice per il settore del cleaning

IMESA ha studiato appositamente per il settore cleaning una lavatrice con specifici programmi in grado di lavare, igienizzare e pre-impregnare i MOP, le frange ed ogni tipo di tessuto da trattare. Un progetto sviluppato in collaborazione con i principali operatori del settore, dei quali IMESA ha ascoltato le esigenze per proporre un prodotto capace di ottimizzare i consumi riducendo i costi del processo di pulizia. La residenza per anziani, l'ospedale, le cliniche, le strutture sanitarie in generale hanno un estremo bisogno di assicurare i propri ospiti contro ogni rischio di contaminazione e infezione: IMESA ha sviluppato negli anni macchine e programmi dedicati anche al setto-



re medicale che soddisfano ogni esigenza: lavatrici a barriera aseptica dotate di programmi specifici compresa l'archiviazione dei report di lavaggio, sistemi per tracciare ogni capo o frangia all'interno della struttura, il comparto medicale trova in IMESA un partner affidabile in grado di fornire un servizio completo. Il funzionamento a touch screen offre l'opportunità di interrogare da remoto via GSM ogni lavatrice. Oltre alle funzionalità già esistenti quali il conteggio del numero dei cicli e la verifica dello stato funzionale della macchina, a partire da oggi IMESA offre una nuova funzione che consente di verificare quanti e quali programmi sono stati effettivamente avviati ed utilizzati: il distributore/venditore può vendere/locare una lavatrice completa di pompe per detersivo liquido e personalizzare il consumo di detersivi nei tempi/costi ciclo più opportuni. Potrà inoltre interrogare la lavatrice e ricevere come risposta la lista dei programmi usati e le quantità dei cicli per ogni programma monitorando pertanto i consumi e conseguentemente prevedere la ciclica fornitura di detergente.

Appuntamento a Pulire!

Pulire sarà l'occasione perfetta per presentare la lavatrice LAVAMOP e la completa gamma dei prodotti a clienti. La LAVAMOP progettata da IMESA utilizza solo materiali riciclabili e, grazie all'applicazione di particolari coibentazioni e di moderni sistemi di controllo, consente di abbassare notevolmente l'impatto ambientale del processo di trattamento dei MOP e frange. Grazie all'isolamento termico applicato alla lavatrice e al doppio vetro in policarbonato, la LAVAMOP permette di risparmiare circa 0,7 kWh/ciclo. Inoltre il carico acqua bilanciato utilizza l'acqua calda presente nella rete idrica accorciando sensibilmente i tempi di riscaldamento. L'azienda sarà presente a PULIRE 2017 al PAD. 2 – Stand D 9

[\[www.imesa.it\]](http://www.imesa.it)

ATTUALITÀ

23
GSA
MAGGIO
2017

LAVOR HYPER

There's no better way to clean

LAVOR HYPER offre una gamma di prodotti altamente professionali che presentano soluzioni studiate ad hoc per le esigenze di un settore estremamente specializzato.

Idropulitrici, generatori di vapore, aspiratori, monospazzole, lavasciuga pavimenti e spazzatrici progettate e realizzate per soddisfare le necessità degli operatori professionali.

PULIRE
THE SMART SHOW
23-25 MAY 2017
VERONA ITALY
Pad. 6 - Stand C3/2

LAVORWASH S.p.A.

J.F.Kennedy, 12 - 46020 Pegognaga (MN) Italy - Tel. +39 0376 55431 - Fax +39 0376 554392

E-mail: info@lavorpro.com - WebSite: www.lavorhyper.com

TERZA PAGINA

PULIRE 2017 29
PULIRE OUTDOOR
AUTOMAZIONE E LAVORO
LETTURE
BEST PRACTICE RESTAURO

GESTIONE

46
STOP MEGA GARA
RESPONSABILITÀ SOLIDALE
STRUMENTI ANTICORRUZIONE
DATI PULIZIE PROFESSIONALI

SCENARI

56
INDUSTRIA 4.0
BUSINESS STATI UNITI
CENTRALIZZAZIONE ACQUISTI
DISINFESTANDO 2017
DIFESA ANTIPARASSITARIA

TECNOLOGIE

80
TROPHÉES DE L'INNOVATION
CLEANING AWARD

GSA

IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI

Wet&Wo®

KITCHEN

Detergente Igienizzante

Una nuova igiene
a portata di mano.



NOVITÀ



ECCO LA SOLUZIONE
CHE TI MANCAVA.



Racumin[®]
SCHIUMATTIVA 

**Rodenticida di contatto in schiuma
Per uso professionale**

A base di cumatetrilil

Racumin SchiumAttiva non è un'esca: si applica nei punti di passaggio lungo i percorsi abituali dei roditori, si attacca al loro mantello e viene assunto tramite il *grooming*.

Racumin SchiumAttiva ottimizza e completa il piano di derattizzazione.

Classificazione: Aerosol infiammabili: Categoria 1; Irritazione oculare: Categoria 2. Pericoli: Aerosol altamente infiammabile. Provoca grave irritazione oculare. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

È un Biocida. Usare i Biocidi con cautela. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.



deudorexPRO



Z E U S

E N E R G I A V E R S A T I L E

SCOPRILO

PULIRE 2017 PADIGLIONE 2 STAND C8/1



C'È SEMPRE UNA **ROSSA** FATTA APPOSTA PER TE.



NEW

BYTE II, PER ESEMPIO! **LA NUOVA LAVAPAVIMENTI COMPATTA.**

Agilità, manovrabilità e perfezione di asciugatura nella nuova lavapavimenti uomo a terra. Disponibile con le funzioni GO GREEN e AQUA SAVER per incrementare l'autonomia di lavoro a ridotto impatto ambientale.

Vieni a scoprire la nuova BYTE a PULIRE VERONA Stand E4 - F4 dal 23 al 25 Maggio



pulire 2017, lo smart show più bello di sempre

dalla redazione

Eccoci all'apertura di Pulire 2017, lo smart show più grande e bello della sua storia. I presupposti per il successo ci son tutti, e le novità di questa edizione saranno davvero moltissime, a partire dai numerosi anniversari: dalla decima candela del Premio Innovazione ai 25 anni dell'Ecolabel europeo. Ricco il programma di eventi collaterali, tavole rotonde e convegni: economia circolare, ruolo della donna, gare d'appalto e sostenibilità sono solo alcuni dei temi caldi.

Saranno i fruitori del servizio il focus dell'edizione di Pulire 2017 che si apre in questi giorni. I dati, come abbiamo già avuto modo di anticipare ampiamente, sono sempre più soddisfacenti: crescono numero degli espositori e superficie occupata, e si registra un importante incremento anche sul fronte stranieri (presenti anche diverse delegazioni), per una fiera ormai da tempo sold out. Alla vigilia dell'apertura di Pulire 2017, l'auspicio è che lo Smart show del cleaning professionale in calendario a Verona dal 23 al 25 maggio rappresenti l'edizione più bella di sempre.

D'Andrea: "Intercettare le utenze finali"

Un auspicio confortato dai fatti, e dal grande impegno che Afidamp ha messo nell'organizzazione dell'attesa kermesse. **Toni D'Andrea**, AD di Afidamp Servizi, ha affermato: "Per fare sì che tutto quanto desiderato avvenga veramente, e non rimanga solo sulla carta, ci siamo preparati. Sappiamo che, per il successo di una fiera, un ingrediente imprescindibile è che vi sia un bilanciamento, un equilibrio fra la domanda e l'offerta. Ora, se sul fronte dell'offerta siamo molto forti, perché la fiera è sensibilmente cresciuta,



A Verona si celebrano i 25 anni di Ecolabel Ue



In occasione della celebrazione dei venticinque anni dalla nascita della certificazione di qualità ecologica Ecolabel UE, la sezione Ecolabel Italia del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit ed Ispra, in collaborazione con Afidamp, hanno organizzato alcuni momenti di approfondimento sulla certificazione. Il 24 maggio 2017, a Verona, all'interno della fiera Pulire, nel corso della giornata che la manifestazione dedica al tema dell'economia circolare, verrà presentato lo schema Ecolabel Ue con uno speciale focus sull'aggiornamento dei criteri ecologici che riguardano il settore della

detergenza (di imminente pubblicazione) e saranno premiate le aziende vincitrici della seconda edizione del Premio Nazionale Ecolabel UE per l'innovazione e la comunicazione. L'evento si rivolgerà a produttori e distributori di prodotti certificati Ecolabel e a tutte le aziende e ai singoli interessati al tema. Il programma con gli orari è disponibile sul sito della manifestazione www.pulire-it.com, nella sezione "eventi". Il 31 maggio a Bruxelles, nell'ambito della "green week" europea si terrà invece un convegno su Ecolabel UE ed i "green jobs" (<http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/>).

30
GSA
MAGGIO
2017

su quello della domanda c'è ancora da fare. L'obiettivo è intercettare sempre più ampie fette dell'offerta, che è rappresentata dagli utenti finali." Ma chi sono in realtà? "Si tratta evidentemente dei soggetti rappresentativi di chi beneficia del servizio erogato: parliamo di alberghi, ospedali, pubblica amministrazione, uffici, grandi complessi immobiliari, grande distribuzione, industria, ecc.: tutti soggetti che negli anni passati, per varie ragioni tra cui un'apparente non necessità percepita, sono stati i grandi assenti, o quasi, da Pulire. Ecco, lo stimolo che ci è stato dato dai produttori è proprio quello di cercare di coinvolgerli, intercettarli e stimolarli a partecipare alla fiera."

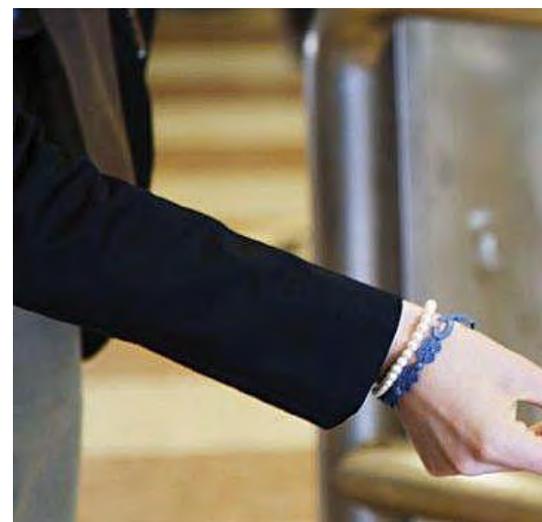
Il doppio binario, tecnologico e informativo

Afidamp ha dunque agito su un doppio livello: da un lato interessare gli utenti all'innovazione tecnologica, che nel settore è fortissima, e sull'altro fronte attrarli attraverso i temi sviluppati nella parte convegnistica, che torna ad

essere protagonista. E' proprio combinando questi due fattori, l'offerta tecnologica avanzata e quella informativa e formativa all'interno dei molti workshop e convegni che si celebreranno all'interno della fiera, che l'associazione conta di sollecitare la partecipazione degli utenti finali.

Ricco il calendario di convegni: si parte con il ruolo della donna

E mentre i numeri degli espositori e dei visitatori attesi, continuano a crescere (siamo a 300 espositori e oltre 14mila visitatori unici provenienti da tutto il mondo), si prevede un ricchissimo calendario congressuale, a partire dai grandi appuntamenti che rappresentano la continuità con Forum Pulire di settembre (a proposito, si pensa già a un'edizione 2018, sempre a Milano, Padiglione Unicredit): due dedicati ad ambiente ed economia circolare, e uno al ruolo della donna come motore dei servizi e non solo. "Il 23 maggio, alle 12, subito dopo la cerimonia inaugurale, rifletteremo sul ruolo della



donna come motore della modernità", spiega Chiara Calati, delle Relazioni esterne Afidamp, "con un convegno in Sala Rossini promosso da Afidamp e Forum Pulire. "La maggior parte degli operatori della pulizia professionale in Europa sono donne (73%) e forte è la presenza di extracomunitari. In questo incontro, dunque, vogliamo innanzitutto presentare il settore come il più grande laboratorio di integrazione sociale, e valorizzare la dignità degli operatori, soggetti in grado di garantire la qualità del vivere civile di un'intera società. Ma non solo: riteniamo che sia arrivato il momento di porre la donna come soggetto portatore di modernità nell'approccio relazionale, sviluppando temi come l'imprenditoria femminile e le pari opportunità nel mercato."

Cleaning professionale, i dati della distribuzione

Sempre il 23, dalle 14 alle 15, l'attesa presentazione dell'indagine AfidampCom - Cerved sul mercato italiano della distribuzione nel professional cleaning (stand Afidamp pad. 6, promosso da AfidampCom). Alle 14.30, intanto, in Sala Puccini parte "La gestione del rischio infettivo nelle realtà ospedaliere", promosso da Federsanita e Afidamp (fino alle 15.30). Si torna poi allo stand di Afidamp, dalle 15.30 alle 16.30, per "La pulizia della cucina: approfondimenti, tecniche,



tecnologie”, un incontro promosso da AfidampCom ed Associazione Professionale Cuochi Italiani. La giornata convegnistica si chiude con uno degli appuntamenti più attesi: dalle 18 alle 19, in Sala Rossini, vanno in scena Premio Innovazione, arrivato alla sua decima edizione, e Premio Fedeltà. In più, proprio per il decimo anniversario del Premio Innovazione, sarà organizzata un'esposizione speciale con le innovazioni premiate in passato e le soluzioni più iconiche che hanno realmente fatto la storia del settore.

Innovazione ed economia circolare

Il 24, invece, si torna sul terreno dell'innovazione, stavolta declinata in chiave di sostenibilità, con il convegno Pulire Outdoor sulla Circular economy tra quadro normativo e opportunità per le imprese (Sala Rossini, 10.30-12.30, per dettagli vedi il paragrafo dedicato, più in basso). Non potevano mancare, alle 12.30, i “25 anni di Ecolabel UE”: un breve evento di 45 minuti promosso da Ispra in colla-

borazione con Afidamp per celebrare nel modo migliore il quarto di secolo di un'etichetta che ha rivoluzionato il rapporto fra cleaning e sostenibilità, e sta continuando a farlo. Afidamp e Aisa, intanto, promuovono per le 11,30 l'incontro su “L'igiene dei condotti di aerazione: accordo stato regione con la partecipazione di Inail”, allo stand Afidamp (pad. 6). Giusto il tempo di mangiare qualcosa, e si torna in tema Ecolabel con la premiazione Ecolabel Award, promossa da Ispra in collaborazione con Afidamp sempre allo stand Afidamp dalle 14 alle 15. Di nuovo qui, a seguire (15-16.30), il “Nuovo Ecolabel detergenti e Cam ospedalieri: quale scenario per il settore della pulizia professionale”, organizzato sempre da Afidamp e Ispra. Grande attesa, dalle 16.30 alle 17.30, per gli “European Cleaning Days e presentazione Feni”, in Sala Mascagni Gall. 4-5, mentre alle 17 (fino alle 17.45), riecoci allo stand dell'Afidamp per sottolineare “Il valore della plastica da riciclo”, incontro promosso da Afidamp e IPPR, Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo.

Dall'ecosostenibilità agli appalti

Il 25 maggio, ultimo giorno di fiera, si riparte alla grande in Sala Puccini, dalle 10 alle 11, con “Come realizzare un sistema ecosostenibile attraverso il servizio di pulizia”, dibattito

**1° Trofeo Henry Unger
a Pulire 2017**



PULIRE 23/25 MAY 2017
VERONA ITALY
THE SMART SHOW international exhibition for the cleaning industry



Il 23-24-25 maggio 2017 si svolgerà, nell'ambito di Pulire 2017 alla fiera di VERONA, il “1° TROFEO Henry Unger” organizzato in collaborazione da Unger ed AFIDAMP. In palio ricchi premi per un totale di 3.000 € in attrezzature Unger!!

E per tutti i partecipanti la maglietta Unger in ricordo della partecipazione.

to promosso da Afidamp/Forum Pulire, mentre l'ora successiva sarà occupata dalla presentazione dell'indagine European Tissue Symposium sul valore igienico della carta, promossa dalla medesima associazione in Sala Mascagni. La mattina, e il programma convegnistico, si chiuderanno con un argomento molto sentito dalle imprese: “Come affrontare con successo le gare d'appalto della PA: regole, strategie, strumenti organizzativi”, promosso da Afidamp e Pegaso Srl (stand Afidamp 12,30 – 13,30).

pulire outdoor tra economia circolare e decoro urbano

Terza edizione per l'appuntamento più atteso dagli operatori della pulizia delle città e da tutti coloro che si occupano di qualità della vita, nell'ambito di Pulire 2017 (Verona, 23-25 maggio). Spazi espositivi più ampi e due appuntamenti convegnistici da non perdere. L'evento si rivolge a produttori di spazzatrici stradali, produttori di tecnologie per la pulizia e la manutenzione di strade ed aree verdi, operatori ed erogatori del servizio, pubbliche amministrazioni.

32
GSA
MAGGIO
2017

Come sappiamo, poi, da tre edizioni Pulire si è spostato anche... nell'ambiente-città. Economia circolare e decoro urbano sono i fili conduttori della terza edizione di "Pulire Outdoor": confermato il format espositivo con un'area esterna per le dimostrazioni tra i padiglioni 4 e 6, più ampia rispetto alle passate edizioni, grazie alla consolidata partnership con

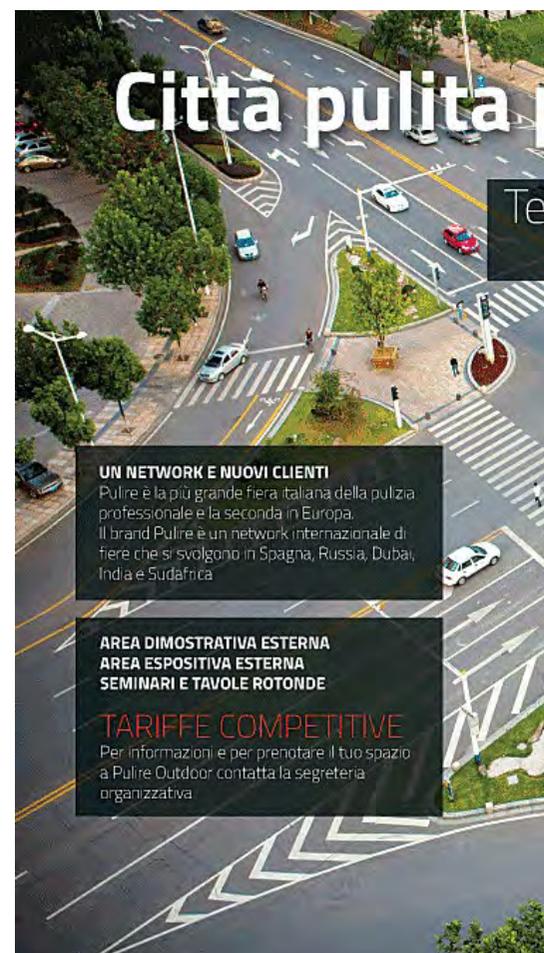


dalla redazione

Amia. "Pulire Outdoor – Città pulite" si conferma l'appuntamento più atteso dagli operatori della pulizia delle città e da tutti coloro che si occupano di qualità della vita, che si svolgerà a Verona, nell'ambito di Pulire, la fiera internazionale delle tecnologie per la pulizia professionale. Resta centrale il focus sullo spazzamento delle strade e sul decoro degli spazi urbani. Si tratta di un focus di altissima specializzazione, che si riflette sempre più nella vita quotidiana dei cittadini. Fenomeni emergenti, quali sporcizia e incuria derivate dalla movida e dai grandi eventi nei centri storici, le aree a rischio di degrado e altri fenomeni di costume rappresentano la grande sfida per le amministrazioni pubbliche e per gli operatori e i tecnici del settore.

Le novità di quest'anno

Questa edizione presenta una novità di rilievo, ovvero l'apertura al futuro delle risorse del pianeta attraverso due appuntamenti convegnistici di grande portata. Il primo è quello su "Circular economy, il futuro della produzione, del consumo e dell'intero ciclo di vita. Una sfida per le imprese e la collettività", e si svolgerà mercoledì 24 maggio dalle ore 10.30 alle ore 12.30. La finalità del convegno è quella di analizzare un nuovo modello di business, dalla progettazione alla fine vita del prodotto, valorizzare il rifiuto come risorsa, con i conseguenti cambiamenti



UN NETWORK E NUOVI CLIENTI

Pulire è la più grande fiera italiana della pulizia professionale e la seconda in Europa. Il brand Pulire è un network internazionale di fiere che si svolgono in Spagna, Russia, Dubai, India e Sudafrica.

AREA DIMOSTRATIVA ESTERNA AREA ESPOSITIVA ESTERNA SEMINARI E TAVOLE ROTONDE

TARIFE COMPETITIVE
Per informazioni e per prenotare il tuo spazio a Pulire Outdoor contatta la segreteria organizzativa.

nella raccolta e nel trattamento, fare il punto della situazione rispetto al pacchetto europeo per l'economia circolare, confrontarsi sullo sviluppo del mercato delle materie prime seconde, sul valore di manutenzione e riutilizzo, su GPP e appalti verdi. Tra i relatori invitati il Ministro dell'Ambiente **Gian Luca Galletti**, l'eurodeputato **Simona Bonafè**, il Presidente Fise Assoambiente **Roberto Sancinelli**, il Vice Presidente Utilitalia **Filippo Brandolini**, **Andrea Miglioranza** – Presidente Amia Verona, **Massimiliano Tellini** – Responsabile economia circolare Banca Intesa. Spazio anche per case history aziendali di successo.

Cambiare paradigma per un futuro sostenibile

Il secondo propone un titolo ambizioso: 'Progettare un nuovo modello di sviluppo per il Pianeta. Cam-

per la qualità della vita

tecnologie per lo spazzamento e la manutenzione delle strade



A Pulire espongono:

- I più importanti produttori mondiali di macchine, prodotti e attrezzature per la pulizia professionale
- 270 espositori da 25 Paesi

A Pulire incontrerai:

- 14.000 visitatori da 90 Paesi
- le più grandi imprese di servizi e facility management che operano servizi in outsourcing per:
 - pulizia e manutenzione strade
 - manutenzione e cura del verde pubblico
 - distributori, concessionari, rivenditori, importatori, gruppi di acquisto

Pulire Outdoor si rivolge a:

- Produttori di spazzatrici stradali
- Produttori di tecnologie per la pulizia e la manutenzione di strade ed aree verdi
- Operatori ed erogatori del servizio
- Pubbliche amministrazioni

biare il paradigma di produzione e consumo per un futuro sostenibile'. Il convegno interessa in modo trasversale sia le tematiche legate all'Outdoor che a Pulire, in quanto si propone di valutare limiti e necessità dello sviluppo legato alla crescita della popolazione, cambiare l'approccio alla progettazione in relazione alla scarsità delle materie prime, tracciare l'intero ciclo di vita del prodotto, analizzare gli impatti economico-sociali di un paradigma sostenibile e circolare, progettare un servizio in ottica sostenibile. Si svolgerà il 25 maggio dalle 11 alle 13. Tra i relatori invitati **Catia Bastioli** – Presidente Kyoto Club, **Michael Braungart** – Università di Hannover, **Roberto Vacca** – Matematico, **Emiliano Brancaccio** – Docente di Economia Politica, Università del Sannio.

A chi si rivolge

Pulire Outdoor, attinge al bacino di visitatori di Pulire, con i suoi 300 espositori e oltre 14.000 visitatori unici provenienti da tutto il mondo, tra cui le più grandi imprese di facility management, che offrono sempre più servizi in outsourcing, e ai committenti. Il brand Pulire è un network internazionale di fiere che si svolgono in Spagna, Russia, Dubai, Asia, India, Australia e Sudafrica. Pulire Outdoor si rivolge a produttori di spazzatrici stradali, produttori di tecnologie per la pulizia e la manutenzione di strade ed aree verdi, operatori ed erogatori del servizio, pubbliche amministrazioni. L'evento è organizzato da Afidamp Servizi e Veronafiere, con la collaborazione di Amia Verona. La manifestazione ha ottenuto il patrocinio di Fise Assoambiente.

reflexx

E SEI IN MANI SICURE!

Pulire 2017

Viale 4 Novembre 10000

Pal. 6 Board Court

PROFESSIONAL CHOICE



INNOVAZIONE • QUALITÀ • SICUREZZA • COMPETITIVITÀ

reflexx

www.reflexx.com

REFLEX S.p.a. Via Passeri, 2 - 46019 Viadana (MN) Italy
Tel. +39 0375 758 891 - Fax +39 0375 464504 - email: contatti@reflexx.com

quei robot che ci rubano il lavoro...

di Antonio Bagnati

Il bellissimo libro "Al posto tuo", di Riccardo Staglianò (Einaudi, Passaggi 2016) racconta in una serie di reportage come i robot ci stanno sottraendo posti di lavoro. E non si tratta più solo di automazione nel manifatturiero: oggi l'automazione minaccia anche i colletti bianchi ed erode il valore di lavori che non ti aspetti, ad alto contenuto cognitivo, come il medico, l'analista finanziario, l'autista. "Un tema che dovrebbe ossessionare la politica globale, ma di cui in Italia si parla ancora molto poco", spiega l'autore. E il cleaning non ne è affatto esente.

corso croci e delizie delle precedenti rivoluzioni industriali, mostrando come, alla fine, i benefici di ogni progresso si spalmano sull'intera comunità. "Questo però vale nel lungo periodo", hanno ribattuto i più allarmati. "Intanto, a breve e medio termine, si dovranno contare morti e feriti, come in tutte le rivoluzioni", concludono i profeti di sventura. E speriamo che non abbiano ragione. D'altra parte qualcosa di sensato, in tutto questo preoccuparsi, ci sarà pure, se è vero, come abbiamo sentito nei giorni scorsi, che perfino un guru del mondo digitale come **Bill Gates**, che fra parentesi è anche l'uomo più ricco del pianeta e non certo per caso, ha accolto con favore la recente proposta di un'europarlamentare europea di tassare i robot. Una misura che, per quanto stia incontrando non poche resistenze, a dire dei suoi sostenitori avrebbe se non altro il merito di creare un paracadute sociale per tutti coloro che stanno perdendo o perderanno il loro impiego.

La fine del lavoro?

Ciò che è fuor di dubbio è che da anni stiamo assistendo, più o meno consapevolmente, a una rivoluzione silenziosa nel nostro modo di vivere, e di conseguenza di lavorare. Qualcosa di inarrestabile che, volenti o nolenti, dobbiamo imparare ad accettare. E che, in tempi meno sospetti, l'economista e opinion maker americano **Jeremy Rifkin**, brillantissimo ospite, come ricorderete, a una passata edizione di "Pulire", preconizzava nel suo bestseller "La fine del lavoro". Correva l'anno 1995, e certi scenari sembravano ancora di là da venire. Eppure...

C'è chi ha tirato in ballo i luddisti, gli operai inglesi che, due secoli fa, spacavano le prime macchine nelle fabbriche, colpevoli secondo loro di rubare posti di lavoro. Chi canta il *de profundis* all'industria stessa, per come oggi la conosciamo. E anche al settore dei servizi, sempre più automatizzato a tutti i livelli grazie a dispositivi, ma anche oggetti, in costante dialogo fra loro. Non è mancato nemmeno chi ha rispolverato le vecchie teorie del Capitale, puntando il dito contro "padroni" sempre più avidi che, pur di assicurarsi ulteriori scorpacciate di marginalità, non esitano ad automatizzare anche i processi e i segmenti di produzione tradizionalmente riservati all'uomo.

Tassare i robot?

C'è chi, con un approccio più scientifico, ha riaperto i libri di storia e riper-



Viaggio in un futuro già presente

Eppure così è stato e così è, il futuro è già arrivato: "Qual è l'ultima volta che avete comprato un biglietto del treno allo sportello invece di farlo online? O un cd in un negozio di dischi? O che avete messo piede in banca? Non siete i soli. Il risultato individuale è una maggiore convenienza immediata, quello collettivo è la fine di quei lavori. È una schizofrenia che ci riguarda tutti. Le macchine hanno sempre rimpiazzato gli uomini. Prima però lo facevano nei compiti pesanti, colpendo i colletti blu. Ora sostituiscono il lavoro dei colletti bianchi. In passato l'aumento della produttività dato dalla tecnologia si trasformava in più ricchezza per la società: se uno perdeva il lavoro in manifattura ne trovava un altro nei servizi. Ormai le macchine corrono troppo forte e distruggono più posti di quanti non riescano a creare. Web e robot, dunque,

dopo globalizzazione e finanza, stanno uccidendo la classe media. Perché più le macchine diventano a buon mercato, più gli esseri umani sembrano cari in confronto. Questo libro è un viaggio in un futuro che è già arrivato, a cui stiamo pagando un prezzo cruento, ma dall'esito non inevitabile. A patto che ce ne rendiamo conto, prendendo delle radicali contromisure."

"Al Posto tuo"

Le riflessioni non sono nostre: provengono dritte dalla controcopertina del bellissimo libro "Al posto tuo. Così web e robot ci stanno rubando il lavoro", del giornalista **Riccardo Staglianò** (collana Passaggi Einaudi, 2016, 246 pagine, 18 euro), che abbiamo visto e ascoltato parlare proprio di digitalizzazione. Ad accogliere il lettore è una grande, immensa P verde. "P come Posto – precisa l'autore-. Il tuo, il nostro posto di lavoro che progressivamente se ne va, che internet e le macchine si stanno portando via. Ieri la tecnologia sostituiva i colletti blu, oggi quelli bianchi. E' questa la cosa grave su cui bisogna riflettere."

Una Termini "irriconoscibile"

Il libro è la somma (o forse, meglio, la "summa") di molti reportage fatti negli anni dall'autore proprio con l'idea di testimoniare direttamente l'epocale cambiamento in corso. Staglianò ha viaggiato in tutto il mondo, ma specialmente in America, in California, dove tutto è partito. La scena, però, si apre in Italia, e precisamente in stazione, nella mitica stazione Termini di Roma, che Staglianò definisce ormai irriconoscibile, con i vecchi sportelli dei biglietti ormai sostituiti con oltre cento chioschi automatici. Il confronto fra efficienza e costi è impietoso: una macchinetta costa qualche decina di migliaia di euro (manutenzione compresa), e garantisce almeno 500 emissioni al giorno. Un impiegato costa il doppio ogni anno per fare, ad andar bene, 200 biglietti al giorno.

Il caso Amazon: noi vittime e carnefici

E che dire del fatto che a quel "formidabile killer di lavori" che è Amazon, (a cui è dedicato il primissimo capitolo del libro) basta un terzo dei dipendenti che ha il tradizionale negozio per organizzare un servizio talmente capillare da permetterti di pagare dallo smartphone e vederti recapitata la merce a casa in un paio di giorni e a prezzi mediamente più concorrenziali? E che sta lavorando per "fare fuori" anche quelli? E' sufficiente per capire in che quadro ci stiamo muovendo? Ormai, fra l'altro, la situazione si è fatta complessa. "La cosa interessante, e terribile – ha detto Staglianò in una recente intervista per Rai Economia – è che tutti in questo cambiamento siamo un po' vittime e carnefici. Se compriamo su internet, ne abbiamo i vantaggi ma di fatto contribuiamo ad accelerare il processo. Non a caso Amazon, che è partita vendendo libri, ormai vende di tutto. Uno studio americano è impietoso a riguardo: il colosso dell'e-commerce per

generare 10 milioni di dollari di fatturato impiega mediamente 14 persone, mentre un negozio tradizionale ne impiegava 47. Oltre tre volte, appunto."

Ma il peggio deve ancora venire

Ma quello delle biglietterie automatizzate, o della vendita online, è soltanto lo spunto iniziale. Il meglio (o il peggio) deve ancora venire. Anche perché, si potrebbe pensare, emettere biglietti o, che ne so, alzare una sbarra al casello sono in fondo operazioni non complesse, un po' come lo erano quelle degli addetti alle catene di montaggio progressivamente sostituite dalle macchine. E invece no, Staglianò ci mette subito in guardia: che dire del robot-oncologo "Watson", di cui si parla dallo scorso autunno, sul quale sta scommettendo nientemeno che l'Ibm? "Appena dieci minuti per risolvere un mistero clinico e salvare la vita di una donna investigando a tempo di record oltre 20 milioni di cartelle cliniche e studi scientifici del suo database", come riporta l'agenzia Efe News. Potenza dei big data. Chapeau.

35
GSA
MAGGIO
2017

Robot di Fraunhofer





RA 660 Navy distribuito da Ica System

Arrivano anche i piloti super intelligenti... e automatici

D'altra parte anche guidare non sembra così semplice, eppure ci sono già le Google car e molti altri sistemi di pilotaggio automatico intelligente che, si giura, saranno anche più sicuri degli attuali: "Togli il volante dalle mani dell'uomo e cancellerai gli incidenti", dice uno dei responsabili del progetto, e dal 2020 al 2037 è prevista la grande estinzione dei guidatori, che porrà fine a una delle professioni più nutrite d'America, indotto compreso (pensiamo agli assicuratori, giusto per dirne una). E prima che si possa pensare che chi scrive si senta al sicuro, ecco la notizia di un automa-giornalista, nato dalle ricerche della tech company Narrative Science, da Chicago. Per farla breve, nessuno si salva. E che dire dei broker di Borsa? Anche per quelli – la notizia è recentissima – c'è un omologo digitale.

Il cleaning non si salva...

Ovviamente nemmeno i pulitori, aggiungiamo noi, sono esenti. E' vero che molti dei lavori di chi pulisce sono lavori di fino, che richiedono visione, competenza e molta più professionalità e know-how di quanto si immagini. Ma è anche vero che, se esistono i robot che preparano gli ordini riorganizzando automaticamente i magazzini in base a precisi algoritmi, perché non si potrebbe pensare a macchine che fanno altrettanto pulen-

do? Sino ad ora gli esempi nel cleaning sono relativamente limitati, e si parla più che altro di macchine (soprattutto lavasciuga e piccole spazzatrici) destinate a integrare il lavoro dell'uomo. Ma poi?

A rischio anche i colletti bianchi

Non è però la prima rivoluzione con conseguenze importanti sull'occupazione che vediamo, e in parte anche viviamo. La differenza però, per Staglianò, è evidente: "In questo caso siamo di fronte a un cambiamento più preoccupante, perché se prima chi perdeva il posto nel settore manifatturiero riusciva poi a reinserirsi, con un lavoro spesso anche più comodo e meglio pagato, oggi non c'è più salvezza, perché la rivoluzione sta mandando a casa anche i colletti bianchi.

Verso la disoccupazione tecnologica

"D'altra parte lo diceva lo stesso Keynes, anche se in opuscoli minori e meno sbandierati rispetto ai suoi lavori più noti: un domani, diceva, le macchine arriveranno a sostituire talmente tanti lavori da creare uno stato di vera e propria disoccupazione tecnologica. Da qui a cento anni – praticamente l'epoca che noi stiamo vivendo oggi – il problema sarà trovare qualcosa da fare per chi non avrà più un lavoro". Il punto è che, nonostante il fondamentale ottimismo keynesiano, ci stiamo rendendo conto che il problema è più complesso, ed ha anche risvolti sociologici importanti. Il lavoro, infatti, non è solo fonte di sostentamento materiale, ma anche identità.

Arriverà I-everything. Ma nessuno potrà permetterselo

Ma il processo è inarrestabile. "L'ex Segretario del lavoro di Clinton, il noto economista **Robert Reich**, oggi docente a Berkeley, ha addirittura ipotizzato che da qui a qualche an-

no entri in scena una supermacchina chiamata "I everything", in grado di produrre ogni cosa, dalle forniture di beni ai servizi. Il paradosso è che non ci sarà più nessuno in grado di comperarla, perché i loro lavori saranno stati sostituiti da questa macchina. Uno scenario che adesso ci sembra distopico, ma a sentire molti ricercatori, tra cui gli studiosi di Oxford che un annetto fa hanno fatto scalpore con il loro studio sul "Futuro del lavoro", non sembrerebbe poi così lontano: il 47% dei mestieri che attualmente esistono negli States sono ad alto rischio automazione e, dunque, estinzione da qui al 2023. Il futuro però è nelle nostre mani, e davanti a noi abbiamo diversi esempi di strade da seguire: in Germania c'è una fabbrica che negli ultimi 20 anni ha raggiunto la super eccellenza nella produzione senza licenziare nessuno, mentre diametralmente opposto è il caso della taiwanese Foxconn, grande produttrice di componenti elettrici ed elettronici per i produttori di apparecchiature originali in tutto il mondo, che opera prevalentemente in Cina ed ha annunciato di voler assumere nei prossimi anni un milione di robot licenziando altrettanti dipendenti umani. Questo dovrebbe essere il tema-forte della politica globale da oggi ai prossimi decenni: in America è già acceso, ma purtroppo vedo che in Italia è quasi assente. Si è parlato tanto di globalizzazione, di delocalizzazione, di finanziarizzazione del mercato, dando di volta in volta a questi fenomeni la colpa della crisi del lavoro, in modo anche corretto. Oggi a tutto questo si aggiunge un aspetto nuovo e ancora poco indagato, che è quello dell'automazione, che sarà centrale negli anni a venire."

DA OGGI IL PULITO SI PROGETTA.
FACCIAMOLO INSIEME!

Ti aspettiamo alla fiera
— Verona, 23-25 maggio

PULIRE
THE SMART SHOW

Pad. 2
Stand D 2/3



Alla fiera "Pulire" presenteremo
le nuove soluzioni del sistema
Clean&Care.

Sarà l'occasione per sviluppare
il progetto su misura per la tua
azienda e scoprire come
ottenere risultati certi.

Prenota il tuo
"tavolo di progetto"
al nostro stand!



un mondo a ripetizione

In un universo segregazionario in cui le cose si ripetono uguali a se stesse ogni dieci anni, gli addetti alla nettezza urbana vigilano perché nessuno cerchi di varcare la soglia che li divide dalle cose che succedono nel decennio successivo. Ma a vincere quelle barriere sarà l'amore.

38
GSA
MAGGIO
2017

La paura del futuro è brutta. Non si può eliminare. Così abbiamo eliminato il futuro. Questa è la sostanza del mondo immaginato da **Walter Fontana** nel romanzo *Splendido visto da qui*, Giunti editore, 2014. Il suo mondo è diviso in cinque scomparti stagni ciascuno dei quali copre un decennio: dal 1960 al 2009. In ogni scomparto, da cui è proibito uscire per andare in un altro, le cose si ripetono sempre uguali ogni dieci anni e ciascuno ha potuto scegliere l'esistenza vintage che preferisce, ma una volta scelta non la può più cambiare. Per capire come funzionano le cose, basta ascoltare le parole di **Madda**, la funzionaria che dirige la formazione degli spazzini addetti alla sorveglianza dei confini tra un decennio e l'altro: "La gente vive per sempre durante la propria decade favorita. Se abiti a Zero, dopo ogni trentun dicembre 2009 c'è il primo gennaio 2000 e tutto ricomincia da capo. E' bello. E' distensivo". Giornali, radio, tv raccontano gli stessi fatti di cronaca, nella sequenza in cui si sono svolti. Film, libri, musica, tutto è reso disponibile al pubblico nell'esatto ordine originario. Lo stesso vale per gli oggetti. Dai vestiti alle auto agli elettrodomestici.

di Guido Viale

Alla fine di ogni decade si svolge la Grande Festa del Riassortimento. Da ogni casa vengono ritirati mobili, dischi vestiti e vengono sostituiti con una fornitura di quegli stessi oggetti, ovviamente nella versione disponibile verso la fine del decennio precedente. Per intenderci, se abiti a Novanta, quando arriva il dicembre 1999 ti tolgono il lettore dvd e te lo cambiano con un registratore a cassette VHS ultimo modello del dicembre 1989. Già. Ma perché gli spazzini? In questo universo sono una specie di polizia interna, addetti non solo alla sostituzione dei beni con quelli di dieci anni prima allo scadere del decennio, ma anche e soprattutto a controllare che nessuno cerchi di svicolare da un decennio all'altro. E lo fanno nel migliore dei modi, controllando la spazzatura e gli scarti di cui ciascuno si sbarazza. Se per caso non corrisponde al decennio di riferimento, di lì si risale facilmente alla persona che lo ha gettato, trasportandolo, insieme a se stessa, in un decennio che non le compete. E' un compito di responsabilità: nel Quartier generale dell'impresa di pulizia, che si trova fuori dai cinque compartimenti temporali, ma in contatto con ciascuno di essi, gli spazzini si riuniscono per il meeting di istruzioni che impartirà loro Madda. Sullo sfondo della Sala Bianca in cui si svolge la riunione troneggia una grande scritta: "Operatori di Pulizia per il Riassortimento". Siamo evidentemente alla fine dei cinque decenni. Poi, dopo la comparsa di una serie di frecce che indicano il riciclo, la scritta cambia in "Togliere il Vecchio – Portare il Nuovo". Il Nuovo, in ciascun comparto, è evidentemente quello di dieci anni prima. Poi, perché non si



dimentichino di essere pur sempre degli spazzini, cioè dei lavoratori dipendenti, la scritta cambia ancora: "Non esistono rifiuti trascurabili. Esistono solo spazzini che trascurano la loro missione". Insomma, tutto, ma proprio tutto, deve essere sostituito. Ma Madda non nega loro qualche soddisfazione, e rivolgendosi a loro per illustrare – o ri-illustrare il loro compito – li apostrofa così: "Eroi! Difensori del bene! Voi che domate la complessità del mondo! Fatemi sentire chi siete!" Boati, risate ad alto volume e altre cose da convention...

Viene il sospetto che agli operatori ecologici del mondo reale non spetti poi un compito molto differente. Certamente non devono rifornire case e persone di prodotti nuovi di zecca, ma di dieci anni prima. Però devono comunque portare via, poco per volta, i prodotti che hanno fatto il loro tempo, secondo le leggi del marketing. Altrimenti il posto per i nuovi acquisti, per il rinnovo del guardaroba, per la sostituzione dei gadget, per quei consumi su cui si regge tutta la società, non si creerebbe mai.

Ma anche rispetto alle attese, il mondo immaginato da Walter Farina allude senza dubbio ad alcuni dei tratti altamente ripetitivi con cui si cerca di instaurare nel mondo dei vivi una società senza storia.

“E’ un mondo dove la preoccupazione per il futuro incerto non c’è più. La gente lavora, va al cinema, si innamora, vive normalmente la propria vita sullo sfondo di fatti che periodicamente riappaiono come vecchi amici. Tutti sono preparati meglio ad affrontare sia le cose gradevoli che quelle tristi. L’economia dà più sicurezza, anche nei momenti difficili, perché tutti sanno che in ogni settore, nel corso di una decade, dopo i bassi arrivano gli alti. Inoltre, dieci anni sono un lasso di tempo abbastanza lungo perché molte cose si dimentichino, per cui tutto torna a suonare nuovo, quando riappare. In questa società non è il tempo che passa. Sei tu che passi, cavalchi e domini le ondate della cronologia. Con un costante senso di sicurezza, conferma, riscoperta?”. In questo romanzo **Leo**, il protagonista, è uno spazzino. Il suo è un lavoro delicato, perché dai rifiuti si deduce come vive la gente. Una confezione di un prodotto del 2009 trovato nel comparto anni Settanta vuol dire contrabbando. Ma Leo è un tranquillo servitore della dittatura: segnala anomalie, non vuole rischiare. Una notte però trova nella spazzatura qualcosa realmente fuori luogo: **Maia**, una bella ragazza nata a Settanta, in fuga dalla sua Zona. Tra bidoni e tesori, memorie di contrabbando, traditori e traditi, spazzini che fanno i poliziotti e poliziotti che fanno pulizia, i nostri eroi improvvisati si ritrovano in lotta contro la dittatura (illuminata ma molto fiocamente) e a caccia di libertà. Alla fine, insieme a un’altra coppia in fuga come loro e, come loro inseguita sia dalla polizia che da altri spazzini, non sapendo in quale dei cinque settori rifugiarsi, decidono di varcare i confini, sorvegliatissimi che, come la bolla in cui si svolgeva il Truman Show, divide questo mondo dell’eterno ritorno dell’uguale compartimentato di decenni da un mondo esterno che nessuno di loro ha mai visto prima e della cui esistenza persino dubitano. Ma quei confini non sono così sorvegliati come le autorità hanno sempre cercato di far cre-

dere e, una volta superati, si ritrovano tutti e quattro nel 2051: oltre quei confini il tempo ha continuato a scorrere... Ma prima di quel passo Leo è stato ancora raggiunto da una telefonata del super capo Madda, che lo invita a non violare le regole di quel suo mondo a

scomparti stagni:

“Dio creò il tempo perché le cose non accadesse tutte insieme, disse un saggio. Noi abbiamo perfezionato la sua volontà e oggi le cose non accadono proprio. Perché vuoi andare contro il volere di Dio, Leo?”

Sealed Air
Diversey Care

Scopri la nuova
generazione di
robot TASKI

TASKI swingobot
2000

Vieni a visitarci a **PULIRE**
23-25 Maggio, Verona,
Padiglione 6, Stand D2-D3

TASKI INTELLIBOT

www.taski.com

© 2017 Sealed Air Corporation. All Rights Reserved. 60264 11 04/17

formula servizi ora anche “al servizio” del patrimonio artistico e culturale

di Carlo Ortega

“Formula Servizi per la cultura” ha inaugurato il nuovo Laboratorio per conservare e restaurare preziosi libri e documenti antichi. Un servizio d’eccellenza offerto a Istituzioni pubbliche e privati, presentato a Forlì il 5 aprile scorso. Sotto i riflettori i lavori in corso su un incunabolo di fine Quattrocento, su carte e pergamene, cinquecentine e antichi vocabolari.

40
GSA
MAGGIO
2017

E’ stato inaugurato il 5 aprile scorso, nella sede di Formula Servizi, a Forlì, il nuovo Laboratorio di restauro e conservazione di preziosi documenti antichi. Così la cooperativa forlivese affianca alla vasta gamma di servizi già offerti un’attività d’eccellenza prestigiosa ma soprattutto utile alla salvaguardia dell’immenso patrimonio artistico e culturale, seguendo il solco già tracciato in passato da altre realtà cooperative (il caso più famoso è forse quello della fiorentina Cooplat, che contribuì a salvare preziosi volumi danneggiati dall’alluvione del 1966). E’ stata l’occasione, per tutti gli appassionati, di “lustrarsi gli occhi” ammirando i preziosi documenti attualmente in lavorazione presso il Laboratorio. In particolare direttore operativo di Formula Servizi, **Silvano Babbi**, assieme alle restauratrici **Maria Roberta Stanzani** e **Silvia Bondi**, hanno mostrato ai presenti i restauri affidati tra cui una carta geografica del 1507, su un incunabolo del 1484, su cinquecentine e su un antico vocabolario in lingua araba.



Fra arte, cultura, economia e sostenibilità: la “Formula” vincente

Il giornalista **Salvatore Giannella**, esperto di arte, archeologia ma anche di economia e sostenibilità – ha aperto l’incontro definendo quella di Formula Servizi una “formula vincente” che si basa su tre “S”: Salute, Sicurezza e Solidarietà. “Una cooperativa che negli anni della crisi ha saputo fare innovazione e, al contempo, mettere al centro il capitale umano”. Un concetto ribadito anche dal sindaco di Forlì

Davide Drei: “Formula Servizi, con il laboratorio di restauro ma anche con le numerose attività culturali che cura e gestisce nel territorio che anima le nostre città svolgendo un ruolo fondamentale per preservare il grande patrimonio artistico e storico e per valorizzarlo. **Stefano Bonaccini**, presidente della Regione Emilia Romagna, ha sottolineato come la regione sia la seconda nella classifica per occupati, dopo il Trentino Alto-Adige, ma la prima come occupazione femminile, dato che risulta ben evidente in Formu-



la Servizi dove l'85% del personale è donna. Ha concluso **Graziano Rinaldini**, direttore generale di Formula Servizi, affermando che "prosegue il percorso della nostra Cooperativa che prevede la riduzione dei consumi e dell'impatto ambientale delle nostre attività e la ricerca per migliorare la sicurezza dei lavoratori. Stiamo inoltre testando una tecnologia per i nostri mezzi che potrebbe ridurre significativamente i consumi e le emissioni tramite un processo di elettrolisi legata all'idrogeno". La mattinata è proseguita con il taglio del nastro e la visita al laboratorio con la guida esperta di Silvano Babbi coadiuvato dalle restauratrici.

Le protagoniste

Ecco perché è il caso di conoscerne meglio l'attività, partendo dall'inizio. Formula Servizi, è noto, è una cooperativa che da 40 anni fornisce servizi integrati di igiene, logistica, manutenzioni e archiviazione documentale. Nell'agosto del 2014 si è fusa con la cooperativa Tre Civette, attiva in ambito culturale, teatrale, museale, turistico e congressuale. Grazie a questa sintesi di competenze, Formula Servizi ha iniziato ad operare nel Settore Cultura e Turismo specializzandosi nella gestione di servizi culturali e nella progettazione e organizzazione di eventi e in questa sinergia è nata l'opportunità di avviare l'attività di Restauro conservativo di materiali cartacei e membranacei.

La nascita del Laboratorio

Ed è qui che entra in scena il Laboratorio, aperto nell'agosto 2015, condotto da Silvia Bondi e Maria Roberta Stanzani che vantano un'esperienza pluriennale nel restauro conservativo di codici membranacei, incunaboli, volumi a stampa e manoscritti, periodici, incisioni, mappamondi, documenti d'archivio, disegni tecnici su carta lucida, carte geografiche e fondali teatrali di proprietà di Biblioteche, Pinacoteche, Musei, Fondazioni e Archivi di Stato. "Io e Silvia - dice Maria Roberta Stanzani, raggiunta al telefono in pausa pranzo fra un restauro e l'altro-, abbiamo una formazione specialistica e un'esperienza trentennale nel campo del restauro di materiali cartacei e pergamenei, due tipologie di documenti che richiedono trattamenti molto diversi. Il nostro lavoro però non si esaurisce nel restauro, ma comprende anche l'allestimento e la preparazione di supporti espositivi in occasione di mostre ed eventi: in particolare l'allestimento di materiali cartacei e membranacei sia per mostre temporanee che per esposizioni permanenti, e anche il rilascio del Condition Report, documento che registra lo stato di conservazione di un'opera d'arte e documenta con precisione lo status quo; importante ai fini assicurativi in quanto annulla la possibilità di controversie sulle responsabilità di un eventuale danneggiamento o di una specifi-



Abbiamo fissato dei nuovi standard!
Nasce il nuovo flacone con il **100% di PE riciclato** proveniente dalla raccolta differenziata

- Il PE riciclato proviene dalla raccolta differenziata domestica in Germania
- 100% riciclabile
- Trasparente e inodore
- Permette un continuo riciclo del materiale



Guarda il video:



Werner & Mertz Professional srl
Via Cesare Battisti 181
20061 Carugate (MI)
WWW.WMPROF.COM

Cradle to Cradle Certified™ is a certification mark licensed by the Cradle to Cradle Products Innovation Institute. The product has been Cradle to Cradle Certified™ at the Gold level, packaging meets Silver level requirements.



ca evoluzione del degrado. Il lavoro è continuo, abbiamo appena allestito una mostra a Predappio, vicino a Forlì, e adesso ne inizieremo un'altra." E le committenze? "Le ultime sono state tre grandi biblioteche: l'Archiginnasio a Bologna, la Malatestiana di Cesena e la Classense di Ravenna. In qualche caso, come in occasione del lavoro sui codici appartenuti a Novello Malatesta, dobbiamo addirittura trasferire il laboratorio presso la sede del cliente per evidenti ragioni di valore dei pezzi su cui lavoriamo."

Un patrimonio inestimabile

E' un lavoro delicato e di grande responsabilità, quindi. Tra i principali restauri eseguiti ci sono: una Bibbia postillata dal Savonarola del 1476, conservata presso la Biblioteca Ariostea di Ferrara; due manoscritti "Liber Paradisus" del 1257 e Statuto 13 del 1376 del Comune di Bologna, custoditi all'Archivio di Stato di Bologna; un desco intarsiato con motivi geometrici a caratteri musulmani, arte ottomana, cuoio su intelaiatura di legno, secolo XVI-XVII del Museo Nazionale di Ravenna; 19 volumi delle Novelle

della Repubblica letteraria e 13 volumi delle Novelle letterarie fiorentine appartenenti ai fondi della Biblioteca dell'Archiginnasio; 108 volumi contenenti incisioni della Raccolta Lambertini di proprietà del Gabinetto Disegni e Stampe della Pinacoteca Nazionale di Bologna; 17 raccolte di Grida e Bandi (sec. XVII e XVIII) composte da circa 1500 documenti e 300 incisioni della Fondazione della Cassa di Risparmio di Parma; dopo il restauro le incisioni sono state condizionate in passe-partout confezionati con cartoncino a PH neutro; 3 re Corali miniatte dei secoli XIII e XIV di proprietà del Museo Civico Medievale di Bologna; quarantotto Codici malatestiani e quattro mappe di grandi dimensioni della Biblioteca Malatestiana di Cesena; un globo celeste di Matteo Greuter del 1636 della Biblioteca Comunale A. Saffi di Forlì; venticinque disegni di grandi dimensioni dell'artista D. Rambelli e 108 disegni di Romolo Liverani di proprietà della Biblioteca Comunale Manfrediana di Faenza; un manoscritto musicale "Q. 15" contenente composizioni polifoniche sacre e profane del primo Quattrocen-

to (unica testimonianza di quella composizione) di proprietà del Museo Internazionale e Biblioteca della Musica di Bologna. Questi sono solo alcuni esempi: gli interventi effettuati sono molto più numerosi.

Anche attività consulenziale

"Ma non è ancora tutto il nostro lavoro", prosegue Stanzani: "Il laboratorio offre anche consulenza sui metodi e le tecniche per una corretta conservazione dei materiali, analisi ambientali sul clima e sull'illuminazione, analisi microbiologiche ambientali, analisi chimiche sull'inquinamento atmosferico, analisi microbiologiche su materiali cartacei e membranacei, studio, progettazione e realizzazione di contenitori, anche confezionati a mano su misura e personalizzati. Oltre a un'attività di manutenzione ordinaria, dalla spolveratura con spostamento dei libri e pulizia degli arredi e dei pavimenti con appropriati disinfettanti, ivi compresa la spolveratura su materiali di pregio e documenti in cattive condizioni di conservazione eseguita a pennello, fino al trasferimento di libri e di documenti antichi. C'è tantissimo da fare."



L'occasione dell' "Art bonus"

La domanda, a questo punto, diventa d'obbligo: quella del restauro, visto l'enorme patrimonio italiano che giace nelle biblioteche o, peggio, nei depositi alla mercè dell'immane e inevitabile deterioramento, può essere anche un'opportunità di impiego per giovani specialisti? Nell'ottica della mission cooperativa potrebbe essere un bell'obiettivo... "Il lavoro potrebbe non mancare, risponde Stanzani con molta sincerità. "Il problema, in Italia, è sempre lo stesso: la mancanza di fondi, o la scarsa disponibilità a investirli. E allora si preferisce digitalizzare i documenti e chiuderli in una scatola, non rendendosi conto che, così facendo, il rischio di compromettere il patrimonio è molto più alto. E dire che, al contrario di quanto si creda, un lavoro di semplice manutenzione non è nemmeno così oneroso: può costare anche 500 euro, una cifra del tutto paragonabile alla revisione completa di un bell'orologio o alle spese di manu-



tenzione di un'automobile e in questo modo il bene è al sicuro per molti anni. In più, grazie alla recente iniziativa del ministro Dario Franceschini denominata "Art Bonus", chi investe in conservazione e tutela del patrimonio culturale ha la possibilità di recuperare, in credito di imposta, il 65% di quanto ha speso nei 3 anni successivi. Il credito d'imposta è riconosciuto a tutti i soggetti che effettuano le erogazioni liberali a sostegno della cultura e dello spettacolo previste dalla norma in commento, indipendentemente

dalla natura e dalla forma giuridica. In questo modo stiamo lavorando a Cesena, dove la cittadinanza è da sempre molto legata alla Biblioteca Malatestiana e ha risposto molto bene, dai singoli cittadini alle aziende. In quel caso apponiamo sull'opera restaurata una etichetta con il nome del finanziatore, che può essere dalla madre che vuole così ricordare il figlio scomparso, all'imprenditore che desidera fare un dono alla comunità."

[foto di Fabio Blaco]

43
GSA
MAGGIO
2017

FILMOP
INTERNATIONAL

Ripensiamo la tradizione
nel segno dell'**innovazione**

Visita filmop.com

PULIRE 2.2
THE SMART SHOW

Vi aspettiamo a Verona
dal 23 al 25 Maggio 2017
PAD. 4 - STAND. E5/F5

Sistemi di prodotti professionali
per una perfetta igiene,
pulizia e manutenzione

KIEHL
die saubere Lösung

Pericolo Scongiurato!

I prodotti professionali KIEHL garantiscono una perfetta igiene e pulizia per le applicazioni in aree a rischio

- ▲ Industria alimentare (Trasformazione alimenti)
- ▲ Stoviglie in cucine professionali
- ▲ Lavaggio e preparazione tessili
- ▲ Ambienti ed arredi ospedalieri
- ▲ Locali sanitari

Per maggiori informazioni
www.kiehl-group.com

Johannes KIEHL KG
Robert-Boesch-Straße 9
D-85235 Odelzhausen
Tel. +49 (0) 8134 / 83 05-0
Fax +49 (0) 8134 / 84 66
info@kiehl-group.com

KIEHL Italia s.r.l.
via Michelangelo 29
I-16036 Avegno (GE)
Tel. +39 / 0185 730 008
Fax +39 / 0185 730 214
info@kiehl.it

KIEHL Svizzera SA
St. Dionys-Str. 33
CH-8645 Jona
Tel. +41 (0) 55 / 254 74 74
Fax +41 (0) 55 / 254 74 75
ch@kiehl-group.com



State perdendo tempo e denaro con panni che non puliscono?



Microfibre Light 100% microfibra,
elimina il 99,99% dei batteri, ed è
certificato per il contatto diretto e
indiretto con gli alimenti (FCC)

Chicopee® True Confidence™

Venite a conoscere Chicopee® alla fiera Pulire di Verona allo
stand C10 / 1 per ulteriori informazioni su questo prodotto
e su tante altre soluzioni di pulizia professionale!

Provate il
campione OMAGGIO Microfibre Light
allegato a questa rivista



PULIRE
THE SMART SHOW
23-25 MAY 2017
VERONA ITALY

For more information:  +31 485 398 426  www.chicopee.com

CHICOPEE®

stop alla gara pulizie per gli ospedali siciliani

di Simone Finotti

Sospesa la gara da 355 milioni per la pulizia e i servizi integrati delle strutture sanitarie siciliane. Al contrario di quanto sostenuto dal Tar di Palermo, per il Consiglio di Giustizia Amministrativa il ricorso promosso da un'impresa di pulizie, e ad adiuvandum da Fnip-Confcommercio, è fondato. La gara, con i suoi 5 maxi-lotti da 80 milioni, pregiudica la possibilità di partecipazione della maggior parte delle imprese del territorio. Tutto rinviato al Tar, ma nel frattempo gli scenari potrebbero cambiare.



ti del valore medio di circa 80 milioni di euro danneggiava, nei fatti, le Pmi, che non avevano la capacità per poter partecipare in forma diretta e autonoma. Per il Tribunale Amministrativo, tuttavia, la Centrale Unica di Acquisto aveva agito correttamente, avendo come obiettivo primario quello di razionalizzare la spesa pubblica, e non quello di agevolare le imprese. E così i ricorrenti si sono appellati al Cga che ha dato in parte ragione a loro, sospendendo la mega-gara e rinviando tutto di nuovo al Tar per una decisione nel merito. I giudici del Cga, infatti, hanno trovato fondato il ricorso, così esprimendosi: “Va accolta la domanda di sospensione dell’efficacia del bando di gara pubblicato sulla Gurs n. 1 del 5 gennaio 2017 con cui la Centrale Unica di Committenza della Regione Sicilia ha indetto la procedura aperta per l’affidamento dei “servizi di pulizia e servizi integrati e servizi accessori opzionali in ambito sanitario per gli Enti Sanitari della Regione Sicilia”, suddivisa in 5 lotti, per un valore complessivo di 355 milioni di euro in cinque anni, atteso che il ricorso appare *prima facie* fondato e che nella comparazione dei contrapposti interessi, propria della fase cautelare, appare prevalente l’interesse, avuto riguardo anche alle esigenze della sta-

zione appaltante, a far luogo, nelle more della definizione del merito, alla sospensione dell’efficacia degli atti in primo grado impugnati”. Una sospensiva che ha l’effetto di congelare tutto, e che può dare due esiti: o la Centrale siciliana deciderà di attendere il pronunciamento di merito del Tar (il che potrebbe significare attendere anche diversi mesi, con relative proroghe dei contratti in essere e difficoltà del caso), oppure potrà agire in autotutela ritirando il bando e costruendone uno più accessibile.

Una riflessione

Nell’attesa, vale la pena spendere alcune parole di riflessione. La questione, nelle sue linee essenziali, è piuttosto chiara: è legittimo che la committenza pubblica, nel bandire una gara di servizi, lo faccia in modo sproporzionato al mercato di riferimento, ossia costruendo lotti talmente grandi e “aggregati” da risultare inaccessibili in modo autonomo alla stragrande maggioranza delle imprese operanti nel mercato di riferimento? La domanda appare retorica, e come tale la risposta (negativa) sembra scontata. Tanto più alla luce delle ultime Direttive europee, recepite un anno fa nel Codice degli appalti 50/2016, che all’articolo 51 è molto chiaro in proposito.

La mega-gara da oltre 350 milioni di euro per la pulizia degli ospedali siciliani si è arenata sul tavolo dei giudici del Cga, Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, che con l’ordinanza n. 274 del 20 marzo 2017 ha sospeso un bando regionale diviso in 5 maxi-lotti, per un valore complessivo di 355 milioni di euro in cinque anni.

I fatti

L’ordinanza, emessa il 15 marzo scorso, è in riforma dell’ordinanza cautelare del Tar di Palermo n. 257/17: tutto parte da un ricorso proposto da un’impresa di pulizie con l’intervento ad adiuvandum di Fnip-Confcommercio, come è noto molto sensibile nei confronti delle piccole e medie imprese del settore pulizia/ servizi integrati/ multiservizi, che si era rivolta al Tar sostenendo che una gara con lot-

Non sempre vince il “favor participationis”

Purtroppo, però, in Italia la faccenda non è così pacifica, perché le grandi centrali di committenza (da quella nazionale, Consip, ai cd. “soggetti aggregatori” regionali), tendono ancora a costruire bandi che escludono le Pmi, e anche molte aziende che, pur non rientrando tecnicamente nella definizione di Pmi (art. 3 Codice Appalti), e pur sviluppando fatturati anche molto importanti, restano ugualmente impossibilitate ad una partecipazione diretta e autonoma per difetto di requisiti. E se da un lato c'è chi pensa che aggregare la domanda (attenzione, non centralizzare, ma aggregare: la differenza è sostanziale perché se da un lato la razionalizzazione delle centrali d'acquisto è corretta e inevitabile, dall'altro la creazione di “mega-pacchetti” con servizi diversi ed eterogenei potrebbe non esserlo altrettanto), e di conseguenza ridurre la concorrenza, consenta un risparmio maggiore per la pubblica amministrazione, e quindi la collettività (il cd. Obiettivo economico ricordato anche dall'Europa, e a questo principio si è attenuto il Tar di Palermo respingendo il primo ricorso Fnip), dall'altro c'è chi tende a privilegiare l'obiettivo sociale (utilizzando sempre un lessico europeo), vale a dire la massima apertura alla partecipazione (il *favor participationis*, appunto).

Obiettivi sociali ed economici? Una contrapposizione superata

A parere di chi scrive, tuttavia, si tratta di una contrapposizione da superare, almeno per quanto riguarda il nostro settore. Data la specificità dei servizi (altissima intensità della manodopera e retribuzione tabellare del lavoro, ad esempio), infatti, non è pensabile realizzare economie di scala – cosa possibile, ad esempio, per le forniture di beni – e d'altra parte, come dimostrano numerosi studi, in una situazione di oligopolio

anche gli eventuali risparmi realizzati non andrebbero a vantaggio della collettività, ma soltanto delle marginalità realizzate dalle imprese stesse, che, detto in modo brutale ma realistico, farebbero cartello e spunterebbero condizioni per loro più vantaggiose. Ecco spiegato perché obiettivo sociale e obiettivo economico non sono affatto contrapposti, e perché aprire la concorrenza al maggior numero possibile di imprese potrebbe risultare, in ultima analisi, vantaggioso anche economicamente.

La lista si fa lunga

Ed ecco perché l'ordinanza siciliana è così rilevante. Il provvedimento, del resto, è in ottima compagnia: si aggiunge infatti ad una lista di pronunciamenti della giustizia amministrativa in questo senso che si va allungando di mese in mese: a fare da apripista, la scorsa estate, fu la sentenza del Tar del Lazio 9441/16 su un appalto da 540 milioni di euro (con lotti da 38 a 46 milioni, che richiedevano una capacità economico-finanziaria delle imprese partecipanti alla gara da un minimo di 18,75 milioni di euro ad un massimo di 23 milioni di euro) per servizi di vigilanza. A seguire è arrivata, sempre dal Tribunale Amministrativo laziale, la sentenza n. 1345 del 26 gennaio 2017 su Roma Capitale: il Tar, infatti, ha annullato una gara di servizi accessori al funzionamento di strutture scolastiche (in particolare pulizia, ausiliario, manutenzione aree verdi) divisa in lotti accessibili solo a pochi grandi player. Intanto, mentre il CdS con l'ordinanza 338/17 si pronun-

ciava sui lotti troppo grandi costruiti da una grande centrale d'acquisto regionale, si scatenava la “battaglia” generata dal noto provvedimento Antitrust n. 25802 del 22 dicembre 2015 che sanzionava una manciata di big player del mercato del facility management responsabili, secondo l'autorità, di aver adottato una strategia di cartello al fine di spartirsi l'aggiudicazione di alcuni lotti di una mega convenzione bandita nel 2012 (quindi ancora con il 163/2006). Proprio nei mesi scorsi il vertice della giustizia amministrativa ha sostanzialmente sancito la correttezza dell'operato del Garante, con le sentenze n. 740 del 20 febbraio 2017 e n. 927 e 928 del 28 febbraio del Consiglio di Stato.



responsabilità solidale: *ci risiamo*

di Umberto Marchi

Appalti, si torna al passato: responsabilità solidale ripristinata integralmente. Lo prevede il Decreto Legge n.25 apparso in Gazzetta Ufficiale il 17 marzo, che abolisce totalmente anche i voucher. Torna dunque la responsabilità in solido fra committente, appaltatore e ciascuno dei subappaltatori. E torna anche il problema dei controlli.



do, il terzo e il quarto periodo sono soppressi.” Il che significa, fuori dai tecnicismi, che viene ripristinata integralmente la responsabilità solidale del committente con l’appaltatore nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, eliminando come abbiamo visto la possibilità dei Contratti Collettivi Nazionali sottoscritti da associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative del settore, di individuare metodi e procedure di controllo e di verifica della regolarità complessiva degli appalti. Un vero e proprio ritorno al passato, dunque. Con tutti gli annessi e connessi anche sul fronte dei controlli. Infatti uno dei gravi problemi della legislazione precedentemente in vigore, e che ora torna in vita dopo l’azzeramento delle modifiche introdotte dalla “Legge Fornero” 92/12, era la possibilità di controllo di verifica della filiera, che la legge riserva soltanto agli organi ispettivi senza dare “mano libera” al committente: ciò significa che da un lato quest’ultimo torna a risultare completamente responsabile “in solido”, dall’altro però non ha la facoltà di appurare la reale trasparenza dei soggetti a cui è affidata la commessa. Un cortocircuito che so-

litamente si cerca di risolvere richiedendo il Durc e/o altra documentazione che attesti la regolarità dell’impresa appaltatrice (ad esempio l’attestazione dell’avvenuto pagamento degli stipendi), ma è chiaro che le possibilità di fare controlli approfonditi rimangono comunque limitate. La nuova norma dunque ripristina sì la responsabilità solidale, ma non risolve il problema dei controlli, che il committente, pur chiamato a rispondere in solido, non è messo in grado di effettuare.

Il provvedimento inoltre (art. 1) agisce in abrogazione degli articoli 48, 49 e 50 del decreto legislativo 81/2015 (Jobs Act), giungendo così all’eliminazione totale dei voucher. Al comma 2 del medesimo articolo viene previsto un periodo transitorio entro il quale i buoni per prestazioni di lavoro accessorio richiesti alla data del 17 marzo, data di entrata in vigore del decreto legge, possono essere utilizzati fino al 31 dicembre 2017. E se l’Esecutivo, così facendo, ha messo una pesante ipoteca sulla possibilità di evitare i referendum abrogativi già in calendario per il 28 maggio, la parola ora spetta alla Cassazione. E date le numerose reazioni negative, non è escluso anche a breve un ritorno sul tema.

Lo scorso 17 marzo è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 64) il Decreto Legge n. 25 che contiene le disposizioni, già annunciate dal Governo, di abrogazione delle disposizioni in materia di lavoro accessorio (voucher), nonché di modifica delle disposizioni sulla responsabilità solidale in materia di appalti.

Iniziamo dalla responsabilità solidale, che maggiormente interessa il settore degli appalti di servizi: il decreto legge mira a ripristinarla integralmente. All’articolo 2 “Modifica dell’articolo 29 del decreto legislativo n. 276 del 2003”, infatti, si interviene sulla cosiddetta “Legge Biagi” introducendo all’articolo 29, comma 2, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, le seguenti modificazioni: a) al primo periodo, le parole: «Salvo diversa disposizione dei contratti collettivi nazionali sottoscritti da associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative del settore che possono individuare metodi e procedure di controllo e di verifica della regolarità complessiva degli appalti,» sono soppresses; b) il secon-



Lavasciuga pavimenti

Visitateci a
PULIRE - Verona
23/25 Maggio 2017
Pad. 4 - Stand B1

La potenza della forza lavante unita all'efficacia dell'azione spazzante

C130 è una lavasciuga pavimenti pensata per la pulizia di ampie superfici in ambienti come aeroporti, stazioni ferroviarie, parcheggi, centri logistici e di stoccaggio, industrie e centri commerciali.

Lava e spazza contemporaneamente, per prestazioni straordinarie in un passaggio: una sola macchina per lavare in profondità e raccogliere piccoli detriti.

LE PRESTAZIONI



Potenza lavante-spazzante



Il basamento lavante traslante raggiunge lo sporco depositato a filo muro o sotto le scaffalature



Il doppio motore di aspirazione assicura un'asciugatura totale e senza tracce in un solo passaggio



In caso di sporchi pesanti e aderenti si può portare la pressione delle spazzole a disco fino a 180 Kg



La versione a batterie lavora fino a 5 ore senza fermarsi



Il display touch a colori da 7" rende l'utilizzo intuitivo e semplice



Bi-Fuel



Benzina-GPL

È disponibile anche a batteria e Diesel

Attiva il QR Code sul tuo Smart Phone e scopri C130



COMAC spa
Via Maestri del Lavoro, 13
37059 Santa Maria di Zevio - Verona - Italy
Tel. +39 045 8774222 - Fax +39 045 8750303

on line: www.comac.it      - e-mail: com@comac.it

strumenti anticorruzione e appalti pubblici

di Vito Domenico Sciancalepore*

Nel 2016 circa il 69% dei 176 Paesi analizzati nell'Indice di Percezione della Corruzione nel settore pubblico e politico (CPI), ha ottenuto un punteggio inferiore a 50, su una scala da 0 (molto corrotto) a 100 (per nulla corrotto), sottolineando, ancora una volta, come la corruzione nel settore pubblico e nella politica sia ancora percepita come uno dei mali peggiori che infesta il mondo.

50
GSA
MAGGIO
2017

La percezione della corruzione è, dunque, aumentata e si è fatta ormai strada la convinzione che essa incida sulla competitività delle imprese, privando della possibilità di affermarsi correttamente sul mercato. La corruzione mina la libertà d'iniziativa economica e, a lungo termine, pone in discussione la presenza sul mercato di una pluralità di imprenditori, in quanto ne altera la naturale competizione per conquistare il pubblico dei consumatori e conseguire il maggiore successo economico. Questa rinnovata attenzione nei confronti del rapporto tra corruzione e contratti pubblici cela una pluralità di ragioni. Tra queste, a mio giudizio, preminente è la consapevolezza che il campo dei contratti pubblici è ormai divenuto, come rimarcato da autorevole dottrina, "crocevia di contrapposti interessi, pubblici e privati". Non è un caso che le ultime direttive europee in tema di contratti pubblici affermino che "gli appalti pubblici svolgono un ruolo fondamentale nella strategia Europa 2020, illustrata nella comunicazione della Commissione del 3 mar-

zo 2010 dal titolo "Europa 2020 – Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" ("Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva"), in quanto costituiscono uno degli strumenti basati sul mercato necessari alla realizzazione di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva garantendo contemporaneamente l'uso più efficiente possibile dei finanziamenti pubblici". In tale prospettiva, il legislatore europeo impone agli Stati membri la flessibilità, che non è soltanto una parola o un valore, ma viene declinata in una serie di istituti codificati nel nuovo diritto degli appalti e delle concessioni. Mi riferisco, ovviamente, alla procedura competitiva con negoziazione al partenariato per l'innovazione, alle consultazioni preliminari di mercato. Il *favor* manifestato nei confronti di tali istituti e procedure, particolarmente flessibili, in un momento storico in cui vi è, come s'è detto, un'elevata percezione delle ingerenze illecite sui meccanismi di scelta del contraente da parte della P.A., se da un lato può ingenerare dubbi e sollevare critiche, sotto altro profilo rende ormai improrogabile la corretta individuazione di strumenti per prevenire e combattere la corruzione nell'ambito della contrattualistica pubblica, senza frustrare la flessibilità e discrezionalità delle stazioni appaltanti nel perseguimento degli interessi pubblici alla cui cura sono poste.

In una siffatta prospettiva, le scelte operate dal Codice risultano particolarmente innovative. Mi sembra di poter affermare che la riforma dei contratti pubblici si fonda sull'idea che



non è possibile combattere e prevenire l'influenza illecita nelle gare esclusivamente attraverso l'irrigidimento delle procedure.

L'azione di prevenzione condivide gli stessi strumenti preconizzati alla realizzazione dell'efficienza nell'attività contrattuale: a titolo meramente esemplificativo, si ricordano le regole in tema di programmazione e pianificazione (art. 21 ss. del Codice), di qualificazione delle stazioni appaltanti (art. 38 del Codice), di aggregazioni e centralizzazione delle committenze (art. 37), di motivi di esclusione (art. 80) ecc. Tralasciando in questa sede la disamina delle cennate disposizioni del nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 50 del 2016), avuto riguardo alla centralizzazione della committenza, corre l'obbligo di sottolineare come l'applicazione di questo modello organizzativo possa far raggiungere importanti risultati in chiave di prevenzione della corruzione.

Oltre al conseguimento di uno degli obiettivi ormai tradizionalmente evocati nelle politiche di *spending review*, che si traduce nella drastica riduzione del numero dei soggetti abilitati allo svolgimento della funzione di "stazione appaltante", il ricorso alle centrali di committenza dovrebbe consentire di



correggere alcuni comportamenti “discutibili” che hanno tradizionalmente caratterizzato il mercato delle commesse pubbliche: eliminare quella tendenza abbastanza diffusa a favorire imprese locali vicine alla stazione appaltante.

Sicché ricorrere alla centrale di committenza significa, oggi, non soltanto introdurre uno snellimento dell'intera procedura, ma prevenire e contrastare, anche in funzione pro concorrenziale, l'eccessivo “favor” troppo spesso correlato alla “prossimità dell'impresa alla stazione appaltante”.

Parimenti la revisione delle norme in materia di motivi di esclusione che, come noto, attengono alla qualificazione soggettiva e alla moralità del concorrente, amplifica le garanzie previste dal sistema previgente, estendo il novero dei cd. soggetti qualificati (incluso anche quelli muniti di poteri non solo di rappresentanza ma anche di controllo, direzione e vigilanza) e introducendo anche istituti volti ad individuare e selezionare gli operatori più integri e affidabili, quali ad esempio il rating di legalità, il rating di impresa e le white list. Ma la vera novità riguar-

da il ruolo nella prevenzione della corruzione attribuito agli operatori economici chiamati ad essere “sentinelle della legalità”, pronte a segnalare ipotesi di corruzione di cui dovessero venire a conoscenza. In tal senso, depongono peraltro le politiche in materia di prevenzione e contrasto alla corruzione, varate a partire dal 2012 con l'entrata in vigore della legge n. 190 e dei decreti attuativi (cfr. in particolare, d.lgs.n. 33/2013) ed, oggi confermate e amplificate dal dlgs n. 97 del 2016 mediante l'introduzione a livello ordinamentale dell'istituto dell' “accesso civico generalizzato”, che pone le basi per l'esercizio da parte della cittadino di quel controllo civico diffuso sull'agere publicum, fondamentale per promuovere la cultura della legalità e a prevenire fenomeni corruttivi. Il nuovo sistema degli appalti pubblici e delle concessioni, dunque, insegue un obiettivo importante con strumenti inediti, tentando di coniugare le esigenze di prevenzione della corruzione e di contrasto alle ingerenze illecite con una flessibilità prima estranea al settore della contrattualistica pubblica, di cui tutti gli operatori – istituzionali e privati – dovranno responsabilmente farsi carico.

Personalmente concordo con il convincimento espresso dal Presidente **Raffaele Cantone**, secondo cui per sconfiggere la corruzione bisogna esportare il metodo usato per la lotta alle mafie. Sicché buoni risultati nelle azioni di contrasto potranno essere raggiunti solo quando si comprenderà a pieno che la corruzione è un danno per il Paese, non solo un meccanismo eticamente deprecabile, ma anche un meccanismo che fa male, i cui “costi occulti” ricadono ingiustamente e indistintamente su chiunque.

*[Consulente presso ANAC]

**CLEAN
STEAM
GREEN**

VAPORE: È UN ELEMENTO POTENTE
E NOI SAPIAMO RENDERLO **PERFETTO**.

La combinazione tra elevata temperatura e la nostra tecnologia lo rende il più **efficiente, efficace, ecologico ed economico** prodotto per la pulizia industriale e non. Permettendoti di pulire e sanificare ogni tipo di ambiente e superficie **rispettando le tue esigenze produttive e anche quelle della natura**.
Come ti dicevamo un prodotto **PERFETTO**.

23 25 MAY 2017 VERONA ITALY
PULIRE 2.2
THE SMART SHOW
HALL 6 – STAND C4/1



STI Srl
Via Rosi, 3 - 36030 Fara Vicentino (VI) Italy
Tel: +39 0445.851420 - Fax: +39 0445.851022
info@stindustry.it - www.stindustry.it

la “galassia dei servizi” fotografa i numeri della crisi

di Simone Finotti

I primi dati sul settore delle pulizie professionali relativi al 2015, e presentati l'11 aprile a Bologna da Scuola Nazionale Servizi, testimoniano il calo complessivo della “galassia pulizie”: a farne le spese sono soprattutto le piccole e medie imprese, schiacciate soprattutto da un mercato pubblico che ricorre alla centralizzazione degli acquisti mediante aggregazione della domanda: e i risultati si vedono.

tamente alle politiche di centralizzazione/aggregazione degli acquisti e tagli lineari nel pubblico. Pensiamo soprattutto a certi settori, come quello sanitario, e alle mega gare che di fatto tagliano fuori dalla partecipazione diretta la stragrande maggioranza delle imprese.

I numeri della “Galassia”, seconda edizione

Di tutto questo si è parlato ampiamente nel corso di un interessantissimo incontro organizzato l'11 aprile da Scuola Nazionale Servizi a Bologna, durante il quale sono stati dati i numeri sul sistema dei servizi di Facility Management in Italia nella seconda edizione del report “La galassia dei servizi”, che quest'anno ha compreso i 9 principali settori della “galassia” al completo: Ambiente e igiene urbana, Attività culturali, Energia e manutenzione, Lavanolo e sterilizzazione, Logistica e trasporti, Pulizie professionali, Ristorazione collettiva, Servizi alla persona, Vigilanza. I trend messi in evidenza riguardano il periodo 2013-2015, con particolare focus sul 2015 (l'edizione precedente, risalente a pochi mesi fa, prendeva in considerazione solo 7 settori nel periodo 2012-2014).

Le pulizie professionali

Se ci concentriamo sul settore delle pulizie professionali, tenendo come riferimento l'anno 2014, non tardiamo a comprendere come l'intero sistema sia in calo, e ad essere schiacciate sono soprattutto le Piccole e medie imprese, che come è noto rappresentano il nerbo del comparto. Il fatturato complessivo, calcolato sulle imprese che fatturano oltre 100mila euro, ammonta a



circa 11 miliardi di euro (su un totale di circa 60milioni per il complesso del FM, circa il 4% del Pil nazionale): in sostanza si vede come le pulizie professionali rappresentino il 20% del settore del FM italiano.

Mercato pubblico, mercato privato

In quest'ambito, il mercato pubblico rappresenta circa il 40% del business complessivo. Il privato con moltissimi settori coinvolti (dall'edilizia all'industria alle banche, dalla Gdo a telefonia, assicurazioni, Horeca, grandi aziende, uffici, istituti privati) spinto dalla crisi cerca il contenimento dei costi riducendo anche la frequenza dei servizi. Un discorso analogo, anche se un po' più complesso, si può fare per il pubblico, che rappresenta la restante fetta della “torta” delle pulizie professionali (60%). L'Anac ha comunicato che nel 2014 l'importo a base d'asta per le pulizie si è aggirato sui 3 miliardi (teniamo presente che ci sono state mega convenzioni miliardarie), che si aggiungono alle proroghe dei contratti già in essere. In tutta Europa, negli ultimi anni, i governi sono stati costretti a ricorrere a strumenti di risparmio del denaro pubblico, e gli interventi in Italia sono stati pesanti, fra tagli lineari e ricorso a una forte aggregazione della domanda attra-

52
GSA
MAGGIO
2017

Si ha un bel dire che il settore dei servizi di pulizia/ servizi integrati/ multiservizi non ha risentito della crisi. Certo, fino ad ora ha “tenuto botta”. Se poi ci paragoniamo ad altri comparti, come il manifatturiero, manco a dirlo.

Si vedono le prime crepe

Tuttavia si iniziano a vedere alcune crepe nel sistema: e non poteva essere altrimenti, visto il calo generale dell'economia, quindi dell'indotto, che ha messo in crisi il mercato privato, uni-



verso i soggetti abilitati a livello nazionale e locale (ad oggi sono 34). Preoccupante è il fatto che, nonostante le raccomandazioni europee recepite nel Codice degli Appalti, la dimensione media delle gare e soprattutto dei lotti, almeno fino al 2014, abbia continuato a crescere: dal 2011 al 2014, appunto, la dimensione media dei lotti si è impennata del 33%, cosa che ha tagliato fuori buona parte delle Pmi. Il risultato, numeri alla mano, è stato quello di una compressione verso il basso dell'intero sistema: dal 2013 al 2014, ad esempio, il numero di imprese è calato sensibilmente, portandosi da 5245 a 4851, una cifra inferiore addirittura al 2012, quando sfioravano le 5200. Il dato è ancora più allarmante se prendiamo il focus 2015, che conta circa 3880 imprese: un netto calo, insomma. In proporzione cala meno il fatturato, che comunque scende dagli 11.640 milioni del 2013 agli 11 e mezzo del 2014, per poi portarsi nel 2015 intorno ai 10 miliardi. Segno meno anche per i dipendenti: nel 2013 erano 334.335, un anno dopo 332.778 e nel 2015 nemmeno 295mila.

Soffrono soprattutto le medio-piccole

Se si ingrandisce ancora di più il dettaglio, si scopre che a soffrire maggiormente sono proprio le realtà meno strutturate: dal 2012 al '14, infatti, mentre restano sostanzialmente stabili le grandissime (una decina in tutto fatturano oltre 100 milioni) e quelle tra i 50 e i 100 (che anzi crescono da 14 a 16) e tra i 10 e i 50 (circa 130), il grande calo si segnala al di sotto della soglia dei 10 milioni, dove si collocano circa 5mila aziende. Tra il milione e i 10 c'erano nel 2012 e nel '13 circa 1325 realtà con circa 125mila dipendenti, mentre nel 2014 erano già 1275 con un numero di dipendenti inferiore alle 123mila unità. Al di sotto, nell'ampia fascia 100mila euro-1 milione, il calo è ancora più consistente: da oltre 3700 a poco più di 3400, con dipendenti in picchiata di 5mila unità fra il '13 e il '14. Nel frattempo, però, i dipen-



Primi dati 2015.
Trend anni 2012-2015.
Campione: imprese con VdP maggiore di 100k Euro
Fonte: Scuola Nazionale Servizi

Classe di VdP	2015					
	Nr.	% Nr.	Dipendenti	% Dipendenti	VdP	% VdP
>100 mil.	11	0,28%	48.753	16,53%	€ 3.231.983.802,00	30,07%
< 100 > 50 mil.	13	0,33%	31.611	10,72%	€ 875.259.939,00	8,14%
< 50 > 10 mil.	119	3,06%	63.238	21,44%	€ 2.308.277.745,00	21,48%
< 10 > 1 mil.	1.163	29,95%	110.692	37,54%	€ 3.297.199.179,00	30,68%
< 1 > 0,1 mil.	2.577	66,37%	40.592	13,77%	€ 1.034.349.832,00	9,62%
Totale	3.883	100,00%	294.886	100,00%	€ 10.747.070.497,00	100,00%

Primi dati 2015.
Raffronto per classi di dimensione delle imprese.
Campione: imprese con VdP maggiore di 100k Euro
Fonte: Scuola Nazionale Servizi

denti delle grandissime sono aumentati di circa 10mila operatori, portandosi da 41mila nel 2012 a 51mila due anni dopo, e così anche quelli delle imprese di "seconda fascia" (50-100 milioni di fatturato). Il numero dei dipendenti inizia a calare sensibilmente dalla fascia intermedia 10-50, con un calo di 5mila unità all'anno (da 75mila nel 2012 a 65mila nel '14). I primi dati 2015 sembrano confermare il calo del settore: crescono i big, che da 9 (2014) diventano 11, con un numero di dipendenti in lieve calo ma sostanzialmente stabile (quasi 49mila), calano lievemente (da 13 a 16) i 50-100 milioni (ma per effetto probabilmente dell'entrata di alcuni fra i top), ma la vera e propria "débacle" riguarda gli altri: la fascia 10-50 regge ancora ma cala a 119 unità, mentre gli 1-10 milioni crollano a 1163 con 110mila addetti e i più piccoli (100mila-milione) si attestano a 2500 circa con oltre 12mila dipendenti meno del 2014. E anche se non c'è relazione diretta fra la riduzione del numero delle imprese e il notevole calo degli occupati, senza dubbio siamo di fronte a un intero sistema in sofferenza.

Dati che fanno riflettere

Non sfugge il rapporto fra il numero dei top player e la stragrande maggioranza del mercato: il 3,2% delle imprese produce quasi il 58% del VdP totale del comparto. A ciò si aggiunga che oltre il 35% del mercato è sviluppato da circa 30 imprese, che producono oltre il 70% degli utili del settore, e che più alto è il valore del fatturato, maggiore sarà il rapporto utile/VdP. Questo si potrebbe spiegare con il fatto che i pochissimi grandi player che hanno accesso alla maggioranza del mercato pubblico possono garantirsi utili notevolmente superiori alla media del resto del mercato: e risulta difficile credere che ciò possa tradursi, come nelle intenzioni di chi centralizza gli acquisti mediante aggregazione della domanda, in un reale risparmio per lo Stato. Tutti dati ed evidenze che, se uniti alla crescente sofferenza delle realtà medio-piccole, devono se non altro fare riflettere.

Qualsiasi sia la tua esigenza di pulizia TOR43 è la soluzione:
adatta a qualsiasi lavorazione, comoda per qualsiasi operatore

TOR43 è una monospazzola molto versatile nelle applicazioni e quindi adatta a diverse tipologie di ambiente. Il movimento roto-orbitale amplifica la resa, permettendo di ottenere eccellenti risultati in minor tempo su qualsiasi tipo di pavimentazione, anche le più delicate come marmo, pietra, gres, cotto, cemento, legno e parquet. È disponibile con un'ampia gamma di accessori che permettono di eseguire trattamenti di lavaggio pesante, deceratura, cristallizzazione, lucidatura e microlevigatura. Con una sola macchina sarà possibile eseguire applicazioni che, con le monospazzole tradizionali, richiederebbero l'utilizzo di un modello specifico.

- Indicata per trattamenti impegnativi
- Il movimento orbitale amplifica la resa di lavoro rispetto ad una monospazzola tradizionale
- Assicura un notevole risparmio in quanto l'acqua viene costantemente tenuta all'interno dell'area del disco dal movimento orbitale e non viene dispersa
- Una vasta gamma di pad e accessori permette di equipaggiare TOR43 secondo il tipo di trattamento che si desidera eseguire



TOR43



Monospazzole tradizionali

TOR43 lavora sempre in piano, con tutta la superficie del disco a contatto con il pavimento, anche quando è irregolare.



TAPPETI



PARQUET



CEMENTO



MARMO

Visitateci a
PULIRE - Verona
23/25 Maggio 2017
Pad. 4 - Stand B1



Your Better Choice

TMB srl - Via Cà Nova Zampieri, 5 - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR) Italy - Tel. +39 045 8774299 - Fax +39 045 8774245

www.tmbvacuum.com

SIL ADVANCED

IL MONDO DEL CLEANING SU MISURA PER TE

Oltre vent'anni di attività imprenditoriale,
diverse **centinaia di clienti fidelizzati**,
migliaia d'ore dedicate alla costruzione
del nostro **know how**, con l'obiettivo di fornire
la **giusta consulenza** e la **corretta formazione**
ai nostri clienti.

Questi i numeri. Ma le aziende non sono fatte
solo di numeri, sono fatte di persone,
di passione, di entusiasmo.
Questa è SIL Advanced,
questi siamo noi.



VISITA IL NOSTRO
NUOVO WEBSITE!



IMPRESE
DI SERVIZI



HO.RE.CA.



INDUSTRIA



PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE



GRANDI
AFFLUENZE



SANITÀ
E RSA



DOMESTICO



PRODOTTI
CONSUMABILI



Sil Advanced Srl
Fidenza (PR) - 0524 525821
www.sil-cleaning.it

l'industria 4.0 e il settore della pulizia professionale

di Giuseppe Fusto

“Siamo in un momento di transizione che non si può ignorare, ma si deve gestire con conoscenza e consapevolezza”, spiega l'AD Afidamp Servizi Toni D'Andrea. Questo il presupposto della tavola rotonda sull'Industria 4.0 organizzata a Milano: a confronto rappresentanti della politica, della ricerca e dell'industria.

56
GSA
MARZO
2017

Nell'avvicinarsi di Pulire 2017 Afidamp ha iniziato a “scaldare i motori” con un doppio evento che ha occupato la mattina e il pomeriggio del giorno 28 marzo, nel centralissimo hotel NH Touring di Milano. La mattina è stata dedicata all'Industria 4.0, riprendendo idealmente il discorso laddove si era interrotto a Pulire 2015, dove già era stata introdotta una sessione di grande impatto su questo tema. Il buon successo e la nutrita presenza di addetti ai lavori sono la più concreta e tangibile testimonianza che la strada della buona informazione e formazione paga sempre. “Per Afidamp è una giornata importante – ha esordito **Toni D'Andrea**, AD Afidamp Servizi, ricordando anche che la coincidenza con Europropre Parigi potrebbe aver causato il forfait di alcuni potenziali partecipanti (la sala, in ogni caso, era piena).

Una consapevolezza chiara e condivisa

“Per Afidamp è una giornata importante – ha esordito **Toni D'Andrea**, AD Afidamp Servizi, perché ha deciso ormai da alcuni mesi, direi dall'ul-

tima edizione del Forum, di percorrere la strada della formazione, rendendo accessibili ed espliciti alcuni temi-chiave. Certamente quello della rivoluzione digitale è uno di questi, e richiede chiarezza e approfondimento. Anche perché, come è accaduto per le altre tappe della rivoluzione industriale, non è possibile opporsi al cambiamento, che di necessità metterà in discussione alcuni schemi, e alcune opportunità lavorative, e ne creerà altri. Quello che è importante è che questi momenti di transizione vengano gestiti con la conoscenza e la visione. Ci saranno cambiamenti profondi nelle nostre abitudini, che dovremo gestire e conoscere. E' quello a cui siamo tutti chiamati e Afidamp tiene molto ad analizzare il fenomeno e fare chiarezza”.

Il piano 4.0 e il settore del cleaning

Protagonista della mattinata la digitalizzazione che avanza, con la tavola rotonda “Industria 4.0: il Piano Nazionale e le opportunità per le imprese. Risorse, ricerca e modelli per essere competitivi”. Insomma, le opportunità dell'Industria 4.0 presentate al settore del cleaning professionale. Un seminario di studio sui processi aziendali e sulle agevolazioni previste dal Piano Nazionale per le imprese che vogliono investire sul proprio futuro. Come è noto il Piano Industria 4.0 è partito ufficialmente a inizio anno, ed è normale che nel mercato ci siano ancora dubbi, incertezze, perplessità. Quali sono le risorse necessarie per intraprendere un processo di sviluppo in ottica 4.0? Quali le competenze? Interessa solo il processo produttivo o l'intera organizzazione azien-



dale? Che tipo di collaborazione è possibile attuare con le Università? Qual è il reale supporto dato dalle istituzioni e dagli enti locali?

La mattinata di lavori

A moderare la mattinata ha pensato **Lisa Iotti**, inviata della trasmissione “Presadiretta”, ma a presentare lo scenario, e gli interrogativi principali, è stato **Toni D'Andrea**, seguito dai dati e dalle riflessioni di **Sergio Terzi**, co-direttore Osservatorio Industria 4.0 del Politecnico di Milano, in cui lavora come professore associato: a lui è spettato il compito di delineare il quadro d'insieme dell'industria 4.0. “Tutti ne abbiamo sentito parlare: è senza dubbio un'evoluzione industriale che per noi ricercatori rappresenta una visione di manifatturiero che si poggia su una serie di evoluzioni della tecnologia informatica oggi arrivate a un grado di evoluzione tale da renderle disponibili. Oggi le nostre generazioni dispongono di una quantità di informazioni e conoscenza mai viste. I dati sono il nuovo petrolio”, ha detto fra l'altro. Tre, per Terzi, sono gli elementi caratteristici di questa rivoluzione: “La connettività, che ci permette di essere sempre in dialogo con altri oggetti o dispositivi; la capacità di calcolo, con la gestione di grandi quantità di dati e informazioni. Oggi un cellulare è più potente del computer che ha mandato l'uomo sulla Luna; conseguenza di ciò è la modellizzazio-



ne e virtualizzazione, cioè la possibilità di vedere in 3D cose che nella realtà non esistono. Oggi nelle nostre aziende possiamo vedere e sperimentare con modelli pari al vero. L'espressione Industria 4.0 – ha ribadito Terzi – esprime una visione del futuro secondo cui le imprese industriali e manifatturiere, grazie alle tecnologie digitali, aumenteranno la propria competitività grazie alla maggiore interconnessione delle proprie risorse (impianti, persone, informazioni), sia interne alla fabbrica sia distribuite lungo la catena del valore. Nove sono le tecnologie abilitanti per sviluppare tale modello: robot collaborativi interconnessi e rapidamente programmabili, stampanti in 3D connesse a software di sviluppo digitali, realtà aumentata a supporto dei processi produttivi, simulazione tra macchine interconnesse per ottimizzare i processi, integrazioni e informazioni lungo la catena del valore dal fornitore al consumatore, comunicazione multidirezionale tra processi produttivi e prodotti, gestione di elevate quantità di dati su sistemi aperti, sicurezza durante le operazioni in rete, analisi di un'ampia base dati per ottimizzare prodotti e processi produttivi sulla base della connettività, del computing e della virtualizzazione. I benefici che porta sono la maggiore flessibilità attraverso la produzione di piccoli lotti ai costi della grande scala, maggiore velocità dal prototipo alla realizzazione in serie attraverso tecnolo-

gie innovative, maggiore produttività attraverso minori tempi di set-up, riduzione errori e fermi macchina, migliore qualità e minori scarti mediante sensori che monitorano la produzione in tempo reale, maggiore competitività del prodotto grazie a maggiori funzionalità derivanti dall'Internet delle cose. Terzi ha evidenziato ancora un grande gap, non soltanto nell'implementazione di queste tecnologie in Italia rispetto agli altri Paesi, ma soprattutto a livello della percezione e della conoscenza da parte dei dirigenti. Da una ricerca condotta infatti nell'estate del 2016 è emerso che il 38% dei dirigenti d'azienda intervistati ha affermato di non conoscere il fenomeno, e il 62% ha dichiarato di non avere in programma alcuna indagine sulle competenze digitali all'interno della propria azienda. E' uno scenario in cui alcune aziende stanno già correndo.

Il Piano Nazionale Industria 4.0

Terzi ha poi concluso sottolineando alcuni aspetti di un sistema che, lo si voglia o meno, sta cambiando: "Il Piano Nazionale Industria 4.0 (molto istruttive le slide appositamente approntate sul portale del Mise), in questo contesto, mira ad ammodernare le imprese, il sistema dell'informazione e le infrastrutture con molti strumenti: lo sviluppo di centri che inizieranno localmente ad aiutare le imprese (Digital Innovation Hub); poi ci sono elementi di incentivo fiscale, introdotti con la legge di Bilancio: i principali sono gli "iperammortamenti", oltre a tutto il mondo del credito di imposta, che mette a disposizione oltre 10 miliardi". Non solo innovazione in termini filosofici, dunque, ma anche molto concreti e "spendibili". Qui si parla di soldi, incentivi, forti politiche di sostegno a chi si dota di strumenti innovativi. Certo è che un ruolo importante, in tutto questo, è quello svolto dagli enti locali come le Regioni, chiamati a supportare e affiancare le imprese nella non facile transizione digitale. Il Piano Nazionale In-

dustria 4.0 intende quindi favorire le aziende negli investimenti in produttività e innovazione. Le linee guida del Governo intendono operare in una logica di neutralità tecnologica rispetto alle diverse esigenze, intervenire con azioni orizzontali e non verticali o settoriali, operare sui fattori abilitanti, orientare strumenti esistenti per favorire il salto tecnologico e la produttività, coordinare i principali stakeholder senza ricoprire un ruolo dirigista.

Leggi e incentivi per l'innovazione: il caso di Regione Lombardia

Detto fatto. Il convegno si svolgeva a Milano, cuore della Lombardia operosa, e non poteva dunque mancare la testimonianza virtuosa di ciò che la Regione ha fatto, e sta facendo, per le sue imprese. **Luca Del Gobbo**, assessore regionale della Lombardia all'Università, Ricerca e Open Innovation, ha fatto il punto su tutto ciò che la Regione sta facendo in termini di legislazione ed incentivi per le imprese innovative. "Regione Lombardia sta facendo molto per l'innovazione. Punto di partenza è la legge 11 "Lombardia Impresa", che aveva come scopo principale quello di evitare la delocalizzazione delle imprese lombarde proprio sostenendo le imprese innovative: grazie a oltre 50 accordi per la competitività abbiamo salvato 12mila posti di lavoro. Abbiamo poi approvato la legge "Manifattura 4.0", che anticipa in qualche modo il Piano Industria 4.0. E' arrivata poi la Legge 29 "Lombardia è Ricerca e Innovazione", pensando alla specificità del tessuto industriale lombardo, e mette a disposizione 40 milioni di euro a fondo perduto per progetti che creano prodotti e processi innovativi da trasferire sul mercato. Qui abbiamo imprese molto particolari, che continuano a crescere più della media nazionale (gli ultimi dati ci danno in crescita dell'1,2%) e hanno una forte tendenza innovativa. Proprio pensando a loro abbiamo approvato il 23 novembre 2016 la legge

sull'innovazione. Il dato di fatto è che le imprese, di qualsiasi dimensione, che hanno investito in innovazione, hanno superato brillantemente il momento di difficoltà. Il testo di legge è stato costruito utilizzando il portale "Open innovation": prima chiedendo ai cittadini di inviarci osservazioni, poi aprendo un tavolo con gli stakeholder. Il testo di legge è stato poi rilanciato sul portale per le osservazioni prima di arrivare all'approvazione in Giunta e al lavoro nelle commissioni del Consiglio Regionale. Un modello di dialogo che ha prodotto una legge utile per le imprese che innovano, e che ha previsto fra l'altro l'istituzione di una cabina di regia interassessorile (attivata il 6 aprile) per la ricerca e l'innovazione che ha tra i suoi compiti la stesura della proposta di Programma strategico triennale sulla ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico in tutti i diversi settori. Inoltre, siccome siamo la Regione con il maggior numero di brevetti, stiamo pensando di creare una sorta di "foro degli inventori", partito con una call pubblica internazionale sempre ad aprile. Regione Lombardia è tra le prime 3 regioni in Europa per spesa per l'innovazione e investimento in quest'ambito dei fondi europei, un'eccellenza che fa scuola. "Auspicio una collaborazione tra la Regione e il governo nazionale", ha concluso l'assessore.

La tecnologia c'è, ora bisogna condividerla

Sempre sullo scenario lombardo si è concentrato **Alessandro Marini**, Cluster manager Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia (Afil), che ha parlato di come l'innovazione del manifatturiero, una tendenza europea e nazionale, viene declinata a livello locale. "Uno degli obiettivi più urgenti – ha detto – è fare sì che anche la Piccola e Media Impresa, l'ossatura del panorama imprenditoriale italiano, sia aiutata a sviluppare competitività proprio attraverso l'innovazione. A livello europeo c'è una fortissima attenzione sul

coinvolgimento delle Pmi. Le tecnologie ci sono, il punto è riuscire a condividerle. Compito dell'Afil è proprio sviluppare questa condivisione a livello regionale". Marini ha dunque sottolineato l'importanza di favorire ricerca e innovazione nel settore manifatturiero avanzato, promuovendo migliori pratiche e tecnologie abilitanti, in modo da supportare e sviluppare la leadership e la competitività del sistema produttivo, attraverso la costruzione di una comunità stabile di imprese, Università, Enti di ricerca ed Associazioni che collaborano tra loro per promuovere progetti e iniziative di ricerca e innovazione e supportare lo sviluppo di una rete extraregionale di Ricerca e Innovazione attraverso la partecipazione al Cluster nazionale Fabbrica Intelligente – CFI e il collegamento con altre regioni europee nell'ambito delle strategie di Smart Specialisation. Marini ha voluto sottolineare che l'Industria 4.0 non è appannaggio solo delle grandi imprese, ma che attraverso processi di innovazione, l'acquisto di nuovi macchinari, un maggior controllo dei flussi aziendali è possibile anche per le imprese medie e piccole accedere a questo nuovo modello. In particolar modo il Piano Nazionale Industria 4.0 favorisce realmente l'accesso delle PMI a questo sistema.

Pionieri negli elettrodomestici del futuro

A seguire, due "case history": quella di Candy Italia, presentata dall'AD **Beppe Fumagalli**, e quella di Sca, con il Key Account Manager **Giorgio Ciurlo**. Come si è passati dalla prima lavatrice italiana del 1945, Candy appunto, al 2017? "L'attuale sviluppo tecnologico è stato frutto di un processo logico: i tedeschi nel 2011 hanno scelto di cercare competitività attraverso dimensioni diverse dalla delocalizzazione, ed è nato il concetto di Industria 4.0, che si è poi esteso agli altri Paesi", ha detto Fumagalli. Il caso di Candy è emblematico: produttrice pionieristica di elettrodomestici, ora ha dotato le proprie lavatrici di connes-

sione. "Abbiamo 50mila elettrodomestici connessi e registrati, che ci mandano ogni 30 secondi le informazioni sul loro utilizzo. Un patrimonio di dati inestimabile, che può essere usato in modi disparati: dall'assistenza tecnica alle informazioni mirate agli utilizzatori, fino ai sistemi Crm e all'invio di informazioni interessanti per l'utente. Siamo alle soglie di una fase di cambiamento molto importante: tenete conto che oggi la percentuale di elettrodomestici connessi è tutto sommato esigua, il 2%. Ma già tra due anni si prevede il 30, e tra 5 l'80% Il ritmo è rapidissimo."

Un sistema di dispensazione connesso e intelligente

Ciurlo, dopo aver presentato Sca, multinazionale svedese e primo gruppo al mondo nel settore cartario (con marchi come Tempo e Tena), si è concentrato sul marchio Tork, comparto dedicato all'igiene professionale, e su ciò che Tork fa in materia di 4.0. "Se fino a ieri ad essere connessi erano principalmente gli oggetti come pc, tablet e smartphone, oggi anche gli oggetti di utilizzo quotidiano possono essere connessi". La soluzione presentata, EasyCube, è davvero interessante: "Si vanno a connettere tutti i sistemi di dispensazione presenti in bagno in modo che forniscano, in una sorta di dialogo sinergico, informazioni utili che, ad esempio, facilitano la vita delle imprese e ne migliorano l'attività riducendo i disservizi, e quindi i reclami e i contenziosi. Raccoglie e analizza in tempo reale i dati di ogni area bagno al fine valutarne le esigenze, per assicurare ai clienti aree bagno sempre pronte ed efficienti. Le informazioni raccolte consentiranno di risparmiare tempo nell'immediato acquisendo conoscenze utili per migliorare la pianificazione a lungo termine. L'app è stata sviluppata sulla base degli input forniti dai clienti per aiutare a definire le loro priorità. Con i dispenser Tork Elevation connessi in rete, diventa quindi possibile garantire in tutta sicurezza un livello di servizio apprezzato da tutti,

con un sistema gestionale prodotto e garantito da un'azienda terza, con un pacchetto non standard, ma fortemente customizzato rispetto alle esigenze del singolo cliente, e calato quindi nella realtà". I dati presentati, provenienti da una serie di cantieri in cui il sistema è stato impiegato, hanno testimoniato l'efficacia di questa soluzione intelligente, con riduzione dei dispenser vuoti e aumento della soddisfazione dei clienti e della motivazione dello stesso staff delle imprese. E qui torniamo al discorso del personale: "Lavorare in un'azienda che si dota di strumenti innovativi è completamente diverso", ha detto.

Incentivi e agevolazioni

Al termine della mattinata **Sabina Megale Maruggi**, Managing partner Studio Maruggi, ha tracciato un quadro esaustivo delle tipologie di agevolazioni rivolte alle aziende 4.0, dagli iperammortamenti al credito per Ricerca & Sviluppo alla cosiddetta "Sabatini ter", riprendendo la questione dell'appoggio delle istituzioni a chi innova. "Siamo di fronte al primo piano integrato per l'innovazione, che prevede un set di soluzioni non random, ma pianificate. L'iperammortamento è andato a sostituire il precedente superammortamento: è un meccanismo che consente di dedurre dal reddito di impresa, nell'arco temporale in cui il bene viene ammortizzato, un importo del 150% superiore all'investimento effettuato, per un beneficio fiscale complessivo calcolato nel 60% del valore del bene, restituito dall'erario in termini di minori imposte da pagare. Il bene, ovviamente, dev'essere nuovo ed avere le caratteristiche tecniche contenute nell'allegato A al Piano Calenda, ed essere interconnesso al sistema informativo aziendale, cioè essere in sostanza 4.0". L'agevolazione spetta per i beni acquistati fino al 31 di-

cembre di quest'anno. Venendo al credito d'imposta per le attività di Ricerca e Sviluppo, "la cosa esisteva già in passato. E' molto interessante perché è un'agevolazione che si traduce in denaro immediatamente spendibile in compensazione tributaria in F24. Copre già da ora un arco temporale ampio, fino al 2020, al termine del piano settennale europeo Horizon. Consente di ottenere una somma pari al 50% degli investimenti in 4.0 e comprende anche le spese per personale, collaborazioni con enti o centri di ricerca, ecc. Questa forma agevolativa è importante perché consente anche di pensare a un'innovazione di processo, e non soltanto di prodotto. La terza interessante forma di agevolazione è la cosiddetta Nuova Sabatini, o Sabatini-ter, uno strumento di incentivo finalizzato ad accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e migliorare l'accesso al credito delle pmi per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature".

Il 4.0 fa "morti e feriti"?

Non è mancato, in chiusura, un vivace scambio Terzi-D'Andrea sulla questione occupazionale, oggi in cima ai pensieri di molti. "La storia economica -ha detto Terzi, ci suggerisce di stare calmi: a lungo termine la collettività intera beneficerà della trasformazione, ma purtroppo, nel breve, qualsiasi rivoluzione fa morti e feriti", secondo il docente, che ha citato l'infelice esempio dei luddisti inglesi di un paio di secoli fa, "il problema è cercare di stare dalla parte di chi sopravvive, riposizionandoci". Per D'Andrea, invece, "l'Italia, secondo manifatturiero in Europa con un tessuto industriale fatto perlopiù di microimprese o piccole imprese, non ha una seconda possibilità. Per questo non può permettersi vittime, neppure nel breve. E l'attenzione di Afidamp è proprio anche questa".



Consulenza Formazione Software

GESTIONALI SOFTWARE PER LE STRUTTURE SANITARIE

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
SORVEGLIANZA SANITARIA



Il Gestionale della Sicurezza
nei Luoghi di Lavoro

Scadenzari, Gestione Sorveglianza Sanitaria,
Formazione, Manutenzioni e Valutazione dei rischi

UFFICIO FORMAZIONE ECM



Il gestionale della formazione aziendale

Gestione Formazione ECM e NON, Formazione interna
ed esterna, Dossier Formativo, Modulistica,
Report e Relazione annuale, Piattaforma e-learning

SOLUZIONI INTEGRATE PER UNA GESTIONE EFFICACE E PUNTUALE

www.itlav.com

serviamO  il Pulito!



www.cleprin.it

Agile negli spazi stretti

... GRAZIE ANCHE ALLO SPECIALE TERGITORE AD ASPIRAZIONE DOPPIA ALTERNATA



ghibli & wirbel

ROLLY

Le dimensioni innanzi tutto!

Tutti i modelli Rolly (in particolare Rolly 7½) risultano estremamente compatti. Ciò permette di lavorare con facilità in spazi stretti, dove nessun'altra lavasciuga può arrivare.

Un maniglione davvero speciale! Frutto della passione per la ricerca, l'eccezionale maniglione di Rolly rappresenta davvero un unicum. Ergonomico, regolabile, ma soprattutto snodabile: basta premere la leva centrale e il maniglione si "sgancia" e si abbassa permettendo a Rolly di muoversi anche sotto tavoli e sedie. Dovunque ci sia bisogno di lei!

23 25 MAY 2017 VERONA ITALY

PULIRE 2.2
THE SMART SHOW
HALL 6 STAND D7/D6

Ghibli & Wirbel S.p.A.

Via Circonvallazione 5, 27100 Dorno PV - Italia
T. +39 0382 848811 - F. +39 0382 84668
e-mail: info@ghibliwirbel.com

MEMBER OF RIELLO INDUSTRIES

100% MADE IN ITALY

Afidamp guida le aziende nel... “sogno americano”

di Umberto Marchi

Gli Stati Uniti rappresentano un mercato vastissimo e molto interessante per i produttori italiani del cleaning. L'importante è conoscerne le esigenze e le regole. Afidamp è pronta a dare supporto agli associati, e lo ha iniziato a dimostrare nella tavola rotonda “Fare business negli Stati Uniti”. Negli ultimi 12 anni le aziende tricolori hanno perso quasi il 90% della penetrazione negli States, è ora di riconquistare quote. L'America è più vicina di quanto sembri: basta conoscerne le regole, le abitudini e le priorità commerciali.

62
GSA
MAGGIO
2017

Esiste ancora il “sogno americano”? In un certo senso sì, anche se in forma molto diversa da quello che siamo abituati ad intendere. Questo, almeno, è ciò che è emerso dalla tavola rotonda “Fare business negli Stati Uniti: come accedere al mercato americano in qualità di fornitori”, svoltasi a Milano nel pomeriggio del 28 marzo scorso, seconda parte di una giornata di studio e approfondimento iniziata con una panoramica sul 4.0.

Perché gli Usa

Ma perché gli Usa? Innanzitutto perché sono, almeno per il nostro settore, una “prateria da riconquistare”. Ma ce ne sono i presupposti? Senza dubbio l'interesse c'è. “In questo momento – ha sottolineato **Toni D'Andrea**, Amministratore Delegato di Afidamp

Servizi, – il mercato nordamericano può rappresentare per molti produttori, specialmente di macchine ed attrezzature, una ghiotta opportunità di business.” Per questa ragione Afidamp ha concepito, a favore dei suoi associati, un percorso di avvicinamento al mercato degli Stati Uniti, che ha preso appunto avvio con questo seminario, dedicato alle opportunità di business, focalizzato sul settore del cleaning. Molto dettagliati i dati presentati: “La presenza degli italiani negli Usa è cambiata molto, e una delle intenzioni di Afidamp è proprio quella di fornire la conoscenza e la consapevolezza per fare investimenti”. Ciò detto, D'Andrea è entrato nella “macchina del tempo” e ha rispolverato lo scenario della presenza delle aziende del nostro settore in America nel 2004: “La quota italiana era nettamente prevalente rispetto agli altri principali concorrenti, con un 30% contro il 25% del Messico, il 15% della Germania, l'11% del Canada, e la Cina con l'8%. Veniamo ora al 2016: la Cina ha il 44% di quota sul mercato americano, l'Italia è scesa a nemmeno il 4% (3,60%). La Germania ha l'8,40%, calando anch'essa. In 12 anni la situazione è diametralmente mutata. Il calo, che ha del drammatico, pone seri interrogativi. Innanzitutto bisogna dire che sul mercato americano il requisito fondamentale è l'esistenza di un servizio completo di assistenza sulle attrezzature acquistate, la disponibilità di ricambi, la capacità di fare buona manutenzione. Sfortunatamente viene ritenuto che le attrezzature italiane abbiano bisogno di maggiore manutenzione rispetto a quelle prodotte da al-



tri.” Ma a questo punto ci si potrebbe chiedere: tutto questo i cinesi lo fanno meglio? Dov'è finita la qualità del made in Italy? Le fabbriche cinesi assicurano ricambi e manutenzione rapida? La risposta sta nel prosieguo del ragionamento di D'Andrea: “Certo che no. Una seconda considerazione è che, nonostante la Cina si collochi saldamente in testa al mercato Usa, non appare ancora forte la consapevolezza di avere a che fare con attrezzature cinesi. Cioè, pur non avendo caratteristiche di affidabilità, ricambistica, eccetera, i prodotti cinesi hanno una storia molto diversa. Il loro prezzo è talmente ridotto e concorrenziale che si finisce per accettare il rischio di una minore affidabilità. Un terzo risultato significativo è la percezione che, comunque, le attrezzature italiane siano ben progettate, curate e con un buon design. Da recenti statistiche elaborate in India, però, le aziende italiane perdono quasi sempre la sfida con quelle tedesche, ritenute comunque migliori”.

Quanto vale il mercato a stelle e strisce?

Un ultimo dato riguarda i numeri del mercato Usa: “Perché abbiamo deciso di investire una mezza giornata a par-



larne? Il mercato degli States vale 25 miliardi di dollari nel suo complesso. Di questi, 12 miliardi sono carta e prodotti disposal, 9 prodotti chimici, 3 accessori e tools, 2 miliardi macchine. Una certa autocritica è necessaria. Qui si cerca di capire come accedere con nuove condizioni, ad esempio il rapporto favorevole euro-dollaro ma anche prodotti e soluzioni tecnologicamente migliorati, a un mercato in cui ogni punto percentuale, guadagnato o perso, vale moltissimo". Una collettiva italiana alla fiera di Las Vegas, in programma in settembre, potrebbe rappresentare il primo approccio a un "new deal" del cleaning italiano in Usa.

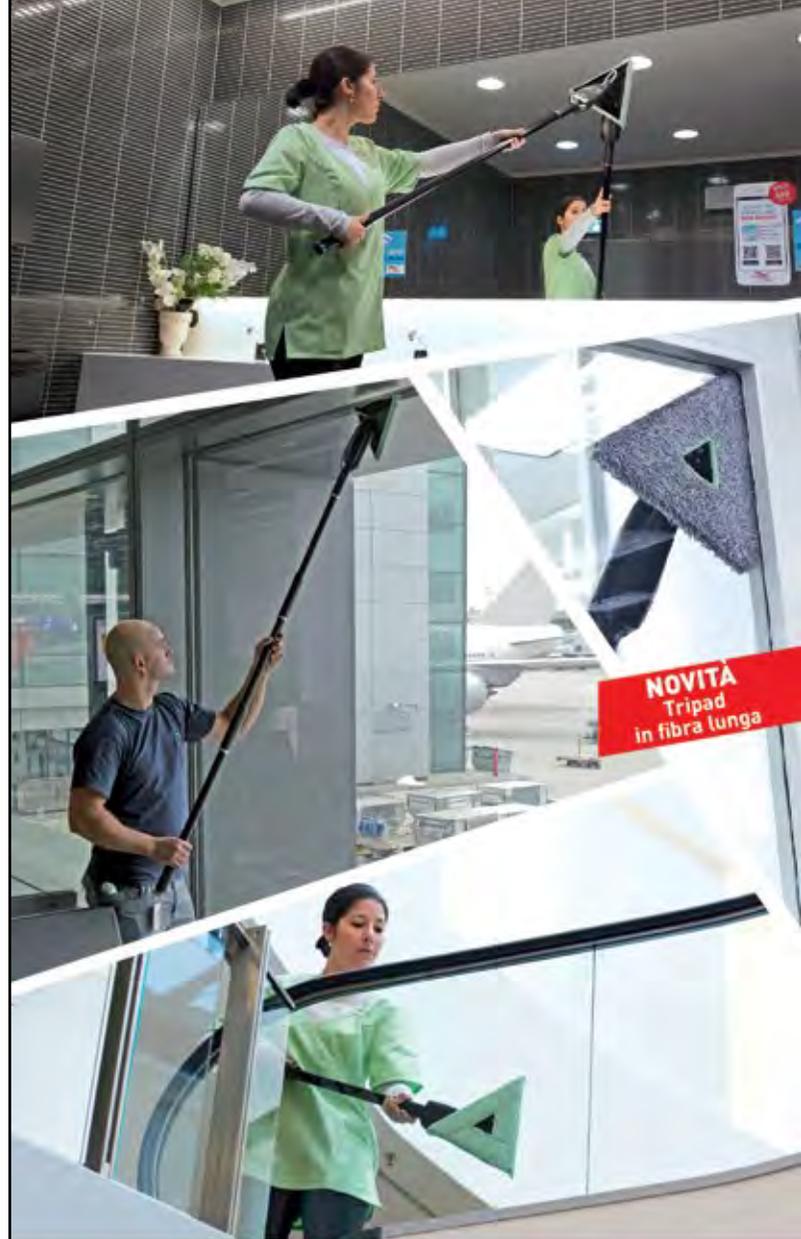
Il panel dei relatori

Il panel dei relatori era composto da specialisti del mercato Usa, con esperienze diverse ma tutte di altissimo livello. Per fare il punto della situazione sono infatti intervenuti in una prima parte "istituzionale" **Paolo Ceresa**, Business advisor America Chamber of Commerce in Italy, con "Il mercato USA: caratteristiche, incentivi e opportunità", che ha tracciato un quadro

sinтетico ma al contempo esaustivo e molto chiaro, **Andrea Rosa**, Select USA Consolato americano a Milano, **Marinella Loddo**, ICE Milano, che ha parlato delle "Attività dell'ICE a favore delle imprese italiane", e **Paolo Agnelli**, Presidente Confimi, Presidente Gruppo Alluminio Agnelli, che ha raccontato l'esperienza della sua azienda negli Stati Uniti.

Il mercato Usa: centrale il post-vendita

Ceresa, in una lunga e articolata presentazione, ha delineato i numeri e il ruolo della Camera di Commercio Usa in Italia: "Oltre 500 associati, di cui 200 le principali aziende americane in Italia. 2% del Pil nazionale rappresentato dagli associati, 150 società coinvolte nei gruppi di lavoro tematici, 40 eventi all'anno, 25 richieste mensili di aziende italiane desiderose di investire negli Usa. Tre le aree di servizio: networking e organizzazione eventi, business, advocacy". Ceresa è poi passato ad analizzare le principali differenze fra Usa ed Europa, a partire da quelle più evidenti, politiche e demografiche. Si tratta di due realtà molto diverse, con numeri e condizioni diverse, ed è indispensabile conoscere bene il mercato in cui si vuole entrare. Molto simili sono il Pil (18mila miliardi di dollari per gli Usa, circa 16,3 mila miliardi per l'Europa), con una crescita paragonabile (e tiepida): 1,6% annuo nel 2016 per gli Usa, 1,7 per l'Europa. Ma veniamo ora all'Italia: fiscalità, burocrazia, lungaggini della giustizia, incertezza delle regole e alto costo del lavoro sono i principali motivi per cui in Italia "raccolliamo" solo una minima parte degli investimenti Usa diretti in Europa (0,8%). Non va molto meglio al contrario, almeno nel nostro settore: per il 2016 non c'è riscontro



UNGER STINGRAY – IL NON PLUS ULTRA DEI SISTEMI PER LA PULIZIA INTERNA DEI VETRI

- Pulizia interna dei vetri fino al 25% più veloce
- Lavori confortevoli e sicuri fino a 4 m di altezza
- Facilità d'uso – quasi un gioco da ragazzi
- Con puliscivetri professionale 3M dotato di protezione Scotchgard™

CHIEDETE INFORMAZIONI ADESSO!
Per info: italia@unger-europe.com
www.ungerglobal.com/stingray



UNGER

Quality Tools for Smart Cleaning

di alcuna azienda del cleaning italiana che abbia investito negli Usa cifre rilevanti. D'altro canto gli Usa stanno cercando di migliorare il loro export verso di noi, e noi facciamo altrettanto. E se noi siamo famosi per moda, fashion, design e food, anche in un settore come quello dei macchinari industriali e dell'alta tecnologia, che spesso non emerge dalle statistiche, abbiamo le nostre carte da giocare.

Il cleaning Usa premia il green e la robotica

Il 7,9% del mercato è concentrato in 4 aziende del settore, con 830mila aziende totali. Quattro le categorie principali in cui si suddivide il cleaning americano: lo standard and commercial cleaning, institutional and office buildings (77,6%); il residential cleaning, 7%; le ristrutturazioni, 4,6%, e le altre applicazioni, con il 10,5% circa. Il 42% dei profitti vengono fatti da commercial e retails, mentre il 4% è la crescita dei profitti del settore fino al 2018, grazie ai prodotti green e la robotica. Ceresa poi è passato ad analizzare i "codici doganali" relativi ai prodotti, macchine e attrezzature del nostro settore. Dati che confermano che la cosa più importante per gli Usa è il servizio post-vendita, un

dato che non bisogna assolutamente sottovalutare". La parola è poi passata a Marinella Loddo, dell'ICE, che ha "la vocazione di promuovere non solo le singole imprese, ma l'intero sistema-paese all'estero". Un ente che ha già collaborato molto con Afidamp, e ha testimoniato la progressiva decrescita degli investimenti italiani in Usa. "Per esportare occorre innanzitutto acquisire una cultura internazionale", ha esordito. "Il mondo è cambiato, ed è indispensabile adeguarsi.

Acquisire una mentalità internazionale

"Ma perché andiamo all'estero? E dove andiamo?", ha proseguito Loddo. "Ormai il panorama internazionale è policentrico, ma gli Stati Uniti restano comunque uno dei principali mercati del nostro sistema, il primo mercato di sbocco per l'export italiano al di fuori dell'Unione Europea." Detto questo, torniamo alla necessità di "aprire la mente", acquisendo una mentalità internazionale. "Bisogna sempre considerare che la qualità è un concetto soggettivo, e ciò che per noi è buono potrebbe non esserlo per altri", ha detto. "Per vendere bene bisogna agire sulla percezione del cliente, cercare di capire come ragiona il consumatore. La

"richiesta di italianità" c'è ancora, ma come intercettare le fonti della domanda maggiormente promettenti? E' fondamentale ad esempio capire che negli Usa i consumatori sono attenti a elementi come digitalizzazione e green, e su questo bisogna essere pronti. E' importante anche il ruolo delle strategie di filiera: non bisogna pensare solo a esportare il prodotto finito, ma anche alla possibilità di inserirsi in filiere più articolate. Altrettanto importante è l'aggregazione d'impresa: è fondamentale presentarsi in modo aggregato, per ottenere migliori risultati. Competitività e produttività sono altri fattori da cui non si può prescindere."

Bisogna "fare squadra"

Ma le aziende italiane hanno capacità reali di importanti investimenti? "Non certo in autonomia, tranne poche eccezioni", ha ragionato D'Andrea. Le piccole non riusciranno mai a sostenere da sole il peso dell'export, ma devono aggregarsi anche con associazioni di scopo per essere presenti in modo efficace all'estero supportandosi nei settori strategici del mercato. A questo proposito è in cantiere un'iniziativa Afidamp-Ice nell'ambito di Pulire 2.2, dove sarà disponibile anche un contatto con Issa.

"Select Usa!"

Ma adesso è il momento di volare oltreatlantico per incontrare Andrea Rosa, che guarda tutto questo scenario da un punto di osservazione privilegiato come l'interno del mercato americano. Come investire negli Usa? "Gli Usa sono al primo posto quanto all'indice di fiducia negli investimenti diretti, con un mercato di oltre 320milioni di persone a reddito medio piuttosto elevato e accordi di libero scambio con moltissimi paesi. Select Usa è un'iniziativa americana, creata nel 2012, che mira a favorire gli investimenti negli Usa. Fino a 5 anni fa gli Usa non avevano un'organizzazione federale che favorisse gli investimen-



ti. Il progetto può fornire appoggio alle aziende italiane da tutti i punti di vista, e permettere di rivolgersi al mercato Usa con tutto il supporto necessario”. La case history presentata è quella di **Paolo Agnelli**, imprenditore di successo nel settore dell’alluminio (il Gruppo Agnelli è leader nel settore delle pentole, strettamente connesso, come è semplice immaginare, ai gusti e abitudini alimentari) e presidente di Confimi Industria, Confederazione dell’industria manifatturiera italiana e dell’impresa privata. Agnelli ha raccontato la sua esperienza negli USA, illustrando le difficoltà che un imprenditore può riscontrare nell’approcciarsi con un mercato così complesso anche dal punto di vista strutturale, a partire dalla frammentarietà dovuta ai diversi stati, tutti con abitudini ed esigenze diverse. L’imprenditore ha sottolineato che non si può puntare tutto sul valore del Made in Italy, poiché oggi, purtroppo, ha meno appeal rispetto a qualche tempo fa. Il presi-

dente Confimi non ha dubbi sul fatto che prima di tutto bisognerebbe capire se il paese che ci interessa ha effettivamente bisogno di ciò che produciamo. Gli americani infatti, spesso, non mettono la qualità al primo posto e tendono a scegliere sulla base di criteri legati più che altro al fattore costo. Agnelli, infine, ha messo sotto la lente d’ingrandimento gli errori da non fare nell’approcciarsi al mercato americano. “La strada da percorrere è ancora molto lunga” ha detto.

La seconda parte, più tecnica e specialistica

La giornata si è conclusa con il prezioso apporto tecnico di UL, ente certificatore dell’omonimo marchio, accettato in tutto il mondo e fondamentale per approdare negli USA. Il Marchio UL indica che UL ha testato dei campioni rappresentativi di un prodotto, valutandoli idonei agli standard applicabili o ad altri requisiti, in relazione ai loro potenziali rischi di incendio, shock



elettrico e pericoli meccanici. **Marcello Manca**, Amministratore Delegato di UL Italia, ha offerto una panoramica sulle normative americane e ha fatto il punto su ciò che gli imprenditori interessati devono conoscere per non farsi cogliere impreparati. A chiudere, i contributi di **Alessio Dellanoce**, UL Italia, con “Panorama USA per la valutazione di conformità” (si è parlato dunque di aspetti tecnici legati a marchi, etichette e certificazioni), **Alberto Stradi** e **Sebastiano Barresi**, sempre di UL Italia, per un “Focus sulle normative per i prodotti della pulizia professionale”.

INTENSE **ed**eo

profumatori per ambienti, superconcentrati

- intense deo *petals*
- intense deo *exotic*
- intense deo *colonial*
- intense deo *oriental*
- intense deo *marine*
- intense deo *virgin*

medusa srl
detergenza professionale Via dell'Artigianato, 2/4 - 35023 Bagnoli di Sopra (PD) Tel. +39 049 5352393 • www.medusasrl.com

aggregazione della domanda: *un costoso ostacolo alla concorrenza nella pa*

di Simone Finotti

La spending review pubblica continua a deprimere il nostro tessuto imprenditoriale, rischiando peraltro di non conseguire i risultati di risparmio attesi. Sotto i riflettori, nel convegno “Mercato pubblico, centralizzazione degli acquisti e tutela della concorrenza”, organizzato da Fnip-Confindustria e svoltosi a Roma il 20 aprile, è finito il meccanismo di centralizzazione degli acquisti mediante eccessiva aggregazione della domanda. Le mega convenzioni, è emerso, ostacolano la concorrenza e non fanno risparmiare lo Stato.



Crediamo di non esagerare se diciamo che la tavola rotonda “Mercato pubblico, centralizzazione degli acquisti e tutela della concorrenza”, svoltasi a Roma, presso la sede di Confindustria, lo scorso 20 aprile, è già diventata un evento di riferimento, un punto fermo da cui partire per ragionare dell’evoluzione del mercato pubblico e del suo impatto sulle imprese italiane.

Coinvolta la maggioranza delle imprese del settore

Si noti bene: diciamo “imprese”, e non soltanto “piccole e medie imprese”, una formula che durante i lavori si è sentita tantissimo, perché, almeno nel caso delle imprese di servizi, ad essere coinvolte a pieno titolo dalle tematiche del dibattito, organizzato da Fnip – Federazione Italiana delle Imprese di Pulizia in seno a Confindustria, sono anche imprese con

giri d’affari di svariate decine di milioni di euro, strutturate per operare su tutto il territorio nazionale. Pmi sì, dunque, ma attenzione: i meccanismi di centralizzazione degli acquisti mediante aggregazione della domanda, che hanno caratterizzato l’ultima fase della “spending review” pubblica nel settore, mettono in ginocchio oltre il 90% delle imprese italiane di pulizia/multiservizi/ servizi integrati.

Impossibile partecipare in modo diretto e autonomo

Proprio di questo si è discusso a Roma: ha senso che il committente pubblico costruisca gare sproporzionate rispetto al mercato di riferimento, in spregio all’obiettivo sociale di apertura della concorrenza raccomandato anche dall’Europa con le Direttive 2014, recepite dal Codice Appalti 50/16? Ma il dibattito di Roma si è portato addirittura oltre: siamo sicuri che anche l’altro obiettivo, vale a dire quello economico (il risparmio per la

pubblica amministrazione) sia davvero conseguito in questo modo? Insomma, qual è l’impatto della centralizzazione degli acquisti pubblici sulle imprese? Quale il ruolo delle grandi centrali di committenza? I bandi pubblici di servizi sono proporzionati alla realtà del mercato di riferimento? Le mega convenzioni bandite dalle grandi centrali consentono un reale risparmio alla Pubblica Amministrazione? Come e in che misura si stanno rispettando le indicazioni europee sul favor participationis recepite dal nuovo Codice degli appalti? C’è una differenza tra “centralizzazione” e “aggregazione”?

I relatori

A rispondere è stata chiamata una rosa di relatori di altissimo profilo, fra rappresentanti delle imprese, ricercatori, esperti ed esponenti di entrambi i gradi della magistratura amministrativa, delle committenze pubbliche, dell’Avvocatura dello Stato, in un evento che per la prima volta ha messo al cen-

tro uno dei problemi attualmente più sentiti dalle imprese del settore. Dopo i saluti di **Carlo Sangalli**, presidente di Confcommercio, e l'introduzione di **Nicola Burlin**, presidente Fnip, **Massimo Riem**, presidente Asfo Sanità, e dell'avvocato **Domenico Gentile**, hanno discusso **Carmine Volpe**, presidente del Tar Lazio, **Sergio Santoro**, presidente di Sezione del Consiglio di Stato, **Gustavo Piga**, ordinario di Economia Politica all'Università di Roma Tor Vergata, **Luciana Perfetti**, direttore Ufficio Acquisti Trentitalia, **Cristina Lenoci**, avvocato, **Ettore Figliolia**, Avvocatura dello Stato. A moderare, **Alessandro Galimberti** de Il Sole 24 Ore.

Sangalli ribadisce l'impegno di Confcommercio

“Confcommercio continuerà a lavorare con impegno e determinazione, in coordinamento con le associazioni di categoria coinvolte, per rendere l'applicazione dei provvedimenti più compatibile con la vita delle nostre imprese, per facilitarne l'attività, per rispondere alle esigenze e ai bisogni crescenti degli imprenditori dei nostri settori”, ha detto **Carlo Sangalli** nei saluti di apertura, sottolineando che le imprese del sistema Confcommercio che operano nelle pulizie, nei servizi integrati, nei multiservizi e nelle forniture ospedaliere “sono penalizzate nella possibilità di concorrere alle gare di appalto della Consip, come certifica anche una recente decisione del Consiglio di Stato”. Che è stata “non una vittoria di parte, ma una legittimazione dell'esistenza economica di sei milioni di aziende che garantiscono migliore qualità e prezzi più contenuti per la Pa”.

Burlin: “Migliaia di imprese in difficoltà”

Il microfono è quindi passato a **Nicola Burlin**, presidente della Fnip, che ha evidenziato come negli ultimi anni sia cresciuto “l'utilizzo delle gare



d'appalto che ha generato un'enorme difficoltà legata alla politica di centralizzazione degli acquisti che sbarrava l'accesso alle pmi a causa delle dimensioni sproporzionate e irragionevoli dei lotti”. Fnip “dice sì alla centralizzazione, ma è preoccupata per il binomio centralizzazione/concentrazione e aggregazione della domanda. Le forme di aggregazione devono essere ragionevoli e serve un'istruttoria ricognitiva attenta del mercato che garantisca condizioni efficaci di concorrenza”. “Dal 2014 – ha concluso Burlin – abbiamo perso mille imprese: è di vitale importanza apportare correttivi al sistema”. La non corretta applicazione della disciplina vigente e le storture che ne derivano nei mercati di riferimento sono state per di più confermate sia dall'Autorità per la Concorrenza e il Mercato, che ha accertato l'esistenza di accordi collusivi tra i più grandi player del mercato nell'ambito della partecipazione alle grandi gare Consip, che dal giudice amministrativo, che ha di recente annullato un'importante gara di servizi indetta dalla medesima Consip, proprio per gli effetti restrittivi che avrebbe generato, sottolinea la Fnip.

Piga: “Così non si risparmia nemmeno”

Particolarmente interessante l'intervento di **Massimo Piga**, che da tempo studia la questione. Il professore ha sottolineato, in sintesi, le differenze tra il concetto di centralizzazione degli acquisti e aggregazione della domanda (aggregare non è l'unica via per centralizzare), spiegando come sia quest'ultima la vera responsabile della situazione attuale. Aggregando così non si risparmia, in primo luogo perché nel settore dei servizi non è pensabile di conseguire le sperate economie di scala tipiche ad esempio della fornitura di beni, e poi perché l'eccessiva aggregazione, e la chiusura delle possibilità concorrenziali a pochissimi player, rischiano di generare cartelli (*come di fatto è avvenuto, ndr*) in grado di fissare il costo dei servizi. Tralasciamo gli effetti nefasti derivati dall'abuso del subappalto o dalla creazione di raggruppamenti di imprese molto eterogenei. Ovviamente va da sé che chiudere il mercato alla maggior parte delle imprese di un sistema economico è, di per sé stesso, antieconomico, anche perché da sempre le Pmi sono un serbatoio di occupazione e spingono la crescita del Pil.

Manca una politica organica

Ma allora non è vero, come si è spesso detto in questi anni, che si risparmia? Dati e osservazioni alla mano, pare proprio di no. Sempre nel corso del convegno è emerso che il risparmio dichiarato in questi ultimi mesi dalle Centrali di committenza, in primis Consip, che deriverebbe dalla concentrazione spinta delle gare, a giudizio di Fnip, vero solo sulla carta. La Federazione Nazionale delle Imprese di Pulizia sottolinea inoltre “l’inesistenza di criteri legislativi stringenti, utili ad una maggiore perimetrazione della scelta, rimessa dalla legge ad un Decreto del Presidente del Consiglio, degli appalti di beni e servizi per i quali è obbligatorio l’acquisto attraverso i soggetti aggregatori”. Ma non è tutto, le imprese rilevano anche la mancanza di attribuzione ad un organo del Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori del compito di emanare le linee guida sulle best practices, per una corretta suddivisione in lotti, utile ad una maggiore apertura del mercato pubblico in favore delle Pmi. Anche la necessità di verificare la possibilità che i soggetti aggregatori operino su base regionale per la creazione di benchmark di riferimento per categorie di prodotti omogenei e di

servizi alla Pa. Dal quadro generale, insomma, emerge la mancanza di una politica organica e di un disegno complessivo e coerente per favorire la partecipazione delle Pmi. Tra le richieste avanzate quella di “recepire e valorizzare il ruolo delle Associazioni di categoria affinché per le stesse sia prevista l’audizione da parte delle S.A. o la partecipazione alla fase preliminare della stesura degli atti di gara, al fine di offrire non solo un ‘apporto tecnico’ utile alla redazione dei capitolati speciali ma anche una panoramica sulla composizione del mercato”.

Una situazione che va avanti da anni

La situazione che si è venuta a creare, andando un po’ indietro nel tempo, è in larga parte dovuta alle varie leggi di Stabilità e di contenimento della spesa pubblica che si sono succedute soprattutto dal 2007 in poi, che, in attuazione di una erronea politica di centralizzazione della spesa per l’acquisto di beni e servizi, hanno comportato un fenomeno di aggregazione della domanda, che spesso prescinde da una doverosa analisi degli effetti che ne conseguono sulla struttura del mercato. Altro che megagare, quindi: “Occorre una politica

degli appalti pubblici in cui le piccole siano incoraggiate a crescere e diventare competitive: gare con lotti più piccoli e possibilmente riservate alle Pmi, ma soprattutto un disegno organico per la crescita delle Piccole e medie imprese”, dice **Piga**. La politica della centralizzazione, così come attuata in Italia, non è dunque in linea con le esigenze di tutela della concorrenza, secondo quanto riferiscono i rappresentanti del settore. Tutela della concorrenza indicata come priorità assoluta dall’Unione Europea, dapprima con lo Small Business Act (del 3 marzo 2010, recepito in Italia con lo Statuto delle imprese) e oggi, a seguito del recepimento delle nuove direttive europee, in modo chiaro dal Codice degli appalti pubblici e delle concessioni.

“Necessario ridimensionare i lotti”

Di tutto ciò è ben consapevole la stessa giustizia amministrativa, che negli ultimi mesi si sta pronunciando con sempre maggiore frequenza e decisione contro la chiusura della concorrenza e l’eccessivo dimensionamento dei lotti delle gare pubbliche: “Non sempre la centralizzazione produce risparmi di spesa – ha detto **Sergio Santoro**, presidente di sezione di Palazzo Spada-. Spesso viceversa produce eccessi di spesa quando è sovradimensionata, e le unità messe in gara sono eccessive. La giurisprudenza sottolinea la necessità di dimensionare adeguatamente i lotti messi a gara in modo da non sfavorire le Pmi, e questo è il fine che la Comunità Europea affida ai paesi membri”.

Ettore Figliolia, dell’Avvocatura dello Stato, ha sottolineato come “le pmi siano la spina dorsale dell’economia, ma di tutta l’economia europea. Proprio l’Europa ha cercato di stabilire un percorso normativo che potesse definire un profilo di compatibilità fra interessi economici e so-



ciali, cioè fra le necessità di risparmio e l'apertura alla partecipazione delle Pmi. A mio avviso il legislatore nazionale non è riuscito a cogliere con efficacia lo spirito della normativa comunitaria." Molto interessante quando si è letteralmente "calato nei panni" della stazione appaltante: "La stazione appaltante, stretta in una morsa di controlli, possibilità di ricorsi, contenziosi, è terrorizzata: non vuole "fare del male" alle Pmi, ma seguire la via che ritiene più confacente ai propri interessi, e lineare. Certi filtri diminuiscono la partecipazione, e quindi, le possibilità di contenziosi e difficoltà."

La voce di Asfo Sanità

Non è poi tanto vero che il problema riguarda soltanto il settore dei servizi. A testimoniare è stato **Massimo Riem**, presidente di Asfo Sanità, che rappresenta le aziende Pmi fornitrici di Beni e Servizi presso il comparto della Sanità pubblica, accreditata e privata: "Per le nostre aziende è impossibile partecipare a bandi e lotti tanto sovradimensionati: alle ultime gare su peacemaker e stent hanno partecipato rispettivamente soltanto sei e dieci aziende. Solo nel Lazio abbiamo perso trenta aziende nel 2014. Questo tipo di gestione sta espellendo le aziende del mercato distruggendo un tessuto economico importante a livello occupazionale e di qualità al servizio del cittadino", è stata la sua denuncia.

L'esempio virtuoso di Trenitalia: "Aumentata la qualità"

Un'azienda che ha saputo anticipare i tempi in questo senso è stata Trenitalia, società di natura privata ma di fatto pubblica (deve infatti bandire gare secondo il Codice) che già da 10 anni, attraverso gare pubbliche per i servizi di pulizia sulle vetture, ha consentito l'accesso anche alle piccole imprese. A raccontare l'e-

sempio virtuoso di Trenitalia è stata **Luciana Perfetti**: "Abbiamo scelto la via dell'apertura a nuovi appaltatori anche tra le Pmi, sfruttando molte potenzialità, e siamo riusciti ad innalzare il livello di qualità ottenendo elevati livelli di customer

satisfaction", ha detto. Insomma, le Pmi sono anche un'opportunità per migliorare la qualità dei servizi. E il cerchio si chiude.

Per sintesi e interviste:

<https://www.youtube.com/watch?v=vt48uthWzDA>

LINEA PROFESSIONALE

Una gamma completa di prodotti monouso per il settore HO.RE.CA e professionale

GARDENING

Articoli Monouso per Sanità, Odontoiatria e Industria
www.gardening.it

disinfestando ha festeggiato i 20 anni di anid:

“un impegno... appena iniziato”!

Si è svolta l'8 e 9 marzo, al Palacongressi di Rimini, la quinta edizione di Disinfestando, resa ancor più speciale dalla ricorrenza dei 20 anni di Anid, la storica associazione promotrice. Più ricca e internazionale che mai, la due giorni ha fatto il punto sullo stato dell'arte di un settore che gode di buona salute con numeri in crescita.

“La manifestazione appena conclusa costituisce un momento, nella vita di una Associazione quale la nostra, nel quale occorre fare, senza trionfalismi ma pure senza inutili pignolerie, il punto della situazione, esaminando la realtà il più oggettivamente possibile”, dicono da Anid all'indomani del successo della quinta edizione di Disinfestando, la fiera-convegno del pest-control nata nel 2009 come “costola” di Pulire e svoltasi quest'anno a Rimini, Palacongressi, l'8 e 9 marzo scorsi. La prima notizia di rilievo è quella di un compleanno: l'Anid – Associazione Italiana Imprese di Disinfestazione, ha festeggiato i suoi 20 anni: è nata infatti nell'aprile del 1997, ed è in grande spolvero, proprio come un pimpante ventenne.

Un nuovo presidente

Da pochissimo, inoltre, l'Associazione ha un nuovo Consiglio Direttivo e un nuovo presidente, **Marco Benedetti**. E' proprio lui a tracciare il quadro di questi anni di intensa attività, in Italia e all'estero: “Sono stati anni di gran-

di Giuseppe Fusto

de impegno, di attività instancabile e a tratti quasi frenetica, con un grande merito su tutti: quello di aver portato il settore della disinfestazione, troppo spesso considerato marginale, all'attenzione delle istituzioni, della politica e del legislatore, dando alle problematiche del settore un respiro europeo grazie all'adesione alla Cepa, Confederazione Europea delle Associazioni di Pest Control, facendo parte dell'Executive Board, con l'incarico di responsabile, in ambito comunitario, della politica professionale del settore”, dice a GSA.

I numeri di un successo: da Anid un grazie a chi ci ha creduto

I numeri di questa edizione fotografano un settore in crescita, nonostante il momento economicamente non certo fra i più favorevoli. Per Anid “i primi da ringraziare sono proprio gli espositori, cui va il merito di aver creduto e di credere in questa Fiera che è anche Conferenza, dando fiducia all'evento e consistenza sia all'offerta di prodotti e servizi agli operatori del pest control che alla organizzazione della manifestazione, attribuendole le risorse necessarie per costruire la struttura e lo svolgimento della iniziativa. La costante e consistente crescita è merito di tutti e del settore del pest control che si evolve e continua ad attrarre



re sempre maggiori protagonisti, nella domanda e nell'offerta di questi servizi. Gli operatori presenti sono stati, complessivamente, 1856 partecipanti,

in rappresentanza di oltre 700 imprese di servizi e 34 ospiti e delegazioni estere. I 51 espositori sono stati presenti con 362 operatori”.

Work in progress per collaborazioni estere

Questa edizione ha avviato una strategia di attenzione e di riferimento verso i Paesi comunitari, in particolare nell'area dell'Est Europa, invitando le Associazioni delle imprese di pest control costituite in quei territori ed avviando collaborazioni su problematiche riguardanti le attività del settore. L'invito è stato raccolto da numerose Associazioni ed erano presenti i rappresentanti di Polonia, Ungheria, Slovenia, Catalogna, Germania, e della CEPA, mentre hanno giustificato la loro assenza la BPCA e l'Associazione della Turchia. Erano inoltre presenti gli organizzatori del Parasitec, che hanno avanzato interessanti proposte di collaborazione e di iniziative congiunte. Da segnalare in particolare la presenza di Ms. **Xiao Yung Huang**, Presidente della FAOPMA, la Confederazione asiatico-australiana che ha presentato il World Pest Day in programma a Pechino il prossimo giugno.



Orientamento all'internazionalizzazione

L'orientamento alla internazionalizzazione della manifestazione di Anid è una decisione presa all'indomani della scorsa edizione e l'evoluzione dei rapporti in corso favorisce e sostiene la validità di questo indirizzo. Certamente ciò comporta una strategia da pianificare e perseguire, attraverso la presenza nelle sedi significative e la proposta di iniziative concrete e raggiungibili. Ma anche i problemi interni hanno avuto un ruolo molto importante, a partire dalla Tavola rotonda con cui si è aperto l'evento riminese, su "Indicazioni dal Ministero della Salute circa gli interventi per il controllo del vettore *Aedes*", e sull'Attuazione della direttiva biocidi sui prodotti anticoagulanti in postazioni permanenti e la definizione di operatore professionale formato.

I contenuti professionali

A questo proposito, l'incontro e la sinergia con le altre Associazioni presenti a Rimini hanno prodotto l'avvio di due importanti iniziative: la prima relativa al complicato, ma importantissimo, problema connesso all'attuazione del Regolamento Biocidi, con particolare riferimento all'utilizzo di prodotti raticidi anticoagulanti in postazioni fisse; la seconda inerente il ruolo della formazione nella professionalità degli operatori della disinfestazione

e la sua importanza nei confronti del mercato e delle Istituzioni. Nel primo caso, dopo aver confrontato le posizioni e gli indirizzi adottati in Germania, nel Regno Unito, nei paesi Scandinavi ed in Spagna, si è stabilito di avviare, in accordo con Federchimica Assocasa, un contatto con il Ministero della Salute per sollecitare una definizione condivisa dei soggetti indicati nel Regolamento, primo fra tutti il "trained professional" relativo all'operatore di pest control. Parimenti Anid agirà a livello europeo sostenendo il progetto Cepa di arrivare ad un possibile standard tra tutti i Paesi Cee concernente i contenuti e la metodologia di formazione ed aggiornamento degli addetti ai servizi di pest management.

I limiti del presente ed il futuro

"Qualunque attività che si muove in ambienti economici deve porsi sempre nuovi obiettivi, soprattutto se il settore nel quale opera è in fase evolutiva, come quello della Disinfestazione allo stato attuale. E' quindi necessario analizzare con oggettività gli elementi che costituiscono o hanno costituito forze positive nel raggiungimento degli attuali risultati, ma che possono costituire un limite a possibili evoluzioni future, soprattutto per quanto riguarda l'ampliamento dell'orizzonte geografico di riferimento. In questa prospettiva è indilazionabile una seria ed approfondita riflessione sul-

le obiettive potenzialità e sull'impegno strutturale, organizzativo ed economico che una sede diversa da quella attuale comporterebbe. Ma le sfide sono fatte per essere accettate e, possibilmente, per vincerle." Tra i momenti più emozionanti c'è stata la celebrazione dei 20 anni di Anid, svoltasi nella serata dell'8 marzo, con un evento dall'eloquente titolo "I primi 20 anni di un impegno appena iniziato", con la consegna dei riconoscimenti ai soci fondatori e la premiazione dei vincitori del concorso fotografico. A seguire, la festa riservata a soci e ospiti istituzionali. Come ricorda Benedetti "si è sempre puntato e si punta tuttora ad obiettivi più alti, come la qualificazione dei disinfestatori, con seminari di formazione superiore, come le relazioni internazionali che, in seno a Disinfestando, sono sempre più frequenti, o come il confronto con la Sanità Pubblica, le organizzazioni professionali, le imprese del settore agroalimentare, le amministrazioni pubbliche, che rappresentano i più importanti stakeholders del settore del pest control italiano."

Uni En 16636, la definizione della norma

Da non dimenticare le reti europee: il lungo lavoro di definizione della Norma Uni En 16636, in seno a Cepa, ha creato relazioni fra associazioni nazionali di pest control, che hanno prodotto sinergie importanti fra organizzazioni e manifestazioni da loro curate: tutto ciò produce un confronto aperto e fruttuoso su problematiche e normative nazionali di ogni singolo paese, al fine di una programmazione europea comune e di uno scambio di esperienze e competenze, che risulta assai prezioso nelle attività quotidiane sul campo. L'area Domus di Disinfestando 2017 ha avuto una sezione riservata proprio alle delegazioni di associazioni europee, partner di Anid.



eco sistema



NUOVO TOUCH FREE SYSTEM

La scelta vincente contro le infezioni ospedaliere.

Prendi

1

Posiziona

2

Sgancia

3



- ✓ Nessun contatto con le frange ed il telaio
- ✓ Per lavorare senza mai chinarsi

Dall'esperienza e dalla competenza VDM un nuovo sistema di pulizia professionale, unico e innovativo, progettato e realizzato per contrastare le infezioni ospedaliere.

Scopri il NUOVO TOUCH FREE SYSTEM che evita ogni contatto con la frangia sporca ed il telaio.

Per saperne di più:

vdm@vdm.it

02 93 58 10 11

www.vdm.it

 **VDM**

X simposio sulla difesa antiparassitaria: da 45 anni a tutela della sicurezza alimentare

di Umberto Marchi

Giunge quest'anno alla decima edizione il quinquennale simposio "La difesa antiparassitaria nelle industrie alimentari e la protezione degli alimenti", in programma dal 20 al 22 settembre prossimi presso la sede di Piacenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Un traguardo rilevante per l'ormai storico convegno piacentino che, dal 1972 a oggi, ha mirato a fare il punto sul tema della tutela degli alimenti, promuovendone l'evoluzione a vantaggio della qualità del prodotto e della sicurezza del consumatore.



trova in tavola, deve confermarsi come obiettivo qualificante dell'operare responsabile nel settore, da parte sia del mondo accademico che delle industrie, delle imprese di disinfestazione e degli enti pubblici preposti al controllo. In questa realtà, le conoscenze e gli aggiornamenti anche in tema di normative vigenti sono per gli addetti un'esigenza ineludibile. L'organizzazione del Simposio è coordinata dai prof.ri **Emanuele Mazzoni** e **Rinaldo Nicoli Aldini** del Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali Sostenibili (DI.PRO.VE.S.), Area Protezione sostenibile delle piante e degli alimenti (già Istituto di Entomologia e Patologia vegetale), della Facoltà di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università Cattolica. E' proprio quest'ultimo a rispondere alle nostre domande.

Si avvicina un'edizione importante, la decima, per il Simposio sulla difesa antiparassitaria nelle industrie alimentari. Come si è evoluto il tema della tutela degli alimenti?

"Decima edizione: un numero tondo, quasi mezzo secolo di attenzione alla sicurezza degli alimenti, soprattutto sotto il profilo della difesa antiparassi-

taria. E' un fiore all'occhiello del quale l'Entomologia dell'Ateneo Piacentino può andar fiera, ma è anche semplicemente una tappa, sia pure significativa, di un cammino che non si ferma e guarda avanti. Il merito è principalmente del compianto prof. **Giorgio Domenichini** dell'Università Cattolica il quale, tra i primi in Italia, una cinquantina d'anni fa ha percepito l'importanza cruciale di questa tematica poco coltivata e ne ha fatto un cardine dell'attività del suo Istituto, dal punto di vista non solo scientifico ma anche divulgativo, formativo, promozionale. Ed è merito poi anche del suo successore, il prof. **Piero Cravedi**, che ne ha raccolto il testimone curando le quattro edizioni precedenti a questa. L'evoluzione della tutela degli alimenti è stata ed è notevole, sviluppandosi di pari passo con i cambiamenti che ne hanno contraddistinto la produzione, il commercio, la distribuzione, il consumo. In breve: da un lato una produzione sempre più industrializzata, scambi commerciali che si sono, soprattutto in tempi recenti, fortemente internazionalizzati, consumatori sensibilizzati dai mezzi di comunicazione e quindi diventati sempre più attenti ed esigenti in tema di qualità e sicurezza alimentare. Dall'altro, con

Tradizione e innovazione: è all'insegna di questo binomio che si svolgerà a Piacenza, dal 20 al 22 settembre, la decima edizione del Simposio "La difesa antiparassitaria nelle industrie alimentari e la protezione degli alimenti", nato nel 1972 per fare il punto sullo stato dell'arte della tutela alimentare e della sicurezza del consumatore. Se la bio-ecologia degli animali infestanti, invertebrati e vertebrati, il loro monitoraggio e i mezzi di controllo più appropriati sono sempre stati il principale filo conduttore del Simposio, nel corso del tempo si sono aggiunti temi d'indagine del tutto innovativi, quali le produzioni biologiche, la tracciabilità dei prodotti e il DNA barcoding come tecnica analitica, mentre non è mai mancata l'attenzione alle problematiche microbiologiche. La salvaguardia del consumatore, sempre più preoccupato della qualità e salubrità di ciò che acquista e



riferimento alla difesa antiparassitaria, un aspetto saliente è senz'altro la ricerca di, e il ricorso a, mezzi di controllo degli infestanti sempre più validi anche sul piano della sicurezza del consumatore e della tutela dell'ambiente. Per quanto riguarda l'ambiente, si pensi ad es. alla messa al bando, ormai da tempo, di un fumigante efficace come il bromuro di metile, che si usava comunemente per la disinfestazione di derrate e delle industrie alimentari. Messa al bando, in base ad accordi internazionali, in seguito alla constatazione che il suo uso contribuiva al formarsi e all'ampliarsi del cosiddetto 'buco dell'ozono' atmosferico. Il nostro Simposio già nella denominazione evoca però non solo la "difesa antiparassitaria", ma anche più ampiamente la "protezione degli alimenti": oltre a temi e problemi relativi ad acari, insetti e roditori delle derrate e dell'ambiente antropico, nelle varie edizioni si è via via occupato anche di altri argomenti correlati: microrganismi nelle industrie alimentari, muffe e micotossine, residui di fitofarmaci negli alimenti, OGM, macchine e strutture per la produzione igienica degli alimenti, sostenibilità nel comparto agroalimentare. Meritevole di particolare attenzione è il tema della tracciabilità. In sintesi, una visione

anche interdisciplinare della problematica nel suo complesso."

Quali sono state le principali acquisizioni recenti in materia di tutela alimentare?

"Riguardo alla difesa dagli infestanti, è il caso di ribadire che nel tempo si è sempre più fatta strada la preoccupazione verso i rischi correlati all'uso di sostanze antiparassitarie: oggi si cerca di ridurle il più possibile. Taluni di questi mezzi chimici sono ammessi anche direttamente su certe derrate, ma sappiamo che i loro residui in caso di uso in post-raccolta possono permanere più a lungo rispetto all'impiego del medesimo prodotto in campo. Si evince la necessità di ridurre quindi il più possibile il controllo chimico sulle derrate, anche laddove ammesso, sia ricercando e sperimentando sostanze alternative sempre meno tossiche per l'uomo e l'ambiente, sia valorizzando al massimo i mezzi non chimici, magari più costosi ma più sicuri in ordine alla tutela della salute. È uno sforzo che va fatto: le ricadute positive, anche in termini economici, non potranno mancare. Ultimamente si sta sviluppando ad esempio la ricerca nel settore delle sostanze di origine vegetale ad azione antiparassitaria. Vorrei poi citare lo sviluppo di mezzi biotecnici come i feromoni ai fini non solo del monitoraggio ma anche della lotta, analogamente a quanto avviene per certe colture: l'uso dei feromoni sessuali delle tignole delle derrate nell'industria per le catture di massa, o l'impiego dei medesimi, negli stessi ambienti, mediante il metodo della confusione che disorienta i maschi nella ricerca delle femmine per l'accoppiamento, e quindi in definitiva impedisce la riproduzione. Altro filone in via di sviluppo è quello della ricerca di utili applicazioni della lotta biologica in magazzino, cioè l'uso



AIR CONTROL®

Insetticida a base di piretro naturale



- ✓ Alta concentrazione di piretro naturale (7%)
- ✓ Effetto repellente e abbattente
- ✓ Efficace contro: mosche zanzare
- ✓ Utilizzabile in presenza di persone e animali
- ✓ Un diffusore è sufficiente per ambienti fino a 120 m³



FLY-TEC®

Trappola luminosa per insetti volanti

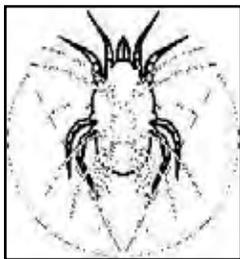
- ✓ Disponibile in tre versioni: bianca/nera/inossidabile
- ✓ Adatta ad ogni tipo di ambiente
- ✓ Miglior rapporto qualità/prezzo sul mercato



ORMA SRL

Via U. Saba, 4 - 10128 Trofarello (TO) - Italia
 Tel: (+39) 011 64 99 064 • Fax: (+39) 011 68 04 102
 Email: aircontrol@ormatorino.it • www.ormatorino.com

di insetti antagonisti (perché predatori o parassitoidi) naturali di insetti infestanti le derrate e gli ambienti di stoccaggio, da diffondere non sulla derrata, perché lì sarebbero anch'essi degli inquinanti, ma in ambienti di conservazione, quando il prodotto sia già confezionato e imballato, e quindi questi ausiliari possano agire nel contenimento degli infestanti ma senza rischio di danno per la derrata stessa. Questo e altro ancora fa sì che nelle industrie alimentari italiane e degli altri Paesi più progrediti sia in atto da tempo, e vada fortemente incoraggiata, una trasformazione nell'approccio al contenimento degli infestanti: dalla tradizionale difesa antiparassitaria all'IPM (Integrated Pest Management), che combina i diversi metodi di prevenzione, monitoraggio e lotta, privilegiando di volta in volta quelli più adatti e meno rischiosi per l'uomo e l'ambiente."



rito che ha animato e animerà i nostri simposi, il prossimo come i precedenti: guardare al futuro senza perdere di vista conoscenze e acquisizioni consolidate, attuali e pregresse; una sorta di filo conduttore che lega passato e presente e ci proietta nel domani. Se sfogliamo gli Atti delle precedenti edizioni abbiamo chiara la percezione dell'evolversi della

difesa antiparassitaria, sia sul piano delle conoscenze di base sia su quello dei risvolti applicativi: le prime, necessarie e funzionali ai secondi. La già citata preoccupazione sempre maggiore per i possibili rischi connessi all'uso degli anti-

parassitari e quindi la loro progressiva riduzione accompagnata dallo sforzo verso la diffusione di mezzi alternativi altrettanto validi e più sicuri, come i mezzi fisici (la refrigerazione, il vuoto, i flussi di aria calda, le atmosfere modificate e la possibilità di applicarle mediante contenitori flessibili e facilmente trasportabili), l'attenzione sempre maggiore alla prevenzione, anche tramite il potenziamento dei mezzi di monitoraggio, la sensibilizzazione delle realtà produttive, resasi necessaria anche in seguito all'affermarsi dell'autocontrollo secondo i criteri dell'HACCP. Riguardo alle analisi, l'avvento di metodiche molecolari – e la possibilità di loro applicazione su larga scala – per l'identificazione di frammenti di contaminanti biotici può essere citato come un interessante esempio di 'innovazione', che ha fatto la sua comparsa nel simposio precedente e che merita sviluppi ulteriori. Caposaldo dev'essere in ogni caso il monitoraggio di ambienti e derrate: il periodico controllo dei punti critici delle diverse filiere produttive, mediante ispezione, uso di trappole, analisi a campione di derrate lungo ogni filiera, per sapere dove, contro che cosa e come intervenire, è da tempo il perno attorno al quale può e deve ruotare tutta l'attività produttiva, con un'attenzione senza sosta a questa problematica."

Come la globalizzazione incide sul problema? Si sta facendo qualcosa per arginare i rischi inevitabilmente connessi?

"La globalizzazione influisce non poco sulla tematica della tutela degli alimenti, ed è innegabile che essa possa comportare anche alcuni risvolti problematici o negativi: basti pensare agli scambi commerciali internazionali e intercontinentali di derrate sempre più intensi, con inevitabile veicolazione passiva sempre più accentuata di infestanti (molti dei quali peraltro già cosmopoliti o subcosmopoliti) e con ingresso nel nostro Paese, a partire da Paesi lontani, di derrate e alimenti sulle cui caratteristiche di salubrità, in ordine alle metodologie preventive e produttive ecc. usate nella loro preparazione e gestione, stoccaggio, sappiamo poco o nulla. Da qui l'esigenza di 'alzare la guardia' sul piano dei controlli preventivi, delle analisi a campione, ecc. Ma possiamo affermare che il nostro Paese è piuttosto preparato e attento a questo."

Come funziona il sistema della sicurezza alimentare in Italia? Ci si può... fidare?

"Sotto il profilo della sicurezza alimentare, nonostante periodicamente i mezzi di comunicazione ci propongano singoli episodi negativi che fanno scalpore, l'Italia sembra una delle nazioni più sicure. Vi è una consistente normativa nazionale e comunitaria; la sensibilizzazione delle industrie è andata nella direzione dell'autocontrollo, secondo il sistema HACCP, che ha indicato ormai da tempo la volontà del legislatore di garantire la sicurezza alimentare e l'efficacia dei controlli attraverso un'attività di autore-sponsabilizzazione e di prevenzione, prima ancora che attraverso un'azione di tipo meramente repressivo. Abbiamo organi pubblici coinvolti nella tutela della nostra salute e che a vario titolo sono preposti a vigilare: pensando a chi ha partecipato attivamente

te a edizioni passate dei nostri Simposi piacentini, con propri esponenti, mi piace citare l'Istituto Superiore di Sanità, le ASL, e i Carabinieri dei NAS i quali sistematicamente eseguono verifiche su produzione, detenzione, somministrazione di derrate e alimenti, in ambienti di lavorazione e stoccaggio, mezzi di trasporto, punti di vendita, oltre a intervenire in seguito a segnalazioni di specifiche criticità anche da parte del semplice consumatore. Certamente il principio dell'autocontrollo non è privo di rischi: richiede investimenti in termini di personale, di tempo, di risorse. Non tutte le realtà sono ugualmente attente nell'applicarlo. Ma – secondo me – soprattutto può e deve farci 'raddrizzare le antenne', per usare una metafora d'ispirazione entomologica, l'espandersi sempre maggiore degli scambi commerciali internazionali, con introduzione di derrate da Paesi lontani, riguardo alle quali – come dicevo poc'anzi – sappiamo poco o nulla circa le modalità adottate

nella difesa antiparassitaria o negli altri aspetti inerenti all'igiene e alla sicurezza, lungo la filiera produttiva. Derrate e alimenti che quindi necessitano di particolari attenzioni e severi controlli che possano fungere, per quanto possibile, da campanello d'allarme e da filtro efficace.”

C'è sufficiente conoscenza da parte degli addetti ai lavori delle normative vigenti e delle metodologie operative?

Sarebbe bello rispondere semplicemente sì, ma forse non è il caso di generalizzare. Sicuramente soprattutto le realtà produttive di maggiori dimensioni e di spessore internazionale sono preoccupate e attente a un costante aggiornamento sul piano sia normativo che tecnologico del loro organico a ciò preposto. Tuttavia occorre insistere sull'importanza che questa attenzione diventi per tutti un atteggiamento mentale non episodico e saltuario ma stabilmente radicato, si diffonda in ambiti

sempre più ampi della produzione alimentare e della ristorazione, e soprattutto faccia breccia nelle piccole industrie, nelle realtà semiartigianali, dove potrebbe essere maggiore il rischio di qualche trascuratezza o disattenzione, causate magari dalla necessità di contenere certi costi.”

Che cosa dobbiamo attenderci in definitiva dal decimo Simposio?

“In sintesi auspichiamo che il nostro Simposio anche con questa decima edizione si faccia promotore di qualità e sicurezza sensibilizzando sempre più tutte le componenti del settore nella giusta direzione, a prescindere dalle loro eterogenee caratteristiche. Mondo accademico, realtà produttive, comparto della disinfestazione, enti preposti al controllo ed ogni altra componente coinvolgibile potranno ritrovarsi ancora in un periodico confronto che speriamo come sempre proficuo e costruttivo.”



CMS 17 BERLIN

Cleaning. Management. Services.
Salone internazionale e congresso
19 – 22 sett. 2017

www.cms-berlin.com





evogen
PROFESSIONAL

evogen
PROFESSIONAL

Immergiti in una pulizia più intelligente

Evogen Professional, I prodotti per la pulizia
che utilizzano la scienza per riportarti al
controllo del tempo e del denaro.

Scopri di più

evogenprofessional.com

Per informazioni contattare Claudio Cherubini
mail: CC@GenesisBioSciences.com

Parte della famiglia di Genesis Biosciences

La nostra gamma di prodotti include

General Purpose Biocleaner

Odour Neutraliser

Exterior Hard Surface Cleaner

eco-benign[®]
SOLUTION

imesa

SOLUZIONI DI LAVANDERIA

*Il Costruttore Leader Italiano di
Macchine e Sistemi di Lavanderia*



PULIRE 23-25 MAY 2017
VERONA ITALY
THE SMART SHOW international exhibition
for the cleaning industry

PAD 2 Stand D9

www.imesa.it

Vi aspettiamo in fiera:

- Macchine Professional ad alte prestazioni
- Tandem: Lavatrice ed Essiccatoio salva spazio
- Lavatrici Asettiche ad uso ospedaliero
- Lavatrici per Mops e Frange
- Essiccatoio GREEN



a europopre 2017 i nove volti dell'innovazione

di Simone Finotti

Il successo di Europropre: tanti visitatori, espositori qualificati e boom dell'innovazione. Ecco i nove prodotti premiati ai Trophées de l'Innovation Europropre 2017. La delegazione italiana, con Graziano Rinaldini di Formula Servizi e Nicola Burlin, presidente Fnip Confcommercio, e accompagnata da Toni D'Andrea, AD di Afidamp Servizi, ha incontrato il Presidente FEP Max Massa invitandolo a intervenire a Pulire.

80
GSA
MARZO
2017



Grande successo per Europropre, il Salone della pulizia professionale svolto a Parigi – Porte de Versailles dal 28 al 30 marzo scorsi. Pienamente confermata la tendenza di crescita già intravista nel 2015, con numerosi espositori e visitatori interessati, per un bilancio estremamente positivo dell'evento, di cui Gsa è stato tra i media partner. L'appuntamento, che ha avuto un grandissimo successo di pubblico, ha visto in vetrina i produttori di beni e servizi del comparto delle pulizie, dell'igiene e del

multiservizio. Con i produttori hanno esposto, con stand multimediali, anche le più grandi imprese francesi alcune di queste player internazionali come Onet, Atalian, Derichenburg, Samsic e altre.

Nutrito il programma dei convegni, molto apprezzato il ruolo della delegazione italiana

La manifestazione ha avuto un nutritissimo programma di conferenze. Mercoledì 29 dalle 14 alle 16 si è svolta l'importante sessione: "La pulizia in Europa: approcci comparati" ed è qui che sono intervenuti, in rappresentanza dell'Italia, **Graziano Rinaldini**, Direttore generale di Formula Servizi, che ha presentato in anteprima alcuni dati del mercato italiano tratti dallo studio "La Galassia dei Servizi" realizzato da Scuola Nazionale Servizi con informazioni provenienti dalle principali banche dati italiane. Rinaldini ha anche tracciato le caratteristiche del mercato

pubblico italiano che ha visto la progressiva concentrazione della domanda realizzata dalla centrale nazionale e dalle altre 34. **Nicola Burlin**, Presidente Fnip Confcommercio, ha rappresentato le criticità del mercato privato che vede una forte pressione alla riduzione dei canoni e dei servizi. **Andreas Lill**, Direttore della FENI, la federazione europea delle associazioni delle imprese di pulizia, nel delineare il quadro generale europeo ha indicato l'estendersi, da nord verso sud, della pratica del Day cleaning. **Stephane Dupont**, Direttore delegato agli affari internazionali di Onet, ha delineato le diversità dei vari mercati nei quali opera la società multinazionale. **Sebastian Etienne**, amministratore Fep Ile de France, ha invece rappresentato le peculiarità nazionali. La delegazione italiana, accompagnata da **Toni D'Andrea**, AD di Afidamp Servizi, ha incontrato il Presidente della FEP **Max**

Massa, già A.D. di Onet, invitandolo a intervenire al prossimo Pulire di Verona accompagnato da una delegazione di imprenditori francesi.

I premiati per l' "Innovation"

Tanta cultura, informazione e importanti occasioni di scambio e confronto, dunque. Ma un altro aspetto da non sottovalutare è quello dell'innovazione, con una combattutissima edizione 2017 de "Les Trophées de l'Innovation Europropre" che ha visto le tradizionali tre categorie: "Services", con il 1° premio a Diversey Care per Taski IntelliTrail Nt, il 2° a Elfinfo (eHygiène & eChariot), e il 3° a Softysoft (badge Sigfox); "Produit", con al primo posto Pollet (Cap's), al secondo Werner & Mertz (Quick & Easy) e al terzo la gamma Sure di Diversey Care; sul podio della categoria "Matériel" è salita la Unger, con Stingray, seguita da Alpes'Hy (Orbitale Orbot Life Hybride). Medaglia di bronzo ancora per la Diversey Care, con Taski Swingobot 1650.

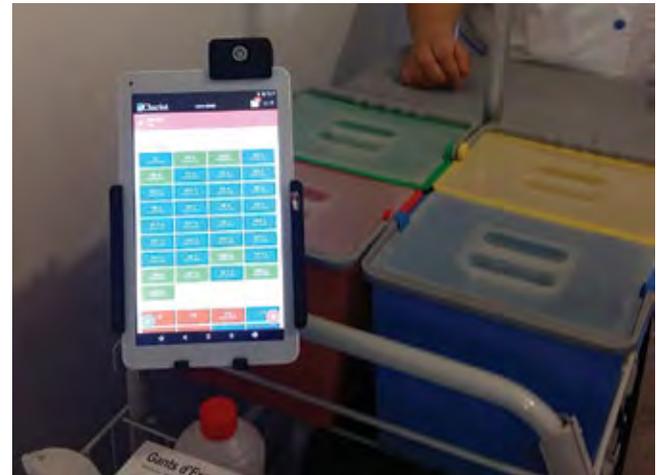
Un sistema completo per gestire le flotte

Ma è il caso di vederli più da vicino, iniziando dai "Services", che si potrebbe tradurre con "soluzioni intelligenti" per facilitare il lavoro e renderlo più smart: Taski IntelliTrail® è un sistema di gestione della flotta completo e intelligente, che permette ai responsa-

bili delle strutture di monitorare facilmente in modalità remota le macchine Taski per il trattamento dei pavimenti. IntelliTrail combina tecnologia smart, tracciamento Gps e applicazioni Web per fornire ai responsabili la visibilità in tempo reale delle prestazioni della flotta. Sull'apparecchiatura designata viene montato fisicamente un dispositivo contenente una scheda sim e un hardware per la registrazione e la trasmissione dei dati. Gli utenti hanno accesso ai dati della macchina, quali la posizione geografica, il tempo di esecuzione e informazioni critiche relative al servizio, come ad esempio lo stato della batteria, in grado di ridurre significativamente i costi complessivi e migliorare la qualità delle operazioni.

Software di condivisione evoluti

Passando a eHygiène & eChariot di Elfinfo, si tratta di un software di gestione che consente la condivisione di informazioni in tempo reale tra gli operatori e i responsabili dei cantieri e la tracciabilità delle azioni di pulizia e la dematerializzazione dei documenti di controllo. Il sistema permette di equipaggiare gli operatori di un carrello, un tablet e un detector automatico per avere a disposizione in tempo reale tutte le info utili a svolgere il servizio. Il software prende in carico le operazioni relative all'igiene e alla pulizia degli edifici in relazione ai diversi livelli di rischio dei servizi. Inoltre permette di visualizza-



re in tempo reale il lavoro degli operatori: basta una qualsiasi connessione internet.

eHygiène & eChariot di Elfinfo

Lettori di badge economici e intelligenti

Sempre nella categoria "services", non dimentichiamo il lettore di badge Sigfox di Softysoft, un sistema semplice ed economico che si rivela molto utile in cantiere, perché permette di seguire le presenze degli operatori che lavorano sui siti dei clienti attraverso un sistema che gira su un server situato in internet. Ed è proprio questo il principale motivo di interesse del sistema, che non funziona con una carta sim, e quindi ha un costo di implementazione molto minore rispetto a sistemi Gprs, 3G o 4G. A seconda dei modelli, i badge possono essere ibutton, tag RFID o NFC, e la versione fissa può essere collocata anche in siti privi di prese elettriche.

81
GSA
MARZO
2017

Letture di badge Sigfox di Softysoft



Taski IntelliTrail di Diversey Care





Cap's

Cap's di Pollet

82
GSA
MARZO
2017

Premiata l'efficacia ambientale dei prodotti: le cartucce amiche del verde

Veniamo ora ai "Prodotti". Il più premiato è Cap's di Pollet: parliamo di un sistema amico dell'ambiente, che parte dalla constatazione che la maggior parte degli spray utilizzati per la pulizia contiene oltre il 95% d'acqua, con tutte le conseguenze immaginabili per il trasporto e lo stoccaggio. D'altra parte, anche le soluzioni concentrate, se da una parte risolvono il problema del trasporto e stoccaggio, dall'altra sono soggette a consumo inutile di acqua da parte di personale poco formato o troppo... generoso nelle diluizioni. Appunto: le Cap's sono piccole ricariche di prodotti concentrati per spray, che grazie a un particolare sistema di installazione sul flacone, garantiscono sempre la concentrazione ottimale di prodotto. Una volta ottenuto il mix ottimale e omogeneo, l'operato-

Quick & Easy
di Werner & Mertz



Linea Sure di Diversey Care



re svita la Cap's e ripiazza la pistola sul flacone: al di là dei benefici tecnici, ci sono anche importanti punti di forza a livello ambientale: infatti le Cap's non pesano che 11 grammi contro gli oltre 80 di un sistema flacone-spray tradizionale. Inoltre si tratta di sistemi interamente riciclabili, perché una volta impiegata, una cartuccia può essere ricondizionata: è l'azienda stessa che ne cura il riempimento, esattamente come avveniva un tempo con le bottiglie dell'acqua, ovvero con un imballaggio preaffrancato per i vuoti. Il riciclaggio di questo tipo è una novità nel mondo dei prodotti professionali di pulizia, ed è naturale che sia stato accolto con molto entusiasmo in tutto il settore.

Un sistema di dosaggio automatico e portatile

Medaglia d'argento della categoria a Werner & Mertz, per il sistema Quick & Easy, che anche in questo caso "ragiona" sul complesso problema del giusto dosaggio di prodotto. In pratica è un sistema di dosaggio automatico e portatile che comprende cinque formulazioni altamente sostenibili e una cartuccia per l'acqua, tutto concepito con un eco design green Effective. Non necessita di installazione, manutenzione o di complicate istruzioni. La diluizione del prodotto concentrato avviene durante l'erogazione. Il trigger ergonomico eroga il prodotto sotto forma di soffice schiuma per una pulizia molto efficiente e veloce. Le cartucce per la ricarica sono certificate Ecolabel e Cradle to Cradle Gold. La combinazione tra ergonomia, efficienza e sosteni-

bilità in un solo prodotto garantisce la portata innovativa di questa soluzione, che risolve un problema molto sentito e dà veramente una gran mano alle imprese.

Una gamma davvero "Sure": efficacia... sicura!

Eccoci ora all'esaltazione della sicurezza, uno dei valori primari di chi pulisce e mantiene sani gli ambienti. Il potere della natura. I prodotti SURE® di Diversey Care sono detergenti a base vegetale e biodegradabili al 100%. Garantiscono risultati di pulizia professionali e sono allo stesso tempo sicuri per gli esseri umani e rispettosi dell'ambiente. Con componenti ecologici realizzati a base di materie prime rinnovabili, i prodotti SURE soddisfano tutte le esigenze quotidiane nella pulizia di cucine ed edifici e nell'igiene personale. Sono disponibili in bottiglie spray, bottiglie, taniche e anche nei dispenser Diversey Care e nei sistemi di dosaggio Divermite™, SmartDose™, QuattroSelect™ e Soft Care™.

Stingray per i vetri interni

Passiamo ora la parola alla categoria "Materiel", con gli specialisti delle superfici vetrate: con Stingray, Unger offre una soluzione di grande efficienza per la pulizia professionale dei vetri interni. Stingray velocizza il lavoro del 25%, consentendo di risparmiare il 39% di detergente e garantendo risultati eccezionali. Il sistema premiato con l'ISSA Innovation Award è stato ora integrato con un nuovo pad di pulizia e una comoda borsa per il trasporto, garantendo così



Stingray di Unger

una maggiore versatilità e comodità di utilizzo. Il sistema Stingray è combinabile a piacere in base alle proprie esigenze oppure è possibile scegliere dei convenienti kit pronti all'uso. Gli operatori addetti alla pulizia dei vetri potranno optare tra diverse opzioni. Il kit "Premium 330" contiene tutto quanto serve per una pulizia professionale dei vetri interni. Semplice, rapido e senza bisogno di montaggi, questo kit consente agli operatori di lavorare anche fino a 4 metri di altezza. Tutti i componenti possono essere conservati e trasportati in sicurezza in una borsa di nylon leggera, disponibile anche singolarmente. Il kit "Plus 100" è dotato di un'asta Easy Click per i lavori di pulizia fino a 2 metri d'altezza.

Il bello della tecnologia ibrida: vi presentiamo Orbot Life

Al secondo posto, nella categoria, c'è la monospazzola Orbot Life, una tecnologia Alpes'Hy che ha come caratteristica principale un sistema che combina due movimenti: uno orbitale e uno rotazionale. Il che consente un'azione meccanica profonda per la pulizia, il lavaggio, lo stripping, la levigatura e lucidatura. Il nuovo modello è dotato di batterie agli ioni di litio che assicurano una durata di 3500 cicli ed evitano l'attesa di ore per caricare la batteria (completa in 75 minuti). Con la tecnologia ibrida, Orbot Life può anche essere azionata

Orbot Life di Alpes'Hy



da un cavo elettrico di alimentazione tradizionale. È così possibile continuare a lavorare durante la carica della batteria.

Il robot-lavasciuga di ultima generazione

Chiudiamo in bellezza con l'ultima (ma non meno importante) portata della "scorpacciata" di premi di casa Diversey: Taski Swingobot 1650 è un robot-lavasciuga a batteria per la pulizia di aree di medio-grandi dimensioni. Il robot è una macchina agile, semplice da manovrare che offre un'elevata produttività grazie all'ampio fronte lavoro. Il gruppo spazzola di 50 cm infatti, permette una pulizia efficiente del pavi-

mento, anche lungo le pareti. La capacità del serbatoio di 40 litri e l'efficiente sistema di gestione dell'acqua Intelli-Flow permettono di avere una maggiore autonomia di lavoro e minori fermi macchina per il riempimento del serbatoio. La spazzola segue perfettamente il profilo del pavimento con una pressione costante su tutto il fronte lavoro, assicurando la totale rimozione dello sporco. La nuova forma a W del succhiatore garantisce un'eccellente aspirazione. Il ridotto numero di componenti nonché la loro facilità di accesso consente una rapida assistenza tecnica alla macchina. Il quadro comandi, molto semplice e intuitivo, visualizza tutte le informazioni necessarie per il corretto funzionamento. Queste caratteristiche semplificano la formazione dell'operatore. Ma la cosa più interessante è che la macchina è equipaggiata da ben 16 sensori, lettori infrarossi e para-colpi che ne permettono la localizzazione e la navigazione efficiente e sicura negli ambienti. Dispone di diverse modalità di lavoro: manuale tradizionale, "spot" e "cartografia", con programmazione per un determinato ambiente. La memoria della macchina può contenere diverse centinaia di schede per poter variare il percorso di pulizia ed è dotata di batterie che permettono fino a 3 ore e 30 di autonomia. Se ciò non bastasse, è possibile consultare in tempo il percorso di pulizia del robot, il suo stato generale e il suo livello di carica con una semplice connessione internet wifi o almeno 3G.



Taski Swingobot 1650 di Diversey Care

european cleaning & hygiene awards, *rush finale per le candidature*

dalla redazione

C'è tempo fino al 20 luglio per presentare le candidature all'ambito premio fondato da ECJ e organizzato da Environment Media Group. Premiazione il 9 novembre a Roma: i riconoscimenti andranno a best practices individuali e di gruppo. E' la seconda edizione del contest, di cui GSA è media partner per l'Italia.

84
GSA
MAGGIO
2017

La seconda edizione del premio European Cleaning & Hygiene Awards 2017 si celebrerà durante la serata di gala del 9 novembre all' Hotel Parco Dei Principi a Roma. Ma la prossima scadenza è il 20 luglio, quando si chiuderà la possibilità di presentare le candidature per l'ambito premio.

Premiati casi individuali e successi di gruppo

I prestigiosi riconoscimenti fondati da European Cleaning Journal e organizzati da Environment Media Group, premieranno i casi individuali, i successi di gruppo, e i nuovi approcci per

aumentare gli standard nel settore del cleaning professionale in tutta Europa. Come per la precedente edizione, GSA è media partner per l'Italia. "Il genio è all'1% ispirazione e al 99% traspirazione (ossia sudore!)", diceva Thomas Edison, volendo esaltare il valore della fatica, dello studio, dell'applicazione, della costanza e del lavoro nella conquista di traguardi importanti. Ed è così anche per il nostro settore, sempre più lanciato sulla strada dell'innovazione.

Un ruolo essenziale per salute e benessere

Le persone che lavorano nel settore del cleaning professionale, infatti, svolgono un ruolo essenziale per la salute e il benessere comune e fra questi lavoratori ci sono esempi di innovazione, merito e leadership. Le categorie del premio sono 11, in totale. Eccole:

- Miglior uso di tecnologia da parte delle imprese nel loro programma di pulizia;
- Impegno e investimento in termini di formazione;
- Eccellenza nelle partnership cliente/impresa;
- Distributori – eccellenza in termini di iniziative a valore aggiunto;
- Sostenibilità – migliori prassi nell'implementazione di principi nell'ambito dell'azienda;
- Forza lavoro – eccellenza nei rapporti coi dipendenti, formazione, diversità e inclusione, programmi di premiazione, ecc.;
- Migliore iniziativa capace di elevare il profilo e la percezione del settore della pulizia professionale a livello locale o a livello più ampio;

- Innovazione tecnologica rivoluzionaria dell'anno;
- Leader e ispiratore dell'anno;
- Maggiore contributo individuale volto ad elevare gli standard all'interno di un'attività di pulizie.

Il valore aggiunto del "leader ispirazionale"

In uno scenario in continua evoluzione, è importante stare al passo con i tempi, combinando alla perfezione ispirazione e lavoro. Ed entrambi possono venire da figure carismatiche e da buone prassi, a testimonianza di quanto sia ancora centrale, anche nell'era digitale, il valore del capitale umano. Questo è lo spirito del premio: individuare e riconoscere chi può rappresentare un esempio non solo per la sua azienda, ma per tutto il settore: è il caso di **Charlie Mowat** (The Clean Space), **Jeff Bell** (Deb Ltd) e **Kurt Alois Hegerich** (CLARO), lo scorso anno finalisti nella categoria "Leader e ispiratore dell'anno". Protagonisti del settore a un diverso livello della carriera (Hegerich ha 84 anni!), ma accomunati dal carisma del "leader ispirazionale".

Ha detto Ilham Khadri...

Ilham Kadri, presidente di Diversey Care, il principale sponsor nel 2016, ha dichiarato: "European Cleaning & Hygiene Awards del 2016 ha dimostrato il valore creato dall'industria della pulizia, con numerose case history di innovazioni tecnologiche, iniziative di sostenibilità e formazione. Mi auguro che l'evento del 2017 abbia lo stesso successo." Le candidature sono aperte al sito: <http://www.echawards.com/>



LA FORZA DEL GRUPPO PER UN MONDO PIÙ PULITO

We Italia è una società di consulenza e distribuzione di sistemi, servizi e prodotti nell'ambito della Pulizia Professionale. La nostra azienda rappresenta una grande realtà imprenditoriale italiana presente con una rete distributiva su tutto il territorio nazionale.



think green, un impegno concreto

Rispetto dell'ambiente e utilizzo corretto dei prodotti: nel nostro interesse, nell'interesse dei nostri clienti, e soprattutto nell'interesse delle generazioni future.



consulenti del pulito

Siamo concentrati sulle esigenze del nostro cliente attraverso una consulenza professionale che identifica la reale necessità e offre la risposta più vantaggiosa.



facciamo grandi numeri insieme

La nostra gamma di servizi e prodotti è frutto della ricerca di grandi produttori nazionali e internazionali: garanzia di soluzioni che mettono d'accordo qualità e prezzo.



ambienti puliti, ovunque vi troviate

Le nostre aree di intervento sono molteplici. Le soluzioni che proponiamo garantiscono ai nostri clienti un ambiente più pulito, più sicuro e più sano.



WWW.WE-ITALIA.IT



News

ITALSAN

prodotti e servizi per l'igiene e la profumazione nelle comunità

SANYFRESH



dimens.
240x83x87

Con il 2017 ITALSAN presenta una rivoluzionaria soluzione per la profumazione degli ambienti. La nuova tecnologia brevettata da ITALSAN permette di avere la stessa intensità e la medesima percezione di profumo inalterata nel tempo, dal primo all'ultimo giorno. (durata da 60 a 90 giorni)

Provare per credere



capacità refill
150 ml.

www.italsan.it

L'iniziativa sul riciclo della plastica di Werner & Mertz

All'incontro Circular Economy Stakeholder Conference di Bruxelles erano presenti più di 1000 delegati che si sono incontrati per discutere sull'implementazione del pacchetto sull'Economia Circolare predisposto dalla Commissione Europea nel dicembre del 2015. Un pubblico ancora più ampio era presente al workshop del G20 di Berlino sulla gestione efficiente delle risorse dove le delegazioni dei governi nazionali si sono confrontati sul tema.

Rheinard Schneider, CEO e proprietario di Werner & Mertz gmbh ha presentato in entrambi i contesti l'azienda come case-history di una realtà di medie dimensioni capace di implementare con successo tutti i principi dell'economia circolare. "Seguiamo fedelmente i principi dell'economia circolare: non vogliamo più consumare derivati del petrolio per la produzione del nostro packaging. Utilizziamo la plastica raccolta dalla differenziata domestica e produciamo un packaging di così alta qualità che potrebbe essere impiegato anche per un uso alimentare. Da quando abbiamo iniziato il progetto, Werner & Mertz ha introdotto nel mercato più di 30 milioni di flaconi in PET prodotti con il 100% di plastica riciclata. Siamo riusciti a riciclare non solo il PET ma anche l'HDPE, uno dei tipi di plastica più utilizzati, senza alcuna perdita di qualità durante il processo di rigenerazione" ha detto Schneider. L'HDPE proviene interamente dalla differenziata: così si chiude il cerchio. In un altro punto centrale delle sue presentazioni, Schneider ha trattato il tema della



prevenzione per evitare che la plastica finisca nei mari. Secondo i dati del IUCN (International Union for Conservation of Nature), l'Europa non è tra i principali inquinatori degli oceani ma può giocare un ruolo fondamentale per la protezione dei mari evitando di fare ricorso all'incenerimento che fa solo aumentare le emissioni di CO2. Meno plastica negli oceani significa una riduzione delle microplastiche che si generano durante il processo di degenerazione dalla plastica nell'ambiente. La Recyclate Initiative di Werner & Mertz è un importante passo in questa direzione perché pone l'accento sul fatto che l'inquinamento dei mari va combattuto facendo prevenzione sulla terra con soluzioni che rendono per le aziende il riciclo economicamente vantaggioso.

[wmprof.com/it]

Nettuno traccia il cammino verso i suoi primi 50 anni

Gli anni che ci separano dal traguardo del mezzo secolo di attività sono 3 e questo tempo sarà impiegato in una serie di scelte e interventi che coinvolgeranno ogni settore della struttura, innovazione di prodotti, investimenti tecnici, investimenti in risorse umane e nuovi modelli di business. Nettuno ha avviato una collaborazione con l'Università di Pavia che prevede, oltre ad avvicinare il mondo produttivo a quello formativo, l'istituzione di borse di studio per la ricerca biologica per materiali sempre più eco compatibili, strada già intrapresa da tempo e che vogliamo implementare. A Pulire Verona 2017 presenteremo tra le altre

cose il sistema T-Duck, un semplice apparecchio che permette l'erogazione dei nostri prodotti direttamente dalla sacca T-Bag da 3 litri con l'abbattimento dell'uso della plastica di oltre l'80%. T-Duck si aggiunge al sistema 3T (dispenser T-Big, tanica T-Box, sacca T-bag). Entro l'estate verrà ultimato il nuovo magazzino logistico semi automatico aumentato di 800 posti pallet, portando la capienza totale a 2880 pallet. Entro fine anno verrà installato un moderno impianto di fine linea dando così avvio al progetto industria 4.0 che vedrà il suo termine nel 2020. Il 2018/2019 saranno gli anni in cui investiremo gradatamente su risorse umane con specifici compiti di responsabilità strategica per settori riguardanti la gestione dei nuovi sistemi produttivi e delle competenze



commerciali nazionali ed estere rivendendo i vari modelli di business suddivisi per macroaree, migliorando la formazione e sfruttando al meglio le nuove tecnologie. Questo è il nostro traguardo, questo è il nostro impegno. Giancarlo Fratus – Amministratore Delegato Nettuno Srl

[www.nettuno.net]

UNGER Stingray premiato per il suo eccezionale design

Il sistema di pulizia per vetri interni UNGER Stingray è stato premiato con il Red Dot Design Award, rinomato riconoscimento a livello internazionale. La giuria di esperti ha scelto il prodotto innovativo vincente per la categoria "Product Design" tra oltre 5.500 candidati. "Siamo molto lieti di esserci aggiudicati questo riconoscimento di importanza mondiale" afferma Jochen Wagener, Senior Director of Marketing & Sales da UNGER. "La premiazione testimonia la qualità pionieristica del design di UNGER Stingray: un prodotto progettato per garantire una prestazione ottimale e grande maneggevolezza. Portiamo così un rimarchevole valore aggiunto nel lavoro quotidiano degli operatori del settore, che sono così in grado di pulire in tempi brevi, superfici vetrate ben più ampie". Infatti, questo sistema di pulizia per



vetri interni consente di operare con una rapidità maggiore del 25% rispetto al classico metodo con spray e panno. Inoltre, UNGER Stingray consente di risparmiare il 39% di prodotto detergente. Gli operatori riusciranno a pulire fino a 150 m² di superfici vetrate, impiegando un solo flacone di detergente Stingray 3M Scotchgard. Grazie a questi innovativi vantaggi, UNGER Stingray è stato già premiato più volte, con ISSA e il The Cleaning Show Innovation Award.

Il 3 luglio, il premio per il design sarà conferito nell'ambito una sera-

ta di Gala presso il Red Dot Design Museum di Essen. In contemporanea uscirà anche il Red Dot Design Yearbook 2017/2018 con tutti i prodotti vincitori dell'anno. Il Red Dot Design Award è una delle più grandi competizioni al mondo nel settore del design. Include tre categorie: Product Design, Communication Design e Design Concept. La giuria che conferisce annualmente questo Award è composta da grandi figure del design provenienti da tutto il mondo, giornalisti ed esperti del settore.

[www.ungerglobal.com]

88
GSA
AAGGIO
2017

VEICOLI INDUSTRIALI ELETTRICI

EPM ISUZU L35 full electric con cassone fisso

EPM NISSAN NT 400 full electric cassone con cassette

EPM ISUZU L35 full electric chassis con clima su tetto

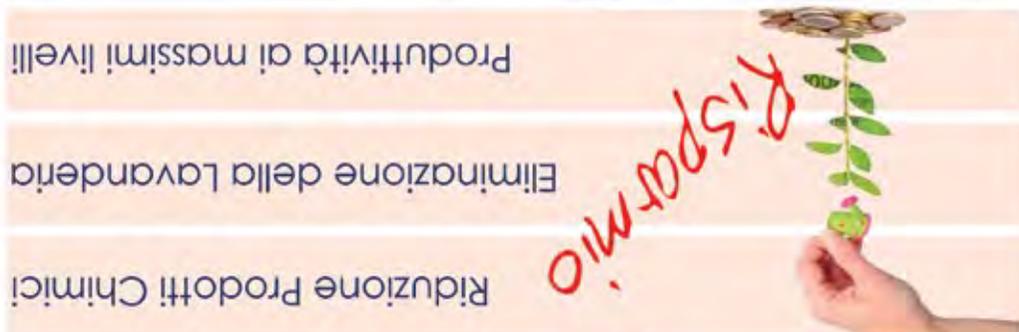
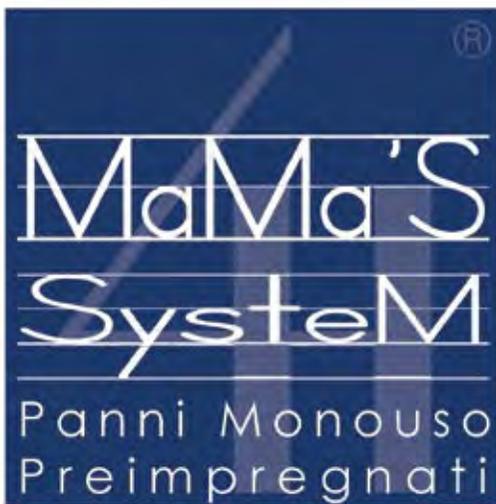
EPM ECOBEE full electric furgone

EPM ISUZU L35 full electric con vasca volta cassoni

www.epmsrl.it
info@epmsrl.it

BATTERIE LI-Fe-P04

VEICOLI ELETTRICI



...prova ad esprimere un desiderio



Detergente professionale con profumazione floreale

La Itidet, con sede a Tarquinia, è un'azienda produttrice di detergenti professionali con un'esperienza trentennale nel settore. Ha una struttura snella e flessibile che le permette di andare incontro alle esigenze dei singoli clienti e di seguire le innovazioni del mercato. Sono molte le novità introdotte a catalogo nel 2017. La prima è l'Itidet 40 Floreale: alle già note qualità del detergente è stata aggiunta una gradevole profumazione floreale per rendere ancora più veloce e piacevole la pulizia. Itidet 40 è un detergente sgrassante e brillantante ideale per la pulizia di tutte le superfici lavabili, eccezionale su vetri e specchi. Asciuga velocemente e non lascia aloni. Inoltre, la versione spray, forma una schiuma attiva che, aggrappandosi alla superficie, è in grado di eliminare ogni tipo di sporco rilasciando



nell'ambiente una fresca fragranza di primavera. Anche la linea di Detergenti Profumanti Itisir si arricchisce di una nuova fragranza: Audace. Itisir Audace rilascia una piacevole profumazione alla vaniglia e limone. Itisir è ora disponibile in 9 diverse fragranze e riesce a soddisfare le esigenze di tutti i clienti, anche di quelli più esigenti. Oltre a garantire un'efficace e persistente profumazione è un detergente adatto alla pulizia del marmo, ceramica, gres, linoleum, legno e parquet. L'obiettivo principale di tutte le attività della Itidet è la soddisfazione del cliente. Seguendo questa filosofia i prodotti vengono costantemente perfezionati, ottimizzate le procedure e adottate nuove tecnologie, perseguendo un'ottica di miglioramento continuo.

[www.itidet.it]

Taxon e i carrelli di nuova concezione

Taxon è una società attiva nel settore della produzione di attrezzature manuali per la pulizia industriale dal 1953, il suo core-business è rappresentato da tutto ciò che ruota intorno al mopping-system. Il mopping-system rappresenta ancora oggi il sistema più diffuso per tutte le attività di pulizia dei pavimenti e delle superfici in genere: spolveramento, lavaggio, manutenzione e disinfezione. Taxon è impegnata continuamente nel



miglioramento dei propri prodotti: a partire dalle materie prime, i fornitori, gli impianti di produzione, per arrivare sino alla progettazione con il cliente di prodotti completamente innovativi. Taxon ha poi iniziato un progetto di sviluppo di carrelli in plastica per il settore professionale: il risultato è la Linea Qo-Kart. Si nota un carrello di nuova concezione, equipaggiato con una serie di accessori integrati che permettono di realizzare tre linee principali:

- Qo-Kart: carrello innovativo caratterizzato dal maniglione ergonomico a spinta in alluminio.
- Qo-Kart classico: linea di carrelli dotata del classico sistema a impugnatura reversibile.
- Qo-Kart multi: linea di carrelli multifunzione di dimensioni compatte ideali per i piccoli ambienti ove è richiesta la pulizia integrata totale (raccolta rifiuti, lavaggio pavimenti, vetri, mobili). TAXON è presente a PULIRE 2017, Padiglione 6 Stand A2/3.

[www.taxon.it]

90
GSA
MAGGIO
2017



rotowash

dal 1971 una certezza che si rinnova

affidabilità



esperienza



qualità



D. R. Italia S.r.l.
Via Mozart, 12/a
24126 - Bergamo
T 035 315914 - F 035 336294
dri@rotowash-italia.it

PULIRE 23 25 MAY 2017
VERONA, ITALY
THE SMART SHOW
PAD 2 STAND A3/1



www.rotowash.it

Nuovo software ETS

ETS Versione software: 3.121

File Edit Connessione Aiuto

Azienda
GR s.r.l.
Via I Maggio, 5/2 40037
PONTECCHIO MARCONI

Mezzo
Demo forklift
Demo forklift
1234567890abcdfg

Identificativo
Demo1

Stato dispositivo
 Batteria esterna 0 %
 Tensione esterna 12,4 V
 Assorbimento 3 A
 Inclinazione 1 °
 Profilo Log Quadro ON
 Utente attivo

Registri
 Utenti
 Settings
 Diagnostica

Rate / Connessioni
 Sistema
 Segnali
 Vantaggi
 Avanzate
 3D
 Gam
 Advanced
 Parked
 RTC
 Accelerometro
 Appuntamento F
 Posizione
 Registri
 Importa / Esporta

ETSUP Source accelerometro
 Offset X Offset Y Offset Z 0 Accelerometro

Z+ Direzione gravità
 V- Direzione anteriore

Impostazioni elevatore di movimento
 0.1 Sensibilità (0.1g - 1.0g)
 5 Rapido distruzione (1.0s - 10.0s)

ETS Versione software: 3.122

File Edit Connessione Aiuto

Azienda
GR s.r.l.
Via I Maggio, 5/2 40037
PONTECCHIO MARCONI

Mezzo
Demo forklift
Demo forklift
1234567890abcdfg

Identificativo
Demo1

Stato dispositivo
 Batteria esterna 0 %
 Tensione esterna 12,3 V
 Assorbimento 2 A
 Inclinazione 40 °
 Profilo Log Quadro ON
 Utente attivo

Registri
 Utenti
 Settings
 Diagnostica

GPS - Calcolo posizione
 44.425343 Latitudine 1247 Errore (m)
 11.272028 Longitudine 5/5/2015 0:54 Dal appoggio al

1 2 3
4 5 6
7 8 9
0

ETS Versione software: 3.123

File Edit Connessione Aiuto

Azienda
GR s.r.l.

Mezzo
Demo forklift

Identificativo
Demo1

Stato dispositivo
 Batteria esterna 0 %
 Tensione esterna 12,3 V
 Assorbimento 2 A
 Inclinazione 40 °
 Profilo Log Quadro ON
 Utente attivo

Registri
 Utenti
 Settings
 Diagnostica

Selezione giorni

UID	USUARIO	Data e ora inizio	Data e ora fine	Durata	
21	Manuel				
20	Lunedì				
25	Domene				
26	Sabato				
27	Venerdi				
28	Giovedi				
29	Venerdi				
30	Venerdi				
31	Venerdi				
32	Domene				
33	Sabato				
34	Venerdi				
35	Venerdi				
36	Venerdi				
37	Venerdi				
38	Venerdi				
39	Venerdi				
40	Venerdi				
41	Venerdi				
42	Venerdi				
43	Venerdi				
44	Venerdi				
45	Venerdi				
46	Venerdi				
47	Venerdi				
48	Venerdi				
49	Venerdi				
50	Venerdi				
51	Venerdi				
52	Venerdi				
53	Venerdi				
54	Venerdi				
55	Venerdi				
56	Venerdi				
57	Venerdi				
58	Venerdi				
59	Venerdi				
60	Venerdi				
61	Venerdi				
62	Venerdi				
63	Venerdi				
64	Venerdi				
65	Venerdi				
66	Venerdi				
67	Venerdi				
68	Venerdi				
69	Venerdi				
70	Venerdi				
71	Venerdi				
72	Venerdi				
73	Venerdi				
74	Venerdi				
75	Venerdi				
76	Venerdi				
77	Venerdi				
78	Venerdi				
79	Venerdi				
80	Venerdi				
81	Venerdi				
82	Venerdi				
83	Venerdi				
84	Venerdi				
85	Venerdi				
86	Venerdi				
87	Venerdi				
88	Venerdi				
89	Venerdi				
90	Venerdi				
91	Venerdi				
92	Venerdi				
93	Venerdi				
94	Venerdi				
95	Venerdi				
96	Venerdi				
97	Venerdi				
98	Venerdi				
99	Venerdi				
100	Venerdi				

Visualizza persona

Canale STLL RX 80.3

Canale 14 Frequenza 1611002



Oxipur e Soft Power Caps Sensitive, le ultime novità firmate Sutter Professional

Sutter partecipa a Pulire con alcune grandi novità e di recente ha creato

un nuovo ammorbidente micro-incapsulato, sulla scia del successo di Soft Power Caps nasce Soft Power Caps Sensitive, morbidezza e profumo intenso, a lungo, con una nuova profumazione floreale che arricchisce ancora di più la gamma Oxipur per



Sutter
PROFESSIONAL
 Hi-cleaning Solutions

**Il cleaning
 pensato
 per chi lavora.**



REVOLUTION

lavanderie.

Soft Power Caps Sensitive è un ammorbidente concentrato, studiato per il lavaggio automatico di qualsiasi tipologia di tessuto, anche il più delicato, dona una piacevole morbidezza ai tessuti e grazie alla sua formulazione innovativa, rilascia una piacevole e duratura profumazione anche dopo l'uso dell'essiccatore o durante la stesura. OXIPUR, è la linea di prodotti per la lavanderia professionale di Sutter Professional, le case di cura, gli hotel, le comunità e le aziende sanitarie. Una gamma completa di detergenti, additivi e ammorbidenti, per sistemi di dosaggio automatico e manuale, con nuove profumazioni e formule innovative. Tutti i prodotti sono altamente performanti ed eliminano ogni tipo di macchia senza intaccare i tessuti o alterare i colori, per un'azione efficace e delicata allo stesso tempo. OXIPUR, per una piacevole sensazione di pulito. Sutter Professional vi attende presso il suo stand nel padiglione 2 – stand E5.

[www.sutterprofessional.it]

sorma

/ Macchine e prodotti
 per il cleaning

/ Competenza
 ed esperienza sul campo

/ Formazione
 degli operatori

B 95 RS, da Kärcher la soluzione ideale

B 95 RS Kärcher è la lavasciuga uomo in piedi ideale per la pulizia di ambienti di medie e grandi dimensioni, dove servono elevata manovrabilità e resa oraria: con un'ampiezza di lavoro da 60 a 75 cm, B 95 RS ha la manovrabilità di una lavasciuga uomo a terra e la velocità di una macchina uomo a bordo.



Pensata per la pulizia di alberghi, supermercati, fabbriche, edifici pubblici o strutture sanitarie, la sua maneggevolezza la rende perfetta anche per uso in ambienti scomodi da pulire.

Uno speciale braccetto montato in modo flessibile con labbra in gomma, assicura che l'acqua sporca sia rimossa anche in angoli più stretti e i pavimenti sono così immediatamente puliti, asciutti e sicuri per il camminamento. L'operatore durante il funzionamento è in piedi sul predellino, - secondo l'innovativa concezione step on - per maggiore economicità e minor affaticamento. Grazie ai comandi intuitivi, con un interruttore rotante per la selezione di tutte le funzioni, questa lavasciuga è perfetta per l'uso anche da parte di personale non formato.

La macchina è subito pronta all'utilizzo: pressione di contatto della spazzola e la quantità di acqua possono essere regolate in base alle diverse tipologie di superfici. Le spazzole possono essere cambiate senza difficoltà, anche



le batterie a gel, che non richiedono manutenzione, possono essere sostituite rapidamente.

B95RS Kärcher può essere utilizzata in modalità Eco!efficiency riducendo il consumo in termini di energia, tempo, acqua e detersivo, con un notevole risparmio.

[www.kaercher.it]

93
GSA
MAGGIO
2017

We don't just make essences,
we create experiences.



Produttori di fragranze e aromi, dal 1998.

Siamo il vostro Partner ideale, grazie a un prodotto Made in Italy di qualità, inedito e raffinato. La nostra proposta è vincente perché nasce dalla sinergia tra un team altamente qualificato e i nostri clienti, con la continua ricerca di soluzioni sempre originali e innovative. Siamo divenuti un vero e proprio punto di riferimento per il mercato locale ed internazionale.

Benvenuti nell'essenza delle cose.

www.lrcomprof.it

ENCL 1998
LR
flavours & fragrances

2017: un grande inizio per Paredes

L'anno 2017 rappresenta per Paredes Italia un grande inizio. Un anno caratterizzato da molte novità in vista di quello che sarà un importantissi-



Costruttori di Idee

Non solo prodotti chimici di qualità, frutto di una trentennale esperienza nella produzione di detergenti professionali, ma soluzioni innovative e personalizzate, costruite insieme al cliente per una sinergia totale.

mo traguardo, il 30esimo anniversario dell'azienda nel 2018.

Da pochi mesi è stata presentata la nuova veste grafica, una nuova immagine che vuole comunicare l'attenzione verso il cliente e le sue esigenze, l'ambizione di essere il riferimento per l'igiene monouso delle mani e della protezione professionale, per accompagnare i clienti verso soluzioni innovative che fanno al differenza, nel rispetto dei valori aziendali: servizio, rispetto, performance, coesione, creatività

Lo storico marchio aziendale viene rinnovato con un impatto visivo e un design moderno nella veste grafica e nel colore:

- arancione: simbolo di dinamicità ed energia
- azzurro: simbolo di igiene e pulizia
- grigio acciaio: rappresentativo di punto di incontro

I preparazioni ai festeggiamenti dei trent'anni dell'azienda in Italia, che ha rappresentato la cultura dell'igiene delle mani, tante le iniziative all'altezza del prossimo traguardo. Prodotti e idee sempre più all'avanguardia e al passo con i tempi.

[\[www.paredes.it\]](http://www.paredes.it)

www.alchemyprofessional.it

TSmall™

Il dispenser multifunzionale ideale per ogni ambiente



23-25 MAY 2017 VERONA ITALY
PULIRE
THE SMART SHOW

2.2

Nettuno Srl
Hall 2 Stand E4/1



...protezione, lavaggio, igiene e cura delle mani.

NETTUNO Srl
Viale Industria, 16/18
24060 Castelli Calepio (BG) - ITALY

NETTUNO IBÉRICA SL
Av. de Nisperos, 25 naves 12 y 13
28350 Ciempozuelos - Madrid - España


MADE IN ITALY

www.nettuno.net


NETTUNO
we take care of your hands

Medusa: profumo vuol dire sintonia

I profumi per ambiente sono uno strumento ideale non solo per rendere piacevole un ambiente, ma anche per far sì che questo entri in sintonia con gli

stati emotivi delle persone che lo vivono e che vi sono ospitate.

Partendo da questi presupposti, Medusa ha messo a punto INTENSE DEO, la nuova linea di profumatori per ambienti, superconcentrati e ad alta persistenza. Realizzati nel nuovo flacone



da 500 ml con micro-nebulizzatore, gli INTENSE DEO sono per ora disponibili in 6 profumazioni: Petals, Exotic, Colonial, Oriental, Marine, Virgin.

Tutte le essenze utilizzate sono di ultima generazione, a basso impatto ambientale, frutto di ricerca e di test effettuati nelle diverse situazioni di utilizzo.

I profumatori per ambiente INTENSE DEO sono testati secondo gli standard dell'Unione Europea e rispettano il codice di autoregolamentazione IFRA. Sono sufficienti poche erogazioni di prodotto per garantire un'atmosfera avvolgente, contraddistinta dalla presenza di fragranze piacevoli e durature, che trasmettono una sensazione di benessere, relax e pulizia. Per un effetto immediato si nebulizza il prodotto in aria, mentre per un effetto più persistente si consiglia di puntare su alcuni punti dell'ambiente, come cestini, wc e tappeti.

INTENSE DEO è ideale per hotel, ristoranti, uffici, scuole, locali pubblici, palestre, mezzi di trasporto e abitazioni.

Medusa concede i propri prodotti in esclusiva ai propri distributori specializzati, offrendo la possibilità di differenziarsi attraverso la personalizzazione di packaging ed etichettatura.

www.medusasrl.com



C.C.A.G. CROTTI



**PREMIATO
SPAZZOLIFICIO**

**Produzione
di spazzole
industriali**

**La ditta C.C.A.G. Crotti srl produce spazzole tecniche destinate a qualsiasi industria.
Una notevole esperienza garantisce la fabbricazione di prodotti di altissima qualità.**



C.C.A.G. Crotti S.r.l.

**C.so Italia, 21 - 24040 - Osio Sopra (BG) - Tel. +39 035 500212 - Fax +39 035 501706
www.ccagcrotti.com - spazzolificio@ccagcrotti.com**

Reflexx presenta le novità 2017 a Pulire

Durante la fiera Pulire a Verona, quest'anno sono tante le novità di prodotto e non solo che saranno presentate ai visitatori italiani e stranieri allo stand Reflexx.

Innanzitutto un nuovo stand accoglie gli ospiti e permette di vedere, toccare e provare ogni singolo modello dell'ampia gamma di guanti Reflexx. E' anche disponibile all'interno dello stand, un monitor per navigare nel nuovo sito web Reflexx e scoprirne le potenzialità e le tantissime informazioni a disposizione degli utenti.

In termini di novità di prodotto, viene presentata la nuova linea X-Long, studiata e creata per quelle professioni che per gli alti rischi a cui sono soggette, richiedono guanti monouso con manichetta lunga per proteggere meglio mani ed avambracci dal possibile contatto con materiali pericolosi. La linea Reflexx X-Long conta ad oggi 4



prodotti, in diversi materiali (nitrile o lattice) e con caratteristiche di spessore differenti.

Per il settore cleaning Reflexx presenta in anteprima i risultati dei test svolti su 4 tipologie di guanti (lattice, nitrile e vinile) messi a contatto con 8 elementi chimici molto aggressivi per la pelle e presenti nei detergenti professionali di alta qualità. Con questi test e

con i risultati che ne derivano, Reflexx dimostra, non solo a parole, ma con fatti, di essere sempre al fianco delle imprese di servizi e dei loro RSPP per suggerire la scelta del guanto migliore per proteggere le mani degli operatori in base ai rischi aziendali. Visita lo stand Reflexx – Pad. 6 stand C9/1

[\[www.reflexx.com\]](http://www.reflexx.com)

97
GSA
MAGGIO
2017



KICK-START YOUR BRAIN!

DEALER PER SCELTA,
IL CLEANING PER PASSIONE...

- STURTO-UP DI CANTIERE CON SOLUZIONI INNOVATIVE E CONVENIENTI
- DISTRIBUIAMO PRODOTTI, MACCHINE ED ATTREZZATURE PER I NOSTRI CLIENTI DA OLTRE 25 ANNI

CLINTEX

STI, professionisti del vapore

STI srl nasce dall'esperienza ventennale della Famiglia Passuello nel settore della pulizia a vapore; è un'azienda dinamica che grazie ad un'or-

ganizzazione rapida e flessibile sta conquistando il mercato europeo ed extra-europeo. L'azienda si propone come un partner affidabile in grado di offrire un servizio a 360 gradi ed un prodotto completo. L'altissima qualità dei prodotti è garantita da una pro-



sempre più
CONCENTRATI sulla PULIZIA



Tecnet **SOLARIS** **enerfor**

TRASFORMAZIONE, KNOW-HOW, EVOLUZIONE.

Queste le parole chiave che portano Bettari a proseguire nello sviluppo dei suoi prodotti con le linee **TECNET**, **SOLARIS** ed **ENERFOR**. **Gamme di prodotto complete** pronte a rispondere a qualsiasi esigenza: dalla ristorazione alle industrie alimentari fino alla lavanderia, officine, piscine e cosmetici. **Innovazione e ricerca costante** sono da sempre i valori fondanti del Team Bettari per rendere la **pulizia efficace, pratica e semplice** con risultati di detergenza e igienizzazione eccellenti.

23-25 Maggio 2017

PULIRE 2.2
THE SMART SHOW

Siamo presenti presso il PAD. 6 - STAND C8/3



BETTARI DETERGENTI S.r.l.
Via G. Galini, 2 - 25020 Ponzarolo (BS)
Tel. +39 030 2540330 r.a.
Fax +39 030 2540332
Info@bettari.it - www.bettari.it

Bettari
FOCUSED ON CLEANING



duzione 100% made in Italy che viene eseguita presso lo stabilimento di Fara Vicentino. È leader nella realizzazione di macchine per la pulizia a vapore, nelle due linee per uso domestico e per uso professionale. La gamma è composta da prodotti solo vapore e vapore-aspirazione, dai più semplici per l'uso domestico, alle più potenti per uso industriale, in modo da poter accontentare le esigenze di diversi tipi di utilizzatori. Tra i best-sellers della linea domestica c'è sicuramente il modello QUEENVAP che coniuga un design accattivante ad elevate prestazioni e si dimostra essere l'alleato perfetto nelle pulizie giornaliere di diversi ambienti, grazie anche all'esclusivo Filtro Vap brevettato da STI. Per quanto riguarda la linea professionale molto apprezzata è la COMBY 3500: in acciaio, completa di aspiratore integrato, caldaia a ricarica automatica e funzione detergente. Grazie al suo vapore a 180°C può eliminare in pochi secondi il 99% di batteri e con il potente motore di aspirazione riesce ad asciugare perfettamente ogni superficie.

[\[www.stindustry.it\]](http://www.stindustry.it)

ChimiClean a PULIRE 2017: Skizzo adesso è anche Fluid

Durante l'edizione 2015 della fiera internazionale di Verona dedicata alla pulizia professionale abbiamo avuto modo di conoscere ed apprezzare uno dei prodotti di punta di ChimiClean Group: SKIZZO iperattivo profumato in gel che con solo pochi grammi di prodotto lava e deterge a fondo qualsiasi tipo di pavimento e superficie, diffondendo nell'ambiente una gradevole e raffinata fragranza scelta e realizzata dal profumiere ARNO'. Al PULIRE 2017 non potevano mancare le novità! Dalla ricerca ed esperienza SKIZZO nasce oggi FLUID il 1° detergente liquido iperattivo superprofumato con formula microincapsulata. Un modo facile e veloce per pulire, rinnovare e lucidare. La sua formula avanzata, infatti, è stata studiata per rispettare e mantenere la finitura originale delle superfici donando ai pavimenti una lucentezza naturale e duratura nel tempo. Come tutti i detergenti SKIZZO, anche FLUID è semplice ed intuitivo nell'utilizzo, occupa meno spazio nel carrello, fa risparmiare tempo, evita inutili e dispendiosi travasi tramite taniche, riduce i rischi per l'operatore sul lavoro, ottimizza gli spazi in magazzino, minimizza lo stoccaggio, rispetta l'ambiente, non lascia residui appiccicosi che possono intrappolare lo sporco o rendere opaco il pavimento e lascia nell'ambiente un fresco e persistente profumo di pulito. L'innovativo flacone "Giusta Dose" inoltre misura l'esatta quantità di prodotto per un lavaggio completo senza inutili sprechi. SKIZZO Gel e SKIZZO Fluid saranno presenti al Pulire di Verona dal 23 al 25 Maggio, padiglione 2, stand F5/1.

[www.chimiclean.it]



Spazio Verde presenta Glutton, l'asso nella manica per la pulizia e l'igiene

Spazio Verde International è un'azienda specializzata a 360 gradi nei con-

tenitori per la raccolta differenziata e nelle tecnologie per l'ambiente. Funzionalità e design sono le due parole d'ordine. L'aspiratore elettrico a batterie è silenzioso, maneggevole ed ecologico, adatto per l'ambiente urbano, in particolare nei centri storici, nei luo-



Mira 40

piccola, agile, robusta



Piccola ma strong: telaio in acciaio inox AISI 304 con 410 mm di larghezza di lavoro. Solo 3 litri di capacità serbatoio soluzione con però una capacità di pulizia di 100 metri quadri grazie alla funzione "eco" che gestisce la distribuzione dell'acqua in maniera temporizzata. Batterie al litio ione di 13 Ah a 36 volt che permette di ottenere 1 ora di autonomia di un'ora. Macchina indispensabile per le pulizie di fondo nei locali più piccoli e pieni di ostacoli. Grazie al suo timone snodato permette di accedere sotto i tavoli, mobili, scaffali, ecc. La Mira è stata studiata anche per applicazioni diverse dal normale uso come lavaggio: grazie al suo tergitore che si solleva, e anche al suo peso e quindi pressione a terra, possiamo usarla per deceratare o trattamenti o lucidature proprio come una monospazzola. Applicando diversi tipi di spazzole o dischi trascinatori, abbiamo reso questa macchina molto polivalente. Tutto questo è reso possibile grazie al sovradimensionamento dei motori che garantisce una funzionalità e un'efficacia fuori dal comune, ma soprattutto abbiamo reso variabile la velocità di rotazione delle spazzole (due spazzole controrotanti di 210 mm di diametro). Da 140 a 210/min."

CARATTERISTICHE TECNICHE

LARGHEZZA PISTA DI LAVORO (MM)	410
RESA ORARIA TEORICA (PISTA LAVORO X VELOCITÀ) (m ² /h)	100
ALIMENTAZIONE	Batteria
CIRCOLO MANITRO - RUMORE (dB)	120/95
VELOCITÀ ROTAZIONE (GIRI / MIN)	140
PRESSIONE SPECIFICA	g/cm ² 60
DEPRESSIONE (COLONNA D'ACQUA (BAR))	900 mmHg 20
CAPACITÀ SOLUZIONE	3 lt
CAPACITÀ RICEPIERO L	5 lt
AUTONOMIA DI LAVORO TEORICA MASSIMA (PER VERSIONI A BATTERIA)	1 h

ghi stretti e in quegli angoli dove non è semplice accedere con mezzi tradizionali. Prodotto da una società belga che da oltre 20 anni lo perfeziona e commercializzato in Italia da Spazio Verde International, ha rivoluzionato il lavoro del personale dell'igiene urbana. Grazie a questa soluzione, infatti, l'addetto alla pulizia ha abbandonato la scopa e paletta per utilizzare un macchinario moderno. La sua agilità e la facilità di utilizzo, ne fanno la soluzione ideale per ripulire dai rifiuti luoghi affollati come i centri commerciali, le stazioni ferroviarie, gli stadi e gli aeroporti, inoltre la straordinaria potenza di aspirazione permette di rimuovere facilmente i mozziconi di sigaretta e altri rifiuti che si annidano negli angoli più difficili, aspira tutti i rifiuti che possono passare da un tubo da 125 mm: carta, lattine e bottiglie in vetro, plastica o metallo, escrementi di animali, foglie secche, rifiuti incastrati nelle siepi alberate, residui di patata, trucioli di acciaio o alluminio, ecc.

www.spazioverde.com



Klindex is the choice of top flooring professionals.

Floor grinders • Dust extractors • Diamond tools • Burnishing machines • Chemicals • Floor Solutions

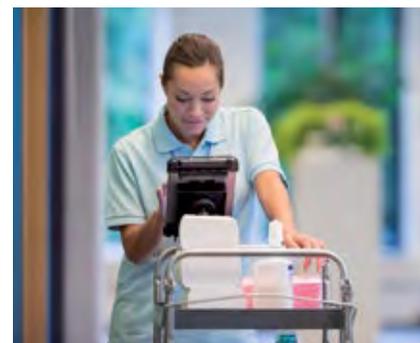


Tork EasyCube™: i dispenser connessi che rivoluzionano la pulizia

Le innovazioni tecnologiche offrono grandi possibilità anche nel settore dell'igiene professionale. Grazie a



Tork EasyCube™, un sistema integrato per la gestione della pulizia, Tork rende l'igiene intelligente. Tork EasyCube™ fornisce informazioni in tempo reale per sapere dove, quando e cosa ci sia bisogno di pulire, ricaricare o mantenere. Gli addetti alle pulizie possono così garantire una disponibilità continua di carta e sapone, oltre ad un livello di igiene costante, ottimizzando le operazioni di pulizia e senza un controllo continuo e permanente. Tork EasyCube™ consente agli addetti alle pulizie di determinare dove devono recarsi, sapendo esattamente cosa caricare sul proprio carrello. Riducendo i controlli del livello di ricarica del 77% consente un notevole risparmio



in termini di tempo. Ogni sosta diventa quindi utile e con un fine e il loro lavoro diventa meno stressante e più gratificante. Il tempo risparmiato consente ulteriori controlli nelle aree bagno più critiche, per una qualità complessiva ancora più elevata. Il sistema intelligente Tork EasyCube™ segnala dispenser vuoti e aree bagno in disordine: viene così mantenuta una qualità costante per garantire il massimo comfort agli utenti. I dati raccolti vengono utilizzati per controllare le prestazioni e la qualità della pulizia, identificando degli indicatori chiave per valutare le performance. La manutenzione delle aree bagno può così essere razionalizzata e pianificata in base alla loro effettiva affluenza ed utilizzo. Questa riorganizzazione consente una maggiore redditività, ad esempio, grazie ad una riduzione di consumo delle ricariche.

[www.tork.it]

TUTTA UN'ALTRA MUSICA



La linea Jazz di Alca si caratterizza per i profumi particolari diversi dai soliti detergenti. Essenze dalle note persistenti e ricche di personalità per un pulito dal ritmo inconfondibile.



l'industria del pulito



EPM S.r.l.: una realtà elettrica!

È tutta italiana la EPM SRL, azienda che produce e vende veicoli commerciali elettrici, una realtà che nasce da un'esperienza ventennale fatta non solo di mobilità elettrica ma anche di servizi in termini di assistenza, supporto logistico e tecnologico. L'azienda produce, trasforma e vende tramite rete dedicata, una gamma di veicoli che spazia dal motociclo elettrico all'autocarro 35 q.li, 55 q.li, 75 q.li. La richiesta di elettrici, nonostante non vi siano specifiche agevolazioni (fatta eccezione per il "super ammortamento del 140%" legge di stabilità 2017 riguardante i beni strumentali), sta crescendo in modo esponenziale non solo per veicoli per uso privato ma anche nel settore dei veicoli commerciali. Questa la gamma:

Ecobee

Utile strumento di lavoro adatto per piccole e grandi Aziende i cui operatori devono muoversi all'interno dell'area urbana per svolgere servizi di raccolta, pulizia, manutenzione, consegna e tanto altro (street food, vele pubblicitarie, ecc...). Compatto, maneggevole, con un'autonomia di 40 km, un tempo di ricarica sotto ai 180 minuti e con batterie al LI-TIO di ultima generazione.

Un piccolo grande veicolo elettrico.

Isuzu L35, M55, P75 BY EPM

Nissan NT400 BY EPM

Una gamma di veicoli elettrici allestibili che spazia in molti settori, dal trasporto all'igiene urbana, passando anche dalla distribuzione Food and Beverage.

Autonomie da 80 km fino a 125 km, batterie LI-Fe-PO4 di ultima generazione con gestione della carica, tempi di ricarica da 4 a 12 ore, impianto di ricarica industriale senza applicazione di dispositivi direttamente sull'impianto dell'azienda, sistema di trazione costituito da 2 motori Brushless, da 35 kw cad.

Il campo di sperimentazione per testare la qualità dei veicoli è stato ovviamente "la strada" nella sua accezione più dura, ovvero raccolta rifiuti (porta a porta) e

distribuzione. I veicoli hanno effettuato oltre a prove sul classico giro da corriere cittadino con allestimento dedicato anche e soprattutto prove di raccolta rifiuti urbana sia in Italia che all'estero con allestimenti specifici per la raccolta r.s.u.

[www.epmsrl.it]



paredes

Soluzioni d'igiene e di protezione professionali

2017: l'anno delle novità per Paredes Italia



Concepriamo, produciamo e distribuiamo una gamma completa di prodotti monouso per l'igiene professionale delle mani e degli ambienti. Sempre nel rispetto della nostra filosofia **Eco Attitude®**.

Prodotti KEMIKA qualità riconosciuta ed apprezzata dal mercato

Le imprese di servizi comprano i prodotti per le pulizie ordinarie dai vari produttori, ma quando si tratta di

effettuare trattamenti dei pavimenti o di risolvere problemi particolari, KEMIKA è sempre presente. Da circa una decina d'anni KEMIKA ha utilizzato le sue competenze riguardo i problemi della detergenza per sviluppare formulati specifici anche per



Moveo. L'innovazione che differenzia.



moveo

Moveo è l'innovativa attrezzatura modulare per la **raccolta differenziata** in grado di raccogliere fino a **10 tipologie di rifiuti**: carta, plastica, alluminio e vetro, indifferenziata, organico, pile, medicinali, prodotti assorbenti, oli vegetali esausti, piccoli Raee. I moduli di raccolta sono dotati di aperture frontali, comode anche per utenti con difficoltà motorie, e aperture superiori per grandi volumi e utenze commerciali. Grazie a un sistema di compattazione efficiente, la **capacità di raccolta è molto elevata**. Il sistema Lateral per lo scarramento laterale da destra e da sinistra, rende possibile la movimentazione in poco spazio. **Moveo è un sistema ad alta sostenibilità**: ottimizza la resa del veicolo riducendo i km percorsi e abbassando i costi e l'impatto ambientale, è dotato di funzioni di controllo riempimento e limitazione volumetrica dell'inserimento dei rifiuti. La possibilità di registrazione dei conferimenti permette anche di introdurre sistemi di premialità per le utenze più virtuose. Con Moveo si riducono la rumorosità delle attività di raccolta, la sicurezza degli operatori e l'estetica dei centri urbani, eliminando gli antiestetici bidoni dei pattume. **Moveo è l'innovazione che fa la differenza!**

www.moveoforghieri.it

il settore HO.RE.CA. L'approccio è sempre quello tecnico scientifico e la gamma di prodotti è tagliata per ottenere il massimo dell'efficienza al minor costo in uso. La Linea LAVIN-



DA con i suoi 21 prodotti per il lavaggio professionale della biancheria ed i 14 prodotti per il lavaggio a macchina delle stoviglie della gamma LIQUIMAC e SIRIO, abbinati al servizio tecnico KEMIKA, forniscono al cliente finale un servizio unico nel suo genere. Il kit KEMIKA di analisi HO.RE.CA, prevede la misura di 10 parametri e consente di avere informazioni non solo sulle caratteristiche dell'acqua che viene utilizzata ma anche sulle prestazioni dei prodotti (titolo di attivo), delle macchine, e sui risultati del lavaggio che sia un piatto o un tessuto.

LIQUIMAC N.F. è un detergente liquido per macchina lavastoviglie. Basso costo in uso, alta flessibilità nei dosaggi.

SIRIO INDUSTRIALE brillantante per macchine lavastoviglie.

www.kemikagroup.com

RCM: piccole grandi novità a Pulire Verona



Due le novità di spicco presentate dall'azienda: BYTE I e BYTE II le nuove piccole lavapavimenti uomo a terra.

BYTE I è la lavapavimenti con larghezza di pulizia di 460 mm, per svolgere rapidamente lavori di manutenzione di aree medio piccole; disponibile nelle versioni standard, a cavo o a trazione.

BYTE II replica agilità, manovrabilità e perfezione di asciugatura della più piccola BYTE I ma con larghezza di



pulizia fino a 610 mm.

Disponibili nelle versioni a due spazzole (larghezza pulizia 610 mm) oppure ad una spazzola (larghezza di pulizia 530 mm) con e senza trazione elettronica.

L'aggancio automatico delle spazzo-

le e il comando unico di avviamento aspirazione e spazzole aumentano la facilità di utilizzo della macchina. La versione a trazione con GO GREEN e AQUA SAVER garantisce una funzionalità ottimale ed ecologica.

[www.rcm.it]

105
GSA
MAGGIO
2017

SIAMO
CONCENTRATI
SULLE SOLUZIONI,
PERCHÉ L'IGIENE
NON SIA PIÙ UN
PROBLEMA

L'IGIENE PROFESSIONALE È LA NOSTRA PASSIONE.

Il pulito è il nostro obiettivo. Per questo, offriamo ai nostri clienti il meglio dei prodotti disponibili sul mercato e soluzioni su misura delle loro reali necessità. **Partner affidabile di imprese di pulizie, case di riposo, gestioni mense, hotel, industrie e realtà operative nel settore sanitario**, affianchiamo alla qualità delle forniture servizi di eccellenza, come lo sviluppo di piani di igiene, progetti, consulenze e formazione del personale.

DETERMASH
GROUP

Via Cristoforo Colombo, 4
24061 Albano S. Alessandro [BG]

T +39 035 668695
M info@determash.it

determash.it

Italsan: igiene e sicurezza in ogni luogo

Il sistema brevettato da ITALSAN è costituito da BIODUST + BE2, un erogatore elettronico automatico e programmabile e una polvere anidra

bioenzimatica. L'utilizzo del sistema nelle cucine o nei siti di lavorazione alimenti, permette la fluidificazione delle sostanze che impaccano all'interno delle tubazioni, dei separatori di grasso e delle fosse biologiche. Già nei primi giorni, quando le incrostazioni



cominciano ad ammorbidire e i liquidi defluiscono regolarmente, si ottiene l'allontanamento della Blatta orientalis, della Blattella germanica e della Periplaneta americana.

In questi ultimi mesi ITALSAN ha inoltre presentato tre nuovissimi apparecchi che, nel settore della profumazione e della igienizzazione dei wc., cambieranno la prospettiva dei servizi washroom. Il primo apparecchio si chiama WINDFRESH, brevettato dell'azienda per profumare grandi aree in grado di prevenire gli atti vandalici. Il secondo è il sanitizer elettronico SANYTRONIK, l'unico nel suo genere che utilizza un refill PMC.

Ultimo della serie è SANYFRESH, brevettato e progettato per mantenere inalterata per almeno 8 settimane la percezione della profumazione in ambienti sino a 300/400 m³. SANYTRONIK, SANYFRESH e l'apparecchio per l'erogazione spray SPRAYFRESH hanno lo stesso design e le stesse dimensioni e sono personalizzabili secondo le esigenze del cliente.

[www.italsan.it]

DIANOS
LA NOSTRA ESPERIENZA
AL VOSTRO SERVIZIO

**INNOVAZIONE,
EFFICACIA,
RISPETTO PER
L'AMBIENTE**

LINEA GREEN

LINEA DI DETERGENTI
A BASE DI INGREDIENTI NATURALI
DI ORIGINE VEGETALE

LA LINEA GREEN DIANOS UTILIZZA ESCLUSIVAMENTE
TENSIOATTIVI DI ORIGINE VEGETALE E
PRINCIPI ATTIVI NATURALI ALTAMENTE EFFICACI,
CON ELEVATE PROPRIETÀ ANTICALCAREE E DISINCROSTANTI,
DESODORIZZANTI ED IGIENIZZANTI.

TUTTE LE FORMULAZIONI SONO COMPLETAMENTE
BIODEGRADABILI. NON CONTENGONO FOSFATI,
NÉ ALLERGENI. CONFORMITÀ CAM.

PAVIMENTI
IGIENIZZANTE
AEROSOL

Itidet 40 spray profumato

Schiuma detergente
ideale per la pulizia
di vetri e specchi con
fragranza floreale

- ✓ si aggrappa alle superfici
- ✓ deterge a fondo
- ✓ si asciuga velocemente
- ✓ rilascia nell'ambiente
un gradevole profumo



ITIDET Srl

Sede Operativa
Terza Zona Artigianale Loc. Colonia Elisabetta - Lotto 20
01016 Tarquinia (VT) - Tel./Fax +39 0766 856398

Sede Legale
Corso Centocelle, 18 - 00053 Civitavecchia (RM)
segreteria@itidet.it - www.itidet.it

Gardening: la sicurezza del "monouso" di qualità

La Gardening srl, azienda presente da più di 20 anni nel mercato italiano, con sede a Genova, produce, importa e distribuisce su scala nazionale quan-

ti in gomma naturale e sintetica ed una ampia gamma di altri articoli monouso per i settori industriale e cleaning, nonché medico sanitario, odontoiatrico e farmaceutico. L'azienda è certificata secondo il sistema di garanzia di qualità ISO 9001-13485.



MARTIGNANI
SOLUZIONI INTELLIGENTI
per la
MODERNA IGIENE AMBIENTALE



Tutti gli articoli proposti sono conformi alle normative di riferimento: i dispositivi medici alla Direttiva comunitaria CEE 93/42, Dir. 47/2007; i Dispositivi di Protezione Individuale alla Direttiva Comunitaria 89/686; i cosmetici al Regolamento CE 1223/09. Un portale è a disposizione per visionare nel dettaglio il catalogo prodotti e tutte le novità; è presente anche una sezione dedicata per ogni singolo cliente per scaricare la documentazione tecnica di ogni referenza.

I valori portanti dell'azienda sono qualità e eccellenza.

Dicono da Gardening "Controlliamo costantemente la qualità dei nostri prodotti; selezioniamo e visitiamo periodicamente le fonti di approvvigionamento da oltre un ventennio. Miglioramento costante e continuo del livello di servizio verso i nostri clienti in termini di:

- rapidità e precisione nella gestione ordini e consegna della merce
 - percentuale di evasione ordini completi superiore al 98%
- I nostri numeri:
- 35 agenti di cui 18 nel settore professionale e cleaning
 - oltre 1300 clienti attivi
 - 16 milioni di fatturato nel 2016."

[\[www.gardening.it\]](http://www.gardening.it)

www.martignani.com

MARTIGNANI SRL

Via Fermi, 63 - Zona Industriale Lugo 1
 48020, S. Agata sul Santerno (RA) Italy
 Tel. (+39) 0545 230 77
 Fax (+39) 0545 306 64
martignani@martignani.com



ELECTROSTATIC
 AGRO SPRAY SYSTEM



IL "MITO" PER L'IGIENE
E LA MANUTENZIONE
DI TAPPETI E MOQUETTE

BATTITAPPETO
ASPIRAPOLVERE

Sil Advanced, dal progetto al prodotto: il partner ideale nelle gare



Fra le maggiori difficoltà che incontrano le imprese nel partecipare alle gare pubbliche, oltre naturalmente ai requisiti economici, c'è senza dubbio la capacità progettuale. "Se le pochissime imprese strutturate dispongono di uffici interni che predispongono progetti, piani e capitolati, gli altri devono... arrangiarsi, o rivolgendosi a studi di consulenza, o dislocando risorse proprie con un grande dispendio economico e risultati non sempre soddisfacenti. Ero presente il 20 aprile, al bel convegno sulla Centralizzazione degli acquisti organizzato a Roma in Confcommercio, e ho capito che il problema dei mega-lotti e dell'eccessiva aggregazione della domanda è veramente molto sentito. E non ne soffrono solo realtà piccole e piccolissime: parliamo della stragrande maggioranza delle realtà italiane del settore, tra cui ci sono soggetti che fatturano anche diversi milioni di euro!". A "mettere il dito nella piaga" è Gianni Tartari, di Sil Advanced, che però, come è nel suo stile, non si limita a porre il problema: ha anche la soluzione. "Noi di Sil Advanced siamo sempre aggiornati sulle novità relative al mondo delle gare pubbliche, e abbiamo una lunga e importante esperienza proprio nella predisposizione e stesura di progetti tecnici, piani di pulizia e capitolati in conformità con quanto richiesto dalle più recenti normative sugli appalti pubblici, in tutti gli ambiti, compreso quello sanitario. Oltre naturalmente a fornire prodotti, macchine, sistemi e attrezzature altrettanto conformi e all'avanguardia, che permettono a tutte le imprese di affrontare con serenità il difficile iter delle gare pubbliche. Noi crediamo che per affrontare il mercato, anche nelle sue difficoltà, ci voglia spirito propositivo, cercando di studiare e proporre soluzioni, aggiornandoci, partecipando ad appuntamenti ed eventi interessanti per il settore: crediamo sia un dovere e un impegno che è giusto assumersi anche nei confronti dei clienti che, sempre più numerosi, credono in noi. E' da sempre nel nostro DNA, e anche in questo caso le imprese possono contare sul nostro supporto". Insomma, dal progetto al prodotto, Sil è un dealer davvero... Advanced!

[www.siladvanced.it]

BS36

Il più conosciuto e diffuso "mulo" per il lavoro gravoso ulteriormente migliorato e affidabile nella versione comfort

BS46

XP2

"L'automatico" leggero, silenzioso ideale per gli hotel

300/350/450 EVOLUTION

L'evoluzione della specie

DART 1

Il professionale versatile multifunzione (scopa elettrica, battitappeto, lucidatrice UHS)

DART 4

SEBO ITALIA S.R.L.

Via Carducci, 125 - 20099 Sesto S. Giovanni (MI)
tel. +39 0233404227 - fax +39 0233400682
www.seboitalia.it - info@seboitalia.it

Non "PLUS" ultra

Rotowash con i modelli R30B, R45B e R60B della serie PLUS propone lavapavimenti al top della gamma con l'attenzione di sempre verso l'efficienza e il consumo sostenibile. Fermo restando il principio di funzio-

namento e le caratteristiche standard la serie PLUS si differenzia in particolare per la presenza a bordo macchina di un sistema pompa ed ugelli che, lasciando piena autonomia all'operatore nella gestione della quantità, garantisce uno spruzzo di lavaggio uniforme



e direzionabile, riducendo al meglio il consumo di acqua e detergente.

La caratteristica peculiare di questa serie ne fa un prodotto particolarmente efficace laddove è richiesto un regolare volume d'acqua, agevolando i tempi di intervento e di recupero delle acque reflue.

Il vantaggio risulta ancora più evidente su superfici in tessuto tipo moquette o tappeti dove la forza del getto nebulizzato permette di raggiungere al meglio la trama del tessuto garantendo la rimozione dello sporco in profondità. Anche questa serie, come da direttive EU, è dotata di sistema di sicurezza OPC (Controllo Presenza Operatore) che interviene ed interrompe il funzionamento della lavapavimenti quando il manico viene rilasciato per motivi accidentali o in caso di malessere dall'operatore.

[www.rotowash-italia.it]

VERMOP[®]
PROFESSIONAL CLEANING SYSTEMS



X-CLICK



reddot design award
winner 2016

Sistema Scandic X[®]

Il clic Scandic X[®] permette la massima flessibilità nella pulizia! Al nuovo manico telescopico Scandic X[®] grazie al suo innovativo sistema di raccordo potete fissare con un clic in modo flessibile e semplice ogni attrezzo di pulizia – compatibile con VERMOP E con tutti i produttori principali. Premendo un tasto si regola in modo veloce il manico telescopico Scandic X[®] alla lunghezza giusta per lavorare in modo ergonomico, la sfera girevole Scandic X[®] tutela il polso durante le pulizie.

Ulteriori informazioni e consultazione troverete su www.vermop.it o Service-Line +39 02 45 70 60 93



Da Dianos: una nuova linea di detergenti superprofumati ad effetto lucidante

Dianos, da sempre all'avanguardia nell'innovazione di prodotto, lancia una nuova linea che combina un'igiene profonda con un intenso e persistente profumo.

Si tratta di una gamma completa di detergenti superprofumati ad effetto lucido per la pulizia di ogni superficie di un singolo ambiente con la medesima connotazione di profumo, ma con proprietà pulenti e igienizzanti specifiche per le diverse tipologie di superfici.

I detergenti di questa gamma oltre ad essere caratterizzati da un profumo intenso e persistente hanno una formulazione particolarmente innovativa in quanto contengono una speciale resina che lascia un velo protettivo sulla superficie trattata, rendendola lucida e riducendo l'assorbimento

dello sporco e l'accumulo di polvere. I prodotti hanno pertanto anche proprietà antistatiche. Per quanto riguarda la profumazione, il concetto adottato è quello di utilizzare un'unica fragranza per la pulizia degli arredi con Deoclean Multiuso, dei pavimenti con Deoclean Pavimenti, inoltre per deodorare l'aria con Breeze. Il tutto in un unico profumo.

Le profumazioni disponibili per tutte le tipologie di prodotto sono le seguenti: Seychelles, Peonia, Flower Dream.

La linea comprende:

- Deoclean Multiuso Detergente pronto all'uso superprofumato per l'igiene quotidiana di arredi e superfici, disponibile in flacone da 750 ml
- Deoclean Pavimenti Detergente concentrato superprofumato per l'igiene quotidiana dei pavimenti, disponibile in flaconi da kg 1 o in taniche da kg 5 e kg 10
- Breeze Essenza profumata concentrata per deodorare e profumare l'am-



biente, disponibile in flaconi da 500 ml con trigger. Le nuove profumazioni vanno ad aggiungersi alle diverse fragranze già disponibili per la linea Breeze.

[www.dianos.net]

111
GSA
MAGGIO
2017

CSL120 di Comac: una macchina, le prestazioni di due

In alcuni ambienti, come magazzini, aeroporti o aree di produzione, lo sporco è in molti casi misto: spazzare potrebbe non essere sufficiente e lavare soltanto renderebbe l'intervento inefficace. La soluzione vincente è la combinazione delle due azioni, che permette di spazzare ed aspirare lo sporco leggero, raccogliere piccoli rifiuti e lavare in profondità il pavimento, tutto in un unico passaggio. CSL120 di Comac è una macchina combinata, ideale per lavare e spazzare pavimenti di fabbriche, depositi, stazioni ferroviarie e grandi centri commerciali. Unisce l'azione di una spazzatrice con quella di una lavasciuga pavimenti. Il gruppo spazzante frontale raccoglie lo sporco secco, la polvere ed i piccoli rifiuti che vengono depositati in un apposito cassetto di raccolta. Il gruppo lavante lava in profondità, lasciando



il pavimento perfettamente pulito. Le spazzole, la trazione e l'aspirazione sono controllate da un sistema idraulico che assicura la massima affidabilità. La postazione di guida è molto confortevole, anche in caso di turni lunghi e sia il volante che il sedile possono essere regolati secondo le esigenze dell'operatore. È dotata di un display touch-scre-

en per un controllo intuitivo e semplice di tutte le funzionalità e di un selettore manuale dei programmi di lavoro. CSL120 garantisce una grande autonomia, grazie alla capienza dei serbatoi e del cassetto di raccolta. Inoltre, l'ampia superficie filtrante assicura la completa filtrazione delle polveri sottili.

[www.comac.it]

Tremand, linee complete per la pulizia professionale

La Tremand, azienda con sede a Nova Milanese, poco distante dal capoluogo lombardo, è un partner ideale per

le imprese: è infatti in grado di fornire una linea completa di prodotti per igienizzare alla perfezione anche spazi difficili e delicati e di eliminare macchie speciali. La ditta propone sempre soluzioni impeccabili e di garantito successo. Perfetti per pulire a fon-



New

www.speedyramp.it

SPEEDYRAMP®

LA SOLUZIONE PER TUTTI
THE SOLUTION FOR ALL

semplice, leggera e robusta
simple, light and strong

BREVETTATO
PATENTED

CE

SR SG SL

cigitre

CI.GI.TRE s.a.s. Via del Bersagliere 6 46030 S. Biagio (MN)
Tel. 0039 0376 415266 Fax. 0039 0376 413114
info@cigitre.com www.cigitre.com - www.speedyramp.it

do, sanificare e lasciare intatta la superficie. I prodotti professionali per la pulizia offerti da Tremand sono studiati per eliminare lo sporco più ostinato di diversa natura. Unto, grasso, macchie causate da sostanze chimiche, incrostazioni, residui di sporco nocivo: ogni tipologia di superficie ritorna pulita ed igienizzata con i trattamenti proposti, senza rischio di usura e danneggiamenti. Gli articoli in vendita comprendono: prodotti chimici; detersivi industriali; saponi industriali; disinfestanti; detersivi di produzione propria; igienizzanti; detersivi per ristoranti; detersivi per pavimentazioni speciali; articoli per lucidare

Punto di forza è l'assortimento: i detersivi ed i detersivi disponibili sono indicati per superfici particolari, come pavimentazioni in gomma, materiali sintetici tipici delle industrie e per ambienti delicati destinati alle attività di ristorazione e di ricezione ospiti. Per questo l'eliminazione di macchie e unto si affianca sempre all'azione igienizzante e di sanificazione, con la certezza di mantenere integra la superficie trattata. L'azienda, oltre a fornire prodotti, macchine e sistemi professionali per la pulizia, offre alle imprese il supporto di una consulenza qualificata e costante, con affiancamento, assistenza, predisposizione di piani mirati di pulizia e formazione.

[www.tremand.com]

Touch Free System: la scelta vincente contro le infezioni ospedaliere

Dall'esperienza e dalla competenza VDM, nasce un nuovo sistema unico ed innovativo, progettato e realizzato per contrastare le infezioni ospedaliere: Touch Free System. Recenti indagini del Centro per la prevenzione e controllo delle malattie (ECDC) hanno dimostrato che ogni anno negli ospedali europei si contraggono complessivamente circa 3,2 milioni di infezioni, interessando 1 paziente su 18, con costi estremamente gravosi per le istituzioni.

Touch Free System può offrire importanti miglioramenti ed un effettivo supporto nella lotta contro le infezioni ospedaliere.

Touch Free System viene utilizzato esclusivamente con carrelli predisposti per alloggiare il sistema di pre-impregnazione ed è così composto:

- un innovativo telaio Touch Free System per frange di lavaggio in microfibra a tasche
- un kit alette da agganciare al secchio da 22 litri (adibito a raccolta delle frange esauste).



Il grande vantaggio è che la frangia verrà sganciata direttamente nel secchio di recupero in modo facile, intuitivo e soprattutto senza l'utilizzo delle mani, evitando il rilascio di sporco sul pavimento come invece avviene nei tradizionali sistemi di pulizia.

L'operatore non entrerà mai in contatto con la frangia sporca ed il telaio e non dovrà più sganciare la frangia in velcro vicino al volto, riducendo così il rischio di inalazione di germi e sporco.

Touch Free System è uno strumento di lavoro ergonomico che in tre semplici mosse permette all'operatore di lavorare senza mai chinarsi, compiendo meno gesti e movimenti, velocizzando così ogni operazione e riducendo il rischio di infortuni.

Performante e conveniente Touch Free System permette:

- un notevole risparmio dei tempi di lavoro, garantendo performance di alta qualità,
- un notevole risparmio economico grazie alle frange di lavaggio in microfibra a tasche che ottimizzano i cicli di lavaggio e durano di più nel tempo.

[www.vdm.it]





FULL RARO SUPERCONCENTRATI, PULIZIA E IGIENE SICURA. PIÙ RISPARMIO CON BASSO DOSAGGIO.







Flaconi
riutilizzabili
fino a
500
volte

Etichette
del diluito a
norma





- Il futuro è nei prodotti Superconcentrati, RARO ci crede dal 1993
- Ricerca e Sviluppo RARO ha realizzato anche i prodotti "Full Green Superconcentrati" che rispondono ai CAM (criteri ambientali minimi)
- I contenitori dei prodotti Superconcentrati sono in cartucce ermetiche che offrono notevoli vantaggi ambientali e di sicurezza per gli operatori







Raro srl
Via I° maggio, 14
tel. 0835-383370
Milano
tel. 02-7646932
info@rarosrl.com
www.rarosrl.com



Industria detergenti professionali



A Pulire 2017 la nuova Arco 4.0 punta tutto sul digitale!

Sarà un grande e luminoso spazio multimediale, quello in cui – presso lo stand E 7/1 del Padiglione 2 di Veronafiere – ARCO Chimica – Arco Chemical Group accoglierà i propri ospiti a Pulire 2017. Un appuntamento di grande rilievo per il settore, al quale l'azienda modenese si presenterà con una veste completamente nuova, proiettata verso l'eco- sostenibilità e la comunicazione digitalizzata. L'industria di Medolla, e il Gruppo che ad essa fa riferimento, intendono lancia-

re un segnale di forte di cambiamento, veicolato innanzitutto dall'avveniristico allestimento dello stand, destinato a dare grande visibilità alle molteplici innovative progettualità avviate negli ultimi tempi. “Come sempre”, afferma il direttore generale Luca Cocconi, “siamo alla vigilia di una manifestazione di primaria importanza, all'interno della quale vorremmo portare la nostra vision di profondo cambiamento del mercato del professional cleaning. In questi mesi abbiamo investito molto sul piano della comunicazione, che per noi riveste un ruolo davvero fondamentale, con l'obiettivo di renderla in perfetta sintonia con i messaggi di

rispetto dell'ambiente che stiamo portando avanti con le nostre produzioni”. Un impegno e tanti progetti – non ultimo quello di Tailor con il Tailor – Point allestito da circa un anno nello stabile accanto al sito produttivo – che sta già donando grandi soddisfazioni alla proprietà e allo staff dirigente. Tutti all'insegna di un comune denominatore volto a creare un sistema che conduca il cliente a saper apprezzare il prodotto chimico in stretta sinergia con il green ecologico, grazie a una gamma completa di prodotti creati per soddisfare ogni esigenza, arricchita dai valori che ci appartengono: dalle certificazioni, ai CAM, al GPP e all'Ecolabel. “Il nuovo, elegante sito internet, che presenteremo in anteprima alla fiera Pulire”, conclude Cocconi, “veicolerà questo messaggio di fondo, con una serie di strumenti interattivi e nuove funzionalità, andando ad affiancarsi alla presenza sui social media e su Facebook, che già ci sta regalando grosse soddisfazioni. Insomma, a Pulire 2017 presenteremo certamente la fotografia di un'ARCO Chimica versione 4.0”.

[www.arcochimica.it]

114
GSA
MAGGIO
2017

Risparmia tempo con Hygienist Flash System: il primo sistema integrato pronto uso per la pulizia e la disinfezione dei pavimenti

Hygienist “sbarca” sul pavimento con Hygienist Flash System, il primo sistema integrato per la pulizia e la disinfezione dei pavimenti, composto da:

- Hygienist Multiuso Ambientale, detergente disinfettante (Presidio Medico Chirurgico) pronto uso, in flacone da 3L con bocchetta ampia
- Hygienist Flash, applicatore per pavimenti provvisto di comodo applicatore sul manico e serbatoio ricaricabile.

L'applicatore è fornito completo di panno in microfibra lavabile in lavatrice, ma è comunque compatibile con le tipologie di panno più diffuse. Una volta erogato grazie al trigger posto sul manico, il prodotto asciuga rapidamente e non richiede risciacquo, permettendo una pulizia rapida delle superfici, in un...flash!

Hygienist Flash System è ideale per piccoli e medi locali con frequenti pulizie e permette di risparmiare tempo e fatica nelle pulizie di tutti i giorni.

[es.bayer.it]





ISO 9001
ISO 10014
ISO 14001

Via Per Cinisello, 24
20834 Nova Milanese (MB)
Tel. e Fax 0362/33.41.10
Mail: info@tremand.it



TREMAND^{SRL}

Tecnologie e Prodotti per l'Igiene



PRODOTTI, ATTREZZATURE E MACCHINE
PER LA PULIZIA PROFESSIONALE
ASSISTENZA TECNICA, NOLEGGIO E CONSULENZA



Alca Chemical è lieta di presentare la nuova linea JAZZ



L'azienda ha da sempre tra i suoi obiettivi la crescita e la realizzazione professionale. Il modo più diretto, creativo e soddisfacente è certamente quello di ideare e rinnovare le proposte per i propri clienti. La nuova linea Jazz ne è un esempio, coniugando efficacia e composizione, funzionalità e bellezza. La gamma è costituita da 7 detergenti manutentori neutri monofasici per superfici dure. I prodotti, oltre

che per la loro spiccata azione lavante, si caratterizzano per le loro inedite fragranze. Possiamo trovare profumi dalla personalità ben strutturata e che rimandano a sensazioni uniche e particolari. Le profumazioni legnose, muschiate, cinerine ed esotiche si mescolano a percezioni finemente floreali. Queste caratteristiche si adattano perfettamente agli ambienti meeting o living dando struttura alle sale sia nei contesti di lavoro che nel più intimo spazio della casa. La presenza prolungata nel tempo delle sostanze profumanti della linea JAZZ, rende piacevole la permanenza ma anche il semplice transito negli ambienti. Dopo il suo passaggio il prodotto lascia un segno, una nota inconfondibile e delicata, che accompagna come un sottofondo piacevole, armonico e coerente. E' per queste ragioni che le grandi personalità della musica e le note dei compositori Jazz, dagli anni '30 ad oggi, sono state fonte di ispirazione per Alca. Ed è alla luce ciò che le etichette



l'industria del pulito

portano i loro nomi. I prodotti vengono associati ad un genere che ha incorporato nel suo linguaggio altre forme musicali, mescolandole, contaminandosi e creando una nuova tradizione originale, riconoscibile e unica. E che ha dato vita degli artisti immortali, che verranno per sempre ricordati per la loro bravura tecnica e al contempo per la loro irripetibilità e stile difficilmente imitabili.

[www.alcachemical.it]

116
GSA
MAGGIO
2017

Filmop presenta a Verona il nuovo telaio monoblocco!

Il dipartimento R&D di Filmop ha messo a punto il progetto di un nuovo carrello di pulizia che sarà presentato in anteprima alla fiera Pulire. L'azienda italiana ha realizzato un nuovo telaio in materiale plastico con stampo unico, ideale per configurare carrelli di lavaggio compatti e maneggevoli. Sulla scia dell'indiscusso successo del carrello monoblocco Fred, brevettato sul finire degli anni 90, Filmop aggiunge caratteristiche preziose per i distributori e per gli utenti finali: la compatibilità con secchi da 15 lt e 25 lt permette di realizzare indistintamente carrelli da 30 lt e da 50 lt, mentre la struttura impilabile assicura notevoli vantaggi logistici. Filmop continua



a interpretare un ruolo da protagonista nella progettazione di postazioni di lavoro sempre più ergonomiche, pratiche da utilizzare e realiz-

zate con plastiche di prima qualità. Come le altre linee dell'azienda più collaudate e apprezzate sul mercato - ad esempio la strutturata famiglia dei carrelli Alpha - anche i nuovi telai saranno realizzati esclusivamente con materiali d'eccellenza: una speciale qualità di polipropilene resistente nel tempo, igienico, facile da pulire, colorabile e certificato PSV - Plastica Seconda Vita, nel segno della massima sostenibilità ambientale. Il nuovo carrello monoblocco si caratterizza inoltre per l'innovativo design, moderno e accattivante, con linee essenziali e decise, in grado di integrarsi con discrezione in qualsiasi ambiente senza rinunciare a un'impronta di stile e ad un certo carattere.

[www.filmop.com]

Il pulito nell'era digitale: ecco la nuova MMg di Fimap



La lavasciuga pavimenti MMg costituisce la vera sintesi dei progetti a cui Fimap si è dedicata negli ultimi anni.

 **FIMAP®**

Di questa nuova uomo a bordo colpisce immediatamente il design, caratterizzato da linee dinamiche e decise, che esaltano la qualità dei materiali, e dalla forma avvolgente, che rivela una progettazione dedicata a migliorare il comfort e a proteggere completamente la macchina. Al centro del volante è posizionato il display touch screen, interfaccia del nuovo sistema iD – intelligent Drive disponibile con la versione Plus di MMg. Tutte le attività vengono gestite attraverso il display, in questo modo lo sguardo viene mantenuto sempre verso il senso di marcia. Grazie ad una telecamera posteriore persino le prestazioni di lavaggio vengono controllate senza distrazioni e senza necessità di voltarsi. L'introduzione del sistema iD con display cambia notevolmente il modo di lavorare. Lo rende più intuitivo e permette di sfruttare altre utili innovazioni, come la possibilità di personalizzare gli accessi tramite password, per evitare utilizzi non autorizzati, o di registrare programmi di lavoro su misura per le diverse zone, con impostazioni diversificate, che assicurano di eseguire la corretta attività di pulizia senza manomissioni. Inoltre si possono visualizzare tutorial e manuali d'uso per aiutare l'operatore in qualsiasi fase del suo lavoro.

La tematica ambientale continua ad essere oggetto di ricerca e qui si concretizza con l'introduzione di una nuova tecnologia. Alla già nota FSS per la riduzione dei consumi di soluzione detergente, si aggiunge la tecnologia FLR (Fimap Long Range) per il riciclo dell'acqua. FLR consente di ridurre fino al 66% il consumo di acqua e di detergente per intervento e di aumentare la produttività fino al 70%. A rendere ancora più sostenibile questo nuovo modello sono la dotazione del dispositivo Eco Mode, che riduce acqua, detergente, energia e rumore e la tecnologia FES, che elimina gli sprechi di energia. Quando si incontrano aree in cui lo sporco è particolarmente difficile ed è necessaria una maggiore forza pulente, basta attivare il nuovo sistema Power Mode, che aumenta la pressione sulle spazzole per un tempo limitato di tempo. Inoltre è possibile dotare MMg di una terza spazzola laterale per migliorare i risultati lungo le pareti ed aumentare la produttività fino al 15%.

www.fimap.com

Dual Clean

Dosaggio perfetto a portata di mano!

INNOVATIVO,
INTELLIGENTE,
CONVENIENTE!



- ✓ **Risparmio in denaro:** fino al 50%
- ✓ **Diluzione integrata precisa:** senza sprechi e senza errori
- ✓ **Igiene:** il flacone sigillato impedisce le contaminazioni 
- ✓ **Super-concentrato:** risparmio di spazio di stoccaggio
- ✓ **Sicurezza per l'utilizzatore:** non eroga prodotto senza il flacone d'acqua inserito o se il flacone d'acqua è vuoto
- ✓ **Comodo e pratico:** il flacone si inserisce senza avvitare

**1 Dual Clean super-concentrato 330 ml
vale ca. 7 flaconi 750 ml pronto uso**



HYGAN®
ENJOY VALUE

Since 1963

A company from
südtirol

HYGAN GmbH - Srl
A. Meucci Str. 5 - Via A. Meucci, 5 - I - 39055 Leifers/Laives (BZ)
Tel +39 0471 954 558 - Fax +39 0471 953 882
www.hygan.eu - info@hygan.eu

Wet&Wo Kitchen: il panno imbevuto per l'igiene della cucina professionale

I Laboratori Ricerca & Sviluppo di due importanti aziende italiane, I.C.F. Srl e Minini Srl, hanno realizzato congiuntamente un'innovativa soluzione per la detersione ed igienizzazione delle superfici ed attrezzature per la lavorazione degli alimenti nelle cucine professionali. Wet&Wo Kitchen è costituito da uno specifico panno imbevuto di un esclusivo formulato altamente performante, protetto in un apposito dispenser di erogazione.



Il panno Wet&Wo Kitchen:

- consente la rapida ed efficace detersione ed igienizzazione delle attrezzature e superfici (coltelli, affettatrici, taglieri, piani di lavoro, frigoriferi ecc.);
- rimuove con un semplice passaggio lo sporco ostinato e grasso;
- riduce, grazie ai componenti sequestranti, la formazione del calcare, lasciando le superfici inox pulite e lucide;
- permette un sensibile risparmio nell'impiego di carta per le attività di pulizia;
- evita la dispersione del prodotto chimico causata dalla nebulizzazione con conseguente risparmio di prodotto oltreché di tempo per gli operatori;
- assicura un'adeguata uniformità di distribuzione del prodotto chimi-



co che si traduce in maggior efficienza nelle operazioni di detersione ed igienizzazione;

- consente di ridurre i costi ed aumen-

tare la sicurezza in quanto si elimina la fase di sanificazione dei panni tradizionali che nel tempo diventano ricettacolo di germi.

L'impiego del Wet&Wo Kitchen risulta di facile utilizzo anche su superfici verticali o poco accessibili, quindi difficilmente raggiungibili con la tradizionale nebulizzazione del prodotto chimico. Wet&Wo Kitchen è disponibile nelle versioni con dispenser "usa e getta" e con dispenser "ricarica" (panno e soluzione detergente igienizzante in busta sigillata), sia per il mercato nazionale che estero.

[www.icfsrl.it - www.minini.eu]

Con Sorma Revolution la conoscenza diventa un fattore competitivo assoluto

L'industria 4.0 ha posto una questione cruciale: senza innovazione non c'è futuro! Questo approccio, potenzialmente semplice ma non banale, riguarda tutti i settori industriali e coinvolge anche il settore del cleaning. Si riscontra una nuova centralità dell'igiene in diversi settori e contesti: nel food & beverage è diventato un fattore competitivo tant'è che i nuovi chef prestano attenzione anche a come viene gestita la pulizia del piano di lavoro e quali prodotti vengono utilizzati; tra i distributori il prodotto non viene più percepito come una commodity e quindi facilmente intercambiabile, bensì si presta più attenzione alla sua composizione e soprattutto all'efficacia per l'utilizzatore finale; le imprese di pulizia cercano macchinari o soluzioni di noleggio "ready to go" differenti, tarate su esigenze specifiche, customizzate ed efficienti e non si accontentano più delle offerte di fine stock! Ma come conciliare questo ambiente così variegato e mutevole con la nuova rivoluzione industriale? Tutti gli aspetti citati e molti altri ancora hanno un punto in comune: da un lato l'opportunità che la digitalizzazione ha palesato e che consiste nella moltiplicazione delle informazioni che oggi sono disponibili; dall'altro la necessità per chi lavora di disporre di quelle informazioni, magari in tempi ridotti e con aggregati differenti. Dalla possibilità di far incontrare la mole di dati disponibili con la richiesta crescente di informazioni si generano nuove opportunità di business che la tecnologia può sicuramente agevolare ma che l'expertise e la conoscenza possono far esplodere!



[www.sormaeurope.it]

Martignani: semplicità, versatilità ed affidabilità



Martignani, che dal 1958 produce e commercializza in oltre 70 Paesi del mondo i suoi nebulizzatori pneumatici a basso volume e dal 1981 (prima in europa) nebulizzatori dotati di sistema elettrostatico, è oggi l'emblema della disinfezione efficiente ed efficace, moderna ed ecologica.

Sinonimo di qualità, competenza e tecnologia d'avanguardia che non teme proporre termonebbiogeni e nebulizzatori pneumatici elettrostatici, i quali rispetto al classico atomizzatore, offrono una serie di vantaggi in efficienza e omogeneità della distribuzione, con un notevole risparmio d'acqua e di prodotto disinfezante.

I punti di forza dell'azienda romagno-

la sono molteplici, fra i quali ricerca ed innovazione, qualità costruttive delle macchine, massima cura dei dettagli, approccio assolutamente tecnico al mercato e nel dialogo con i clienti utilizzatori.

Avendo, inoltre, fatto della lotta agli sprechi il proprio modus operandi, la Martignani ha sviluppato una gamma di prodotti dalle caratteristiche indubbiamente eco-compatibili ed eco-sostenibili. Si tratta della serie di nebulizzatori pneumatici "Phantom Super ecology", fra cui citiamo i modelli di punta: Luxor da 16 a 37 CV e Compact 16 CV, entrambi con motorizzazioni benzina e diesel. La massima funzionalità di nebulizzazione si unisce un grande pregio estetico ed un design accattivante. Ma...

Perché Semplicità? Dosaggio semplice e di precisione del volume erogato con un dosatore meccanico di precisione in acciaio inox a scala graduata (da 0 a 550 l/ora erogabili a soli 1,5 bar di pressione costante). Un unico tipo di ugello micronizzatore ad ampio passaggio (4 mm.) per ogni tipo di portata, da ULV ad Alto Volume (Dosatore 0 a 550 l/h, disponibile anche una versione con scala 0-1300 l/h)

Perché Versatilità? Una sola macchina può avere innumerevoli combinazioni



di testate cannone, accessori, pompe, ecc. La nuova invenzione di Martignani è la testata a cannone "Plug&Play", che permette di poter passare nel giro di pochi istanti da un trattamento a "lunga gittata" con la testata a cannone classica, al trattamento ad "ampio spettro" con la testata a ventaglio. Altra novità assoluta è la testata "Dual", che permette di trattare bidirezionalmente, ideale per trattamenti ULV adulcificanti.

Perché Affidabilità? Martignani non esita a curare l'affidabilità dei propri apparecchi, distribuiti in oltre 70 Paesi nel mondo presso una clientela selezionata ed operante anche nelle situazioni climatiche più estreme, utilizzando materiali e componenti elettriche/elettroniche di assoluta semplicità ed affidabilità.

[www.martignani.com]

119
GSA
MAGGIO
2017

Assmo a Pulire 2017

Con un parco di 300 macchine su tutto il territorio nazionale, ASSMO è una delle aziende protagoniste del noleggio nel settore del cleaning. In trent'anni di attività, ASSMO, ne ha compiuta di strada! Nata nel 1987 come reparto Assistenza di RCM, ha poi acquisito la piena autonomia con lo sviluppo del servizio di noleggio direttamente, nelle aree di sua competenza territoriale e in appoggio alla rete commerciale RCM. Oggi ASSMO è uno dei punti di forza dell'organizzazione RCM, che ne utilizza la grande competenza tecnica per migliorare la qualità delle sue macchine e garantire al cliente il massimo grado di servizi.

A PULIRE 2017, ASSMO presenterà il suo sistema di controllo a distanza delle macchine a noleggio. Il sistema fornisce, anche con controllo via smartphone, le presta-



zioni operative la geo-localizzazione, il riconoscimento utente. Si può installare su macchine già operative ed è personalizzabile, a seconda delle specifiche esigenze del costruttore/noleggiatore/utente.

[www.assmo.it]



Hygienalia
+ **PULIRE**

**CRESCI
CON NOI**

**14|15|16
NOVEMBRE 2017**

QUARTIERE FIERISTICO CASA DE CAMPO
PADIGLIONE CRISTAL · MADRID · SPAIN

www.hygienalia-pulire.com

 Hygienalia + Pulire

 @hygienalia

Maggiori dettagli: **Tania Noto & Laura Banfi** · +39 02 6744581 · tradeshows@afidamp.it

DAI CARTONI PER BEVANDE
LA SOSTENIBILITÀ CHE SI VEDE.



Verona
23-25 Maggio 2017

PULIRE
THE SMART SHOW

Pad. 4
Stand B6

EcoNatural, il primo sistema carta + dispenser
che dà nuova vita ai contenitori per bevande.

Lucart Professional, grazie ad una tecnologia innovativa,
separa i contenitori per bevande nelle sue componenti:
dalle fibre di cellulosa genera il Fiberpack®, con cui produce
la carta, dall'alluminio e il polietilene realizza l'ALPe®, la nuova
materia prima da cui nascono i dispenser.
Il sistema EcoNatural, per noi un traguardo di sostenibilità,
per te un'opportunità concreta.

 **LUCART**
PROFESSIONAL

Naturally advanced

Zero 
natural force



LA NUOVA GAMMA COMPLETA
con materie prime di origine vegetale

sempre più
NATURALE

ancora più
PERFORMANTE

Troverai la nuova linea Zero a

PULIRE 23 25 MAY 2017
VERONA ITALY
THE SMART SHOW international exhibition
for the cleaning industry

presso il nostro stand E5 Pad.2



www.zero.sutterprofessional.com - professionalitalia@sutter.it

Sutter
PROFESSIONAL

Hi-cleaning Solutions